EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 164

Mercoledì 12 - Giovedì 13 Luglio 1967

Lire 30 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3505 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 3, tel. 866-477 Genova, via 12 ottobre 166/r, tel. 585-032

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

STAMPA SERA

Abbicità commerc., L. 200 mm. (Ed. settimanidale 600) - Festa, data ripora aum. 20 % Avvisi occasionali, agn. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 300) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 300) Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 250) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici sed. rubriche Estero aum. 25 % - Copia arretrata prezzo doppio Estero edis. lunedì (spediz. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia fr. 5,50; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,33; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

ORRORE: bianchi mangiati in Congo

Il raccapricciante annuncio del governo

La tremenda strage nella ex-Elisabethville

Il ministro degli Interni congolese ha dichiarato: «La vita dei coloni bianchi è in pericolo a Lumumbashi. Diversi di loro sono già stati mangiati dai congolesi. Ho ordinato alla popolazione locale di mettere fine a questa barbarie e a queste rappresaglie. Vado a Bukavu, dove simili atti potrebbero aver luogo»

Nostro servizio particolare

Bruxelles, mercoledì sera.

Un orrendo annuncio è stato dato questa mattina dal ministro degli Interni del Congo, Cishekedi: nel Katanga sarebbero avvenuti episodi di cannibalismo, uomini bianchi sarebbero stati mangiati a Lumumbashi (ex Elisabethville). La notizia, che ha fatto rabbrividire di raccapriccio i giornalisti che l'hanno ascoltata, è purtroppo attendibile. Un ministro non l'avrebbe data, nonostante la vergogna che getta sul suo Paese, se essa non rispondesse a verità.

Ecco il suo tragico annuncio: «*La vita dei coloni bianchi a Lumumbasci è in pericolo. Diversi di loro sono già stati mangiati dai congolesi. Ho ordinato alla popolazione locale di mettere fine a questa barbarie e queste rappresaglie. Mi accingo ad andare a Bukavu dove simili atti potrebbero aver luogo, tanto più che la popolazione locale è ancora furiosa contro i mercenari ammutinatisi la settimana scorsa*».

Nient'altro. La mancanza di particolari rende ancora più sconvolgente l'annuncio. Esso è riferito in un dispaccio proveniente da Bujumbura, nel Burundi, dove il ministro congolese si è fermato al ritorno da Lumumbasci, ed è stato diffuso dall'agenzia americana «Associated Press». Si tenta ora affannosamente, angosciosamente, di mettersi in contatto con Kinshasa (ex Léopoldville), la capitale del Congo, nella speranza, purtroppo labile, di una smentita.

Alla luce di queste notizie si fa ancor più angoscioso l'interrogativo sulla sorte dei 190 bianchi tenuti in ostaggio dai mercenari circondati a Kisangani (ex Stanleyville). Non vi sono notizie, ma solo ipotesi, e tutte tremende: certo è che quegli ostaggi, fra cui sono una ventina di italiani, stanno vivendo ore tragiche, se ancora sono tutti vivi, presi tra due fuochi, da una parte i mercenari spietati e decisi a tutto, dall'altra l'esercito regolare risoluto a stroncare la rivolta, che si abbandona anch'esso, secondo le voci che corrono, ad eccessi criminali.

Le fonti belghe hanno riferito questa mattina notizie raccapriccianti sulle conseguenze di questa ennesima crisi congolese. Eccidi e ogni specie di violenze sarebbero stati compiuti dagli stessi soldati dell'esercito regolare. Ben ottanta persone, fra europei e indigeni, sarebbero state uccise.

Tre mercenari bianchi con un ostaggio congolese. La foto è stata scattata da un altro mercenario ed è stata trasmessa a Bruxelles (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il Ministero degli Esteri ritiene che queste tragiche notizie siano vere e che semmai si debba sperare che il numero degli uccisi non sia così alto. Un suo comunicato dice: «*Raccogliamo tutte le informazioni disponibili ma non esiste alcun collegamento con Kisangani che ci consenta di stabilire esattamente che cosa sia accaduto in quella città negli ultimi giorni. In queste condizioni nessuna cifra può essere validamente fornita*».

Ma non mancano le informazioni occasionali. Un belga giunto dal Congo ha riferito che 11 europei sono stati uccisi e 30 donne bianche sono state violentate la settimana scorsa a Bukavu. Questo testimone si chiama M. Simon, ha 35 anni e ne ha vissuti 17 in Africa, dove lavora per la compagnia americana «Mobiloil». Ha riferito che a Bukavu (liberata, secondo il governo congolese, dai mercenari che l'avevano occupata) i ribelli tengono in ostaggio 120 belgi.

Simon è riuscito a fuggire nell'Uganda attraverso il lago Alberto, con la sua motobarca, della quale si è servito per trarre in salvo donne e bambini europei.

r. r.

In XIII pagina:

Incidente navale fra Israele ed Egitto: due motosiluranti egiziane affondate

Finita bene l'avventura fra gli «hippies»

Margot Fonteyn e Nureyev rilasciati senza processo dopo la notte con i drogati

Nostro servizio particolare

San Francisco, marc. sera.

Il giudice distrettuale di San Francisco ha deciso di non procedere contro Margot Fonteyn e Rudolph Nureyev, i due danzatori più celebri del mondo, trovati ieri dalla polizia in una casa della città dove a quanto sembra si faceva uso di stupefacenti e «allucinogeni».

La notizia aveva suscitato grandissima scalpore. La bella Margot e il suo [illegible] erano stati portati nella sede della polizia, interrogati e trattenuti per quattro ore e poi rilasciati dietro versamento di [illegible] dollari ciascuno (circa 200 mila lire) in attesa della decisione del magistrato. Questi li ha prosciolti con la formula dubitativa di «insufficienza di prove». L'accusa era di «disturbo della quiete pubblica e presenza in un luogo ove si fumava marijuana».

L'episodio era accaduto nel quartiere di Haight Ashbury, famosissimo in tutta l'America quale centro del movimento degli «hippies». Gli «hippies» sono, secondo la definizione dello storico Arnold Toynbee, «quegli esuli americani che pur vivendo entro i confini del paese, non appartengono alla sua società». Si tratta di comunità di giovani e meno giovani che hanno rifiutato tutte le regole del mondo borghese e che, per sbarazzarsi da ogni frustrazione o complesso e sentirsi più liberi, si drogano.

Il quartiere di Haight Ashbury, dove gli «hippies» vivono e celebrano i loro raduni, spesso dormendo nelle strade e nei parchi, ha incrementato il gettito del turismo a San Francisco. E' infatti una meta abituale di tutti i visitatori americani o stranieri e le agenzie di viaggi lo includono abitualmente nei loro «tours», insieme ai monumenti e ai musei. Ora Margot Fonteyn e Nureyev, che si trovano qui con la compagnia del Royal Ballet per le rappresentazioni di «Giulietta e Romeo», affermano appunto di essersi recati in Haight Ashbury come semplici turisti, spinti dalla curiosità.

Nureyev e Margot Fonteyn con un amico sul furgone cellulare che li porta in carcere (Tel. a «Stampa Sera»)

«Mentre passeggiavamo nel quartiere — *ha detto la bella danzatrice* — un giovane ci ha riconosciuti e ci ha invitati a salire nella casa di un certo Terrell dove si stava svolgendo una festa. All'arrivo della polizia eravamo nell'alloggio da circa un quarto d'ora. Nessuno dei presenti ci era sembrato drogato. Gli agenti hanno suonato e subito un ragazzo ci ha consigliato di salire su un terrazzo all'ultimo piano e di attendere qui che le cose si fossero calmate. Purtroppo non si sono calmate affatto». «In tutto quel trambusto — *ha aggiunto Nureyev* — Margot ha mantenuto un comportamento da regina».

Le cose però non sono andate in modo così semplice. Nell'alloggio la polizia ha scoperto sette sigarette alla marijuana, un certo numero di pillole sospette e alcune pellicole pornografiche. I due artisti non sono stati trovati sul terrazzo. Gli agenti li hanno raggiunti sui tetti, dopo un inseguimento movimentato. La Fonteyn e Nureyev hanno dato un saggio fuori programma del loro talento. La sera precedente in teatro Rudolph si era inerpicato nei panni di Romeo al balcone di Giulietta. Il caso ha voluto che la rappresentazione si ripetesse nella realtà, in circostanze più ardue (sui tetti) e con la polizia nella parte degli adirati Capuleti.

Condotti al comando insieme alle diciotto persone presenti alla festa (tutte ora in arresto) i due danzatori hanno cercato dapprima di celare le loro generalità. Ma sono stati riconosciuti, ed è probabile che la loro fama abbia anche avuto peso nella decisione del giudice di lasciarli liberi.

Margot Fonteyn a 48 anni, una delle danzatrici più brave di tutti i tempi. Ha interpretato praticamente tutti i principali ruoli di balletto, classico e moderno, ed è stata insignita di alcune importanti onorificenze britanniche. Per molti anni è stata prima ballerina della «Royal Ballet Company» di Londra, ma ora ha il ruolo speciale di «guest star», cioè di interprete straordinaria, che le permette di dar spettacoli anche con altre compagnie. Gli esperti ritengono eccezionali le sue esibizioni anche rispetto all'età: in genere le altre danzatrici si ritirano prima dei cinquant'anni.

Il suo compagno, Nureyev non ha ancora trent'anni, ed è nel pieno dei suoi mezzi. Ha studiato alla celebre scuola del balletto «Kirov» di Leningrado. Era ritenuto il miglior artista russo, quando nel 1961, in tournée a Parigi, «scelse la libertà» e chiese asilo politico. Disse che la sua decisione era stata motivata da ragioni politiche: era un convinto anticomunista. A Mosca lo si accusò di aver scelto la strada dei facili guadagni e della vita mondana al posto della seria disciplina e dell'arte del «Kirov». Dal '61 ha fatto quasi sempre coppia fissa con Margot Fonteyn.

n. s.

E' il primo risultato del fermo atteggiamento italiano

L'Austria attende il ritiro del «veto» dopo l'invio di truppe alla frontiera

Il governo di Vienna spera di ottenere come contropartita l'ingresso nella Ceca e nel Mec; ma occorre che sia bloccata l'esportazione del terrorismo - Oggi probabile riunione del Consiglio dei ministri - L'uscita del sen. Marchisio dal pci aggrava la crisi del comunismo

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, mercoledì sera.

«E' il primo gesto di buona volontà da parte austriaca dopo i tentennamenti, le giustificazioni e i tentativi di fuga dal problema che hanno caratterizzato in questi anni la posizione ufficiale di Vienna». Così stamane il giornale della dc commentava la decisione dell'Austria di inviare truppe alla frontiera con l'Italia per prevenire e combattere il terrorismo. Il giudizio è, lo si vede, sostanzialmente positivo, ed è tanto più interessante in quanto viene reso noto mentre il governo sta per occuparsi (nella riunione del Consiglio dei ministri che si svolgerà probabilmente questa sera) della questione dell'Alto Adige.

La decisione austriaca, lo si rileva pure dai primi commenti di altri settori della maggioranza, è stata dunque accolta con favore in Italia: anche se non sfugge, come notava più avanti il giornale della dc, che la prova di buona volontà da parte austriaca «*ha per contropartita interessata la richiesta che l'Italia, ora, ritiri il suo veto all'associazione dell'Austria alla Ceca prima e al Mercato comune poi*».

Della soddisfazione italiana dovrebbe farsi interprete il Consiglio dei ministri. Naturalmente. Il Consiglio dei ministri aggiungerà l'augurio che la misura decisa da Vienna dia i suoi frutti, cioè, a quell'esportazione di terrorismo dall'Austria all'Italia che è all'origine di molti attentati avvenuti in Alto Adige. Se mancassero i risultati pratici, la decisione austriaca avrebbe infatti un valore puramente dimostrativo, e la prova di buona volontà da parte di Vienna verrebbe a mancare completamente: con il risultato di allontanare una soluzione per l'Alto Adige.

*** Il Consiglio dei ministri, tuttavia, il giornale esce, non è ancora convocato. Si ritiene però che la riunione si svolgerà questa sera o domani mattina. I problemi di cui il governo dovrebbe occuparsi sono noti. Anzitutto i provvedimenti per la franza locale (che dovrebbero tradursi, tra l'altro, nell'estensione dell'imposta di consumo agli elettrodomestici, ai televisori e ai detersivi); poi il progetto di legge per la delega al governo sulla riforma tributaria; infine il Medio Oriente e l'Alto Adige. Il «materiale» è abbondante, e tutto di notevole importanza. Se il governo vorrà esaurirlo in una sola seduta, è da prevedere che il Consiglio dei ministri dovrà tenere una vera e propria riunione-fiume.

*** Stamane s'è riunita la direzione della dc per discutere sulla data del congresso del partito. Esiste già un'indicazione di massima (ottobre). Si ritiene che la direzione l'approverà, lasciando tuttavia al Consiglio nazionale, previsto per il 20 luglio, la decisione formale.

*** «*La grande purga*» è stata definita dal ministro Colombo (in un discorso a Roma) quella in atto nel pci, dove, come si ricorderà, il comitato centrale ha deciso, su proposta del *leader* del partito, la deposizione del segretario generale per la Sicilia e del «federale» di Palermo. Il modo con cui sono stati attuati questi provvedimenti (cioè con una richiesta del vertice del partito) fa giustizia, sempre secondo Colombo «*della ciance sulla democrazia interna del comunismo italiano*».

L'inesistenza di democrazia interna nel pci è stata denunciata anche dal senatore comunista Domenico Marchisio, eletto nel collegio di Vercelli. Marchisio si è dimesso dal partito comunista e — lo conferma stamane *l'Avanti!* — chiede l'iscrizione al partito socialista. Il senatore vercellese è il secondo parlamentare comunista che lascia il suo partito in questa legislatura. L'altro è stato il senatore calabrese Luca De Luca.

Mario Pinzauti

(A pagina 6 pubblichiamo l'intervista concessa al nostro inviato dal parlamentare).

REGISTRATORE SANYO M 18

A TRANSISTORS

A contanti L. 39.500

A RATE:

L. 3.500 alla consegna

più 22 rate mensili da L. 2.000

Registratore magnetico a caricatori - cassetta - a doppia pista. Può funzionare con bobine già incise. Telecomando nel microfono. Indicatore della profondità della modulazione. Funzionamento a 5 pile da 1,5 V. Completamente transistorizzato. Completo di custodia.

Dimensioni cm 22,5 x 12,3 x 5,6. Peso kg 1,8

3R

Via G. Barsi 52 Tel. 730433
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746
Via Montevideo 7 Tel. 361873
Cso A. De Gasperi 47 Tel. 584779
Via Tripoli 7 Tel. 396625
Via XX Settembre 51 Tel. 510505

LE BORSE OGGI

RIALZO - STABILE - RIBASSO

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montedison	1190,50	1185
A TORINO: Fiat	2741	2735
A TORINO: Olivetti	2870	2850

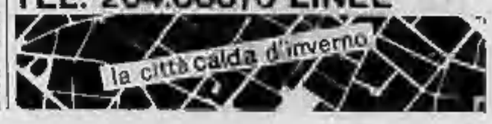
Le quotazioni a pagina 13

TOVO

COMBUSTIBILI LIQUIDI

TORINO - V. VALDENGO 24

TEL. 264.888/3 LINEE



CRONACA CITTADINA

Mentre le navi stanno compiendo il giro dell'Africa

Per la chiusura di Suez scarseggia il gas liquido

Chiusi diversi distributori stradali per automobili - I grossisti sperano che non vengano a mancare i rifornimenti per le bombole da cucina

Negli ultimi giorni molti distributori stradali di gas liquido per autoveicoli sono rimasti aperti solo saltuariamente. Questo è avvenuto a Torino, in Piemonte ed in gran parte d'Italia. Gli automobilisti che si erano presentati per il rifornimento hanno dovuto cambiare il sistema di alimentazione della macchina: per fortuna basta spostare una manopola e l'auto che viaggia normalmente a gas può andare a benzina.

La causa della difficile situazione è la chiusura del Canale di Suez, che si ripercuote sui rifornimenti. Il gas liquido — sia quello che viene usato per far funzionare i motori delle automobili, che quello che, in bombole, viene venduto per alimentare i fornelli dove non esiste impianto centrale di distribuzione — è uno dei prodotti della raffinazione del petrolio. Per la benzina la situazione — com'è stato ripetuto in questi giorni — non è preoccupante: esistevano ampie scorte nei serbatoi delle raffinerie, la riapertura delle esportazioni dalla Libia alimenta i primi rifornimenti in attesa che le petroliere compiano la circumnavigazione dell'Africa e giungano nei porti a scaricare il « greggio » imbarcato in Arabia.

Il 40 per cento del petrolio si trasforma in benzina; solo il 2 per cento in gas liquido. Per questo prodotto sono necessari speciali, costosi serbatoi: le riserve non possono essere molto grandi. Finora si fronteggiavano le richieste con apposite navi delle « butaniere » (chimicamente il gas liquido è composto da una miscela di butano e di propano). Purtroppo la produzione libica di gas liquido è scarsa, quella rumena costa troppo cara, considerati i noli di trasporto.

Secondo i maggiori commercianti i rifornimenti torneranno normali fra una ventina di giorni.

Il problema dei rifornimenti preoccupa anche per quanto riguarda il gas destinato ad uso domestico. In questo periodo dell'anno la richiesta è particolarmente cospicua: decine di migliaia di famiglie in vacanza al mare, ai monti, in campagna usano normalmente gas in bombole per cucinare.

« E' nostra preoccupazione — dice il comm. Fedele, uno dei principali commercianti del combustibile in Alta Italia — fare in modo che tutti possano essere regolarmente riforniti; non possiamo dire ai clienti "arrangiatevi" ed obbligarli a far da mangiare sulla stufa a legna o sui fornellini elettrici. Perciò intendiamo assicurare il fabbisogno di bombole prima di rifornire i distributori di gas liquido per le auto, che possono comunque circolare usando benzina.

« Intanto speriamo che l'arrivo delle navi butaniere avvenga nei termini previsti e che la quantità di gas sia tale da soddisfare le richieste. Al momento non conosciamo le tariffe che saranno richieste dalle grandi compagnie al momento dello sbarco nei porti italiani ».

Un cartello avverte gli automobilisti che il rifornimento è per ora sospeso

Per non essere rintracciata

Fuggita da casa portando con sé tutte le fotografie

Ha 14 anni - Era già scappata altre due volte Il fratellino, quando la mamma è rientrata, le ha detto: « Lucia è andata a trovare un'amica »

Una ragazza di 14 anni manca da casa da sei giorni. Si chiama Lucia Longo, è alta, slanciata, bruna di capelli, ha occhi neri e porta la frangetta sulla fronte. Quando si è allontanata indossava una gonna nera ed una camicetta bianca e rosa. Se ne è andata di casa verso le 15 portandosi via tutte le fotografie in modo da rendere più difficili le ricerche.

E' alla sua terza fuga. Ogni volta è tornata dopo due giorni, ma stavolta il tempo passa e Lucia non si fa viva. La madre Giuseppina De Nicola, 39 anni, via Artisti 1, è affranta. Si è accorta della scomparsa della figlia solo al ritorno dal lavoro. A casa ha trovato il figlio più giovane, Ernesto, che era rimasto a giocare con Lucia. Il bambino appena l'ha vista ha detto: *« Lucia è andata a trovare un'amica »*.

La donna ha atteso per un po', poi ha incominciato a preoccuparsi. In casa c'è anche il padre di Lucia, ma è vecchio ed ammalato. L'ha inutilmente interrogato nella speranza che sapesse qualcosa di più. Poi, a mano a mano che le ore passavano, l'ansia cresceva e la De Nicola si è decisa ad andare dai carabinieri a denunciare per la terza volta che sua figlia era di nuovo scappata. Ogni ricerca fino a questo momento è stata inutile.

La donna ha detto ai carabinieri: *« Non ne posso più. Mia figlia non è cattiva, ma ha un carattere ribelle e vivace. Non so più cosa fare. Devo decidermi a farla chiudere in qualche istituto di correzione »*. Ha altri due figli: Anna Maria di 12 anni, che è cameriera a Milano, e Domenico di 21. Ha cercato la figlia anche presso di loro, ma nessuno dei due l'ha vista.

Fonogrammi di ricerca sono stati diramati a tutte le questure ed alle stazioni dei carabinieri.

★ Non si ha ancora nessuna notizia di Bona De Stefani, 38 anni, via Dina 52/17 fuggita da casa lunedì scorso. Inutilmente si è cercato di rintracciare il giovane con il quale, secondo la denuncia del padre Antonio, la giovane aveva un « flirt ». Sembra infatti che la fuga sia proprio dovuta all'intervento del padre che aveva invitato la ragazza a non proseguire la relazione.

Costituzione del Circolo professionisti sardi

La Famiglia Sarda invita a tutti i sardi professionisti abitanti in Torino e dintorni che stasera alle 21, nella sala del 200 all'Unione Industriale, via Fanti 17, si tiene la riunione per la costituzione del circolo professionisti.

Rubata la cassaforte con i soldi dei poveri

L'impiegato Giovanni Romano indica il muro dov'era appoggiata la cassaforte del peso di 2 quintali e mezzo

Stanotte negli uffici dell'Eca di via Pinelli - Un'altra cassaforte aperta sul posto - Bottino oltre un milione e mezzo

Stanotte i ladri hanno assaltato gli uffici dell'Eca in via Pinelli 22, a San Donato. Hanno rubato una pesante cassaforte che conteneva il denaro destinato ai poveri: oltre un milione e mezzo in contanti. Hanno preso anche migliaia di buoni speciali di 500 e 100 lire che dovevano servire alle famiglie più indigenti per il pagamento delle bollette del gas e della luce.

Gli uffici sono al piano terreno. La porta posteriore ha resistito agli scassinatori ecco hanno rivolto i loro sforzi verso la finestrella della toeletta. In breve sono riusciti a scardinare l'inferriata e, rotto il vetro, hanno facilmente aperto dall'interno.

Nei locali c'erano due casseforti. Una, di tipo piccolo, è stata aperta sul posto. Il « tecnico » della banda con un paziente lavoro è riuscito a fare scattare la combinazione, ma tutto il suo lavoro è risultato inutile perchè all'interno del forziere non c'era nulla di valore.

Ogni tentativo di aprire l'altra cassaforte è stato vano. I ladri non si sono persi d'animo ed hanno trascinato il pesantissimo mobile fino alla porta d'ingresso degli uffici. Hanno fatto saltare la serratura della saracinesca metallica che li separa dalla strada ed hanno avuto via libera.

Avevano previsto l'eventualità di portare via la cassaforte, perchè avevano pronto un camion. Sono riusciti a caricarla senza destare i sospetti dei passanti: via Pinelli è infatti frequentata fino a tarda ora. Il furto è stato scoperto soltanto stamane dall'impiegato Giovanni Romano.

Più pasti « a prezzo fisso » per l'estate nei ristoranti

Sempre più numerosi a Torino i ristoranti che praticano il « prezzo fisso ». Anche quest'anno, per il periodo estivo, l'Ente del Turismo ha diffuso un dépliant con l'elenco dei locali che offrono un pasto a tariffa prestabilita per favorire i turisti e anche i torinesi rimasti soli in città: le cifre variano da 700 lire fino a un massimo di 3 mila.

Il menu comprende un primo piatto (minestra o pastasciutta), un secondo (carne o verdura) ed il dessert (frutta o gelato). Una iniziativa lodevole, in particolare per gli stranieri che sono abituati nei loro ristoranti al « prezzo fisso » e temono le sorprese del conto finale.

In tutti i ristoranti in genere e anche nelle trattorie, i prezzi del menu « libero » sono contenuti ed il costo di ogni piatto è segnato chiaramente e non subisce variazioni. C'è da augurarsi che non avvengano più gli abusi registrati talvolta negli anni passati.

✦ Il prof. Ferrero è stato eletto presidente del Collegio dei ragionieri e periti: vice presidente prof. Lucchetti, segretario Rossi, tesoriere Traves; consiglieri: Araldi, Cisi, D'Agostino, Ferrero, Lucchetti; revisori: Colombo, Davico, Pisano.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 27,4
MINIMA	+ 18,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 19,2; ore 8: 20; press. [illegible] 3; umid. 52%. Cielo sereno. Previsioni: Visibilità buona, temperatura stazionaria. Temp. a Cuneo: max. 27,5; minima 14,7; ore 8: 18,8.

Una conferenza sui tumori a Roma del prof. Caldarola

Il prof. Caldarola dell'Università di Torino tiene oggi una conferenza a Roma sulle « attuali possibilità di impiego di radioisotopi nella terapia chirurgica dei tumori ». Verrà poi proiettato un documentario realizzato dallo stesso prof. Caldarola con il compianto prof. Doglietti e il prof. Baldissera sulla terapia endocavitaria con microsfere radioattive.

Era amministratore delegato della Martini e Rossi

Morto stamane il conte Lando Rossi di Montelera

Nella sua abitazione di corso Vittorio 44 - Aveva cinquantanove anni Da tempo era gravemente ammalato - Aveva creato il Museo enologico di Pessione: appassionato sportivo, patrocinava trofei di scherma

Il conte dott. Lando Rossi di Montelera è morto nella sua abitazione di corso Vittorio Emanuele 44. Aveva 59 anni, era scapolo. Da qualche tempo era gravemente ammalato e stamane verso le 9 è stato stroncato da un collasso. Non si sa ancora quando si svolgeranno i funerali: lo scomparso ha espresso il desiderio che le onoranze funebri siano senza particolare pompa.

Il conte Lando Rossi di Montelera era amministratore delegato della società Martini e Rossi e presidente della Federvini. Nato a Torino il 4 maggio 1908, si era laureato in giurisprudenza, poi aveva dedicato la sua attività al campo industriale sviluppando l'azienda, migliorando i sistemi di produzione e diventando una figura di importanza internazionale.

Era anche un acuto studioso ed esperto collezionista d'arte, di numismatica e di archeologia. Tra le sue iniziative figura il Museo enologico sorto presso lo stabilimento di Pessione che rappresenta, per il valore storico dei suoi pezzi, una importante realizzazione nota a molti studiosi del settore.

Il conte Lando Rossi di Montelera era anche appassionato di sport e aveva patrocinato personalmente tornei di scherma femminile ai quali hanno partecipato, anche recentemente, esponenti di tutto il mondo.

La sua scomparsa, in età ancora giovanile, ha destato vivo compianto in quanti lo conoscevano. Telegrammi di cordoglio sono giunti ai cugini Metello, Teofilo e Napoleone. La data dei funerali verrà comunicata domani.

Il conte Lando Rossi

Un convegno del psu sulla programmazione

Intervengono il segretario De Martino, i ministri Pieraccini e Mancini

I segretari della federazione torinese del psu, Paonni e Bellero, hanno tenuto stamane una conferenza stampa nella sede di corso Palestro per annunciare il convegno nazionale che si terrà sabato e domenica al Carignano. Il tema è « La programmazione regionale nel triangolo industriale e gli obiettivi del piano nazionale ».

Interverranno il segretario del partito Francesco De Martino, il ministro del Bilancio on. Pieraccini, il ministro dei Lavori Pubblici on. Mancini. La relazione generale sarà tenuta dall'on. Giolitti, responsabile della sezione economica del psu. Seguiranno interventi sull'industria, l'assetto territoriale e le infrastrutture.

Poco prima erano stati ammoniti perché andavano troppo in fretta

Quasi incredibile: i tre giovani nell'auto sfasciata sono rimasti feriti solo leggermente

La « Giulia », dopo essersi fracassata contro un palo, si è rovesciata nel prato

Tre giovani torinesi sono stati protagonisti stamane di uno spettacolare incidente. Carlo Decarli, 23 anni, via Buniva 12; Pietro Miccio, 17 anni, via Nizza 9; Ennio Hrovat, 28 anni, via delle Primule 8 erano l'alba percorrevano su una « Giulia » corso Vittorio; andavano molto forte e sono stati fermati da una pattuglia della Mobile. Controllati i documenti, gli agenti li hanno lasciati proseguire, raccomandando allo Hrovat che era al volante di moderare la velocità.

Hanno imboccato corso Massimo d'Azeglio, poi corso Polonia; qui hanno ripreso a correre molto svelti, tra si sono trovati davanti una « 500 »; con i fari lo Hrovat ha accennato alla sua intenzione di superare. Il guidatore dell'utilitaria, all'improvviso, si è spostato bruscamente verso sinistra. Brusca sterzata sulla destra dello Hrovat che però perdeva il controllo della macchina; urtava lo scalino del marciapiede, lo scavalcava e la « Giulia » si sfasciava contro un pilone in cemento della monorotaia. I tre giovani sono usciti dai rottami della vettura storditi, ma quasi illesi; alle Molinette sono stati medicati e dichiarati guaribili tutti in una decina di giorni.

Sfruttatore arrestato sottobraccio a una ragazza

Ieri sera la « Mobile » ha arrestato Emanuele Monna, 20 anni, da Bari, corso Grosseto 201, da tempo ricercato per sfruttamento di una ragazza minorenne, Gloria Anselmino. Il giovane stava passeggiando sottobraccio ad un'altra avvenente ragazza di nome Mathuscia, anch'essa nota alla polizia. Ha cercato di fingersi vittima di un equivoco, ma è stato condotto in Questura. Lui è finito in carcere, la sua bella accompagnatrice è stata rilasciata.

Taccuino della città

✦ La graduatoria per gli incarichi e supplenze nelle scuole elementari è esposta da ieri in Provveditorato. Riguarda 3336 maestri che durante l'anno scolastico 1967-'68 copriranno le cattedre temporaneamente vacanti in Torino e provincia.

✦ L'Inps ha bandito un concorso per titoli ed esami a 18 posti di tecnico specializzato di laboratorio. Il bando è stato pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale » n. 135 del 31 maggio 1967. Le domande vanno inviate entro il 31 luglio.

✦ Un concorso è stato bandito dall'Inail, per titoli ed esami, a 70 posti di applicato di 3ª cl. in prova (ruolo amministrativo, categoria esecutiva) presso le unità territoriali del Compartimento della Lombardia quali sedi di prima assegnazione. Diploma di istituto d'istruzione secondaria di primo grado. Informazioni presso le sedi dell'Inail.

✦ La Sip-Stipel informa che da oggi i numeri telefonici compresi nelle migliaia 554.000 e 559.000 verranno cambiati in numeri della serie 521.000 a 523.000. Uno speciale servizio segnalerà la nuova numerazione agli utenti che formeranno il numero sostituito.

✦ Le iscrizioni ai corsi gratuiti indetti dal Comune per tutti gli studenti delle scuole medie inferiori che devono sostenere esami di riparazione nella sessione autunnale continuano fino a venerdì. I predetti corsi avranno inizio il 18 corrente presso il convitto nazionale Umberto I, in via Bligny 1 bis. Per informazioni telefonare al 544.638.

✦ L'Inail ha indetto dei concorsi per l'assegnazione di 780 borse di studio riservate a infortunati e figli di infortunati sul lavoro. Informazioni alle sedi dell'Inail.

✦ Un concorso per esami è stato bandito dal ministero delle Finanze a 79 posti di vice segretario in prova nella carriera di concetto dell'Amministrazione periferica del Catasto e dei Servizi tecnici erariali. Domande entro il 15 luglio 1967. Informazioni presso l'Intendenza di Finanza.

✦ Nuovo direttore del Compartimento ferroviario di Torino è stato nominato l'ingegner Giorgio Petrucci. E' nato a Roma nel 1909.

Per chiusura del grandioso centenario negozio di
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2
ANGOLO VIA PO
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce esistente
Migliaia di pezze di seterie, cotonerie e lanerie inglesi, tendaggi, Terital svizzero
Migliaia di capi confezionati delle migliori marche per uomo, donna, bambino
Grandioso assortimento di tovaglieti ricamati a mano
Alcuni esempi:
Vestiti donna . . . . 800 lire
Scampoli . . . . . 300 lire
Sottogonne nylon . . . 300 lire
Gonne confezionate . 500 lire
Camicie uomo . . . . 900 lire
Vestiti pura lana 5000 e 7500 lire
e migliaia di altri articoli di confezioni e biancheria
Approfittate dell'occasione unica
Via S. Francesco da Paola 2 ang. Via Po

VENDITE A RATE
ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facili L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 7 - Telefono 543.979.
LAMPADARI — il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 543.979.
MOBILI — Studiati - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CARABELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 531.307
TELEVISORI — Durant, Admiral, Wall Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 543.979 - 521.477.

OGGI ha avuto inizio le grande vendita di « fine stagione » con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta
LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. Carducci 169, t. 633.983 - Torino

Le critiche dei lettori

Gallerie senza luci

● « Viaggiando moltissimo in auto per ragioni di lavoro ho avuto agio di notare che alcune gallerie dell'autostrada Fossano-Savona, specialmente le gallerie Pione e Franco, sono sempre buie. Che cosa si aspetta per accendere le luci? Un grave sinistro collettivo? Luci non ce ne sono, segnali bianchi in terra nemmeno; entrando nelle gallerie con il sole non si vede più niente. Gli automobilisti per vedersi accendono i fari abbaglianti invece degli anabbaglianti ».

Emma Ravasi

Un fracasso eliminabile

● « Ritengo cosa inconcepibile che in una grande città come Torino i cittadini debbano essere svegliati all'alba dai bidoni delle spazzature che spesso gli addetti al servizio trattano con poco accorgimento. Gli amministratori del Comune di Milano stanno già sostituendo i suddetti bidoni di zinco con quelli di plastica, evidentemente poco rumorosi. Non si potrebbe fare altrettanto per la nostra città? Ciò permetterebbe agli abitanti di riposare in pace dopo una giornata di lavoro. E' la mia lettera che vi mando, spero almeno di essere pubblicato. Grazie ».

Mario Marchi

Gli errori delle Poste

● « Altro che codice postale! Il ministero delle Telecomunicazioni dovrebbe invece preoccuparsi della scarsa diligenza e competenza di alcuna parte del personale. Vi unisco la busta di una lettera imbucata il 28 giugno a Torino, diretta a Reggio Emilia. La lettera mi è stata restituita stamane 5 luglio con l'annotazione: " Sconosciuto all'indirizzo ". Sapete perchè il destinatario era sconosciuto all'indirizzo, da me scritto in maniera chiarissima? Perchè la Posta (come potrete vedere dal timbro di annullo sul francobollo) hanno mandato la lettera a Reggio Calabria ».

Filippo Sassetto

Pechino minaccia ogni giorno la vecchia colonia inglese

Hong Kong: è difficile vivere sulla soglia della Cina di Mao

La parte più antica del possedimento fu ceduta al Regno Unito nel 1841, dopo la «guerra dell'oppio» - Oggi è il principale centro di scambi fra la Repubblica popolare e il mondo non comunista e fornisce ogni anno a Pechino un gettito di 300 miliardi - Per questo è tollerata - Ma da qualche settimana l'atteggiamento è mutato, i tumulti si aggravano - Gli esperti britannici si domandano se Mao «vuole cavalcare la tigre o solo tirarle la coda»

Victoria, capitale della colonia di Hong Kong, è una moderna città affacciata su una delle più belle baie del mondo

Non è facile vivere sulla soglia di casa di Mao Tse-tung senza essere maoisti. Hong Kong, una delle ultime colonie britanniche nel mondo, è in questa curiosa situazione e fino a poco tempo fa è riuscita a campare senza noie, anzi con cospicui vantaggi. Ma da qualche settimana l'atteggiamento della Cina nei suoi riguardi è mutato. Alle clamorose manifestazioni di piazza organizzate dai comunisti alla metà di maggio sono seguiti incidenti sempre più gravi culminati con le uccisioni presso la frontiera di alcuni poliziotti al servizio del governo inglese. E la radio e i giornali di Pechino hanno apertamente invitato la popolazione di Hong Kong a tenersi pronta per buttare a mare i suoi governanti imperialisti. Ci si domanda fra gli osservatori occidentali se questa minaccia abbia un serio fondamento o sia solo una manovra propagandistica. Ieri il «Daily Mirror» londinese ha scritto che i consiglieri del governo laburista stanno aspettando di vedere se Mao ha deciso di cavalcare la tigre o se si limiterà a tirarle la coda per farla ruggire un poco contro gli inglesi».

L'opinione diffusa che Pechino non voglia per il momento spingersi troppo avanti. Hong Kong infatti, così come è ora, è utile alla Cina almeno quanto lo è alla Gran Bretagna. Il governo inglese può proteggervi i suoi vasti e redditizi investimenti e mantenere un caposaldo avanzato per i traffici bancari e i commerci con l'Estremo Oriente. La Cina ricava fra l'altro ogni anno dagli scambi con Hong Kong oltre trecento miliardi in valuta pregiata, utilissimi per pagare le sue importazioni di grano dall'Australia e dal Canada.

Hong Kong, piccola isola (75 chilometri quadrati) di fronte alla costa di Canton, appartiene alla Corona britannica dal 1841. Fu ceduta dalla Cina dopo la prima «guerra dell'oppio».

Ventidue anni più tardi gli inglesi acquisirono anche la vicina penisola di Kowloon (9 chilometri quadrati) e nel 1898 ebbero in affitto per 99 anni un entroterra relativamente vasto e l'isoletta di Lantau per complessivi 948 chilometri quadrati. L'intera colonia insomma ha una superficie pari a cinque volte l'isola d'Elba.

Quando vi giunsero gli inglesi, intorno alla rada — che è una delle più belle del mondo per aspetto panoramico e per mitezza di clima — vivevano soltanto poche centinaia di pescatori. Ma già nel 1898, dopo l'apertura del Canale di Suez e la creazione di comunicazioni telegrafiche con l'Inghilterra che contribuirono agli scambi commerciali fra Europa ed Estremo Oriente, la popolazione era salita a 249 mila abitanti. Nel corso di questo secolo l'economia della colonia ebbe vari flussi e riflussi. Ma in generale fu in espansione. Nel 1937, con la guerra scatenata dal Giappone alla Cina, Hong-Kong divenne il centro di smistamento degli aiuti occidentali alla repubblica. Con l'occupazione da parte delle truppe nipponiche (dicembre 1941) gli abitanti si ridussero di due terzi. Gli inglesi la riconquistarono nel 1945.

Da allora l'importanza di Hong Kong è andata sempre crescendo, via via che gli sviluppi della guerra civile in Cina costringevano all'inattività i porti di Scingkiang, Sciangai e Hangchow. A partire dal 1949, cioè dopo la proclamazione della Repubblica popolare, la colonia si è trasformata nel maggior centro di collegamento politico e commerciale fra il governo di Pechino e il mondo non comunista. Hong Kong vive sugli scambi, sulle banche, sulle numerosissime società di assicurazioni. L'eccezionale traffico è dovuto anche alla creazione del porto franco.

L'attività per conto delle merci importate viene riesportato. Il commercio si basa sullo scambio delle materie prime asiatiche contro i prodotti industriali dei paesi europei ed anche nordamericani di cui la Cina ha bisogno quanto gli altri paesi dell'Est (escluso il Giappone) nonostante gli sforzi per creare una industria propria. La popolazione è oggi di circa 4 milioni di abitanti, in grandissima maggioranza (98%) cinesi. Di questi si calcola che appena un quinto sia maoista. E contro Pechino stanno persino un milione di profughi rifugiatisi a Hong Kong dopo l'avvento della Cina comunista. Il resto è costituito da agnostici che guardano con entusiasmo alla madrepatria e alla sua «rivoluzione culturale».

A Hong Kong i cinesi pisono sicuramente meglio che in Cina. Secondo le statistiche ufficiali l'indice di mortalità è basso e non c'è disoccupazione: ma si tenga conto che quaggiù chiunque rimedi in qualche modo una scodella di riso al giorno non si considera un disoccupato. Ci sono, non lontano dal confine, migliaia e migliaia di esilmusi che baracche malsane di legno e cartone, ma le abitano soprattutto i profughi fuggiti nella speranza di Mao. Il governo non riesce a far rispettare una qualche legislazione sul lavoro. Un manovale (ci sono industrie tessili, siderurgiche, chimiche, navali) riceve spesso una paga di due sterline (3500 lire) la settimana. Ed è su questo punto che fanno leva i comunisti.

Le dimostrazioni antibritanniche a Hong Kong assumono a volte strane forme. Qui un gruppo di giovani protesta per l'arresto di un compagno. Para una recita. Gli striscioni inneggiano a Mao e alla «rivoluzione culturale»

Sopratutto i giovani a Hong Kong sono insoddisfatti. Spinti quaggiù dalla rivoluzione del Nord, si sono accorti che non hanno più un altro luogo dove fuggire, non hanno nulla di attraente da fare, meno che futuro, nessuna possibilità di dire una parola sul loro destino.

Non spira nella colonia l'aria della democrazia anglosassone. L'unica istituzione che abbia membri elettivi è il cosiddetto Urban Council, una specie di consiglio municipale le cui attività sono limitate alle necessità pratiche quotidiane della città: ma anche qui gli eletti sono solo 13 su 26. L'amministrazione di Hong Kong e l'ufficio coloniale temono ovviamente che elezioni, partiti politici e una assemblea legislativa stacino inevitabilmente in uno scontro sanguinoso fra i sostenitori di Mao e quelli di Ciang Kai-scek. Ma il risultato è uno che i piccoli (i quali costituiscono una percentuale assai alta della popolazione) alla ricerca di un indirizzo politico non possono guardare altrove che alla Cina o a Formosa. Il governo della colonia appare loro come una cosa staccata e remota, sulla quale non hanno alcun modo di esercitare una influenza.

Dennis Bloodworth, l'esperto di cose asiatiche dell'Observer londinese, ha scritto che molto probabilmente i tumulti anti-inglesi di Hong Kong, all'inizio almeno, non erano organizzati direttamente da Pechino. Nella colonia esiste un giustificabile malcontento. E' vero d'altra parte che nel gioco politico della Cina e di Formosa molta gente ha scoperto un metodo per campare. Gli agitatori comunisti non si servono solo dei dogmi di Mao per stimolare le dimostrazioni, ma anche di dollari sonanti: a chi vada in giro per una giornata sventolando il libretto rosso dei «pensieri» di Mao offrono una paga di circa 850 lire; se poi si tirano bottiglie e altro sulla polizia, la cifra sale a 1900 lire. Identiche tariffe a cura della fazione opposta per chi sventola la bandiera di Formosa o tira bottiglie sui comunisti.

Di fronte agli incidenti di questi giorni le autorità inglesi hanno conservato una calma e una impassibilità degne della tradizione. Dopo l'uccisione dei poliziotti presso il confine si affrettarono a spiegare che non c'era alcuna prova che i colpi (di mitragliatrice) fossero stati sparati da postazioni d'oltre frontiera. «We are playing it cool», conserviamo il sangue freddo, hanno dichiarato a Londra i portavoce governativi. E ciò riflette la convinzione che quella cinese sia essenzialmente una offensiva di propaganda. La colonia serve troppo a Pechino.

E' probabile che Mao non voglia la partenza degli inglesi, ma potrebbe chiedere loro concessioni come quelle ottenute in gennaio dalla colonia portoghese di Macao (distante appena 50 chilometri) dove i comunisti hanno assunto di fatto l'amministrazione. Sennonchè la Gran Bretagna non è il Portogallo e la sua politica a Hong Kong, forte di 10 mila agenti, ha finora tenuto testa ai dimostranti.

Mao Tse-tung non accusa la Gran Bretagna soltanto di «atrocità contro i lavoratori comunisti». Rimprovera anche agli inglesi di offrire ospitalità nel porto di Hong Kong alle navi americane della VII flotta, il che è un duro colpo al prestigio di Pechino, già molto scosso, nel mondo asiatico. E' vero che gli inglesi si sono accordati tacitamente con gli Stati Uniti perchè nessuna nave faccia scalo quaggiù venendo direttamente dal Vietnam; ne i bacini di carenaggio sono usati per riparazioni: ne le si rifornisce di carburante o altro; e i marines che approdano in licenza sono tenuti a vestire abiti borghesi. Ma Hong Kong politicamente, se non economicamente, è una spina nel fianco della Repubblica popolare. Non molto tempo fa i russi rimproverarono Pechino che il cocacolismo di imperialismo e tollerava in casa una colonia. Gli investimenti statunitensi come considerevoli. Il consolato americano di Hong Kong occupa un grande edificio fra i nuovi grattacieli sul fianco del Victoria Peak», celebre altura che domina la rada. Nella sede diplomatica vive una numerosa squadra di esperti («China watchers» o guardiani della Cina dicono a Washington) che tiene quotidianamente informata la Casa Bianca di quanto avviene nel mondo maoista. «Hong Kong — ha scritto un giornalista inglese, Robert Stephens — è proprio contro la porta di casa di Mao. Se ci appoggiate l'orecchio, potete udire distintamente le sue liti familiari».

Hong Kong dipende dalla Cina per il rifornimento d'acqua (le sorgenti sono oltre il confine) e per buona parte delle derrate alimentari, che giungono lungo la ferrovia Canton-Kowloon. Mao potrebbe interromperne il flusso, ma in questo modo colpirebbe tutta la popolazione, comunisti compresi. Né finora gli è riuscito il boicottaggio delle industrie e delle imprese occidentali, perchè i suoi seguaci a Hong Kong sono in minoranza. L'alternativa per prendere la città è quindi la prova di forza: saltar sulla tigre invece di tirarle la coda. Mai sarebbe rischioso, non tanto per la reazione inglese quanto per quella eventuale degli americani. Nella situazione attuale è difficile per Pechino quanto per Londra individuare una via d'uscita che consenta di non perdere la faccia. Abbandonando Hong Kong la Gran Bretagna riceverebbe un colpo durissimo al suo prestigio e ai suoi interessi in Asia. La Cina, riprendendosi — anche per mutuo accordo — la colonia si troverebbe con molti miliardi di valuta pregiata in meno, con 4 milioni di bocche in più da sfamare e verosimilmente con altri tre milioni di cervelli da lavare.

Carlo Cavicchioli

(In XIII pagina la cronaca dei nuovi, gravi incidenti di questa notte a Hong Kong)

Una notte in via Bertola

Le notti a Torino sono, in genere, abbastanza tranquille. Ma esistono le eccezioni. Steso sul letto, con la finestra aperta per il gran caldo, ho registrato, in una notte di questo mese, i rumori di una strada del centro di Torino, dall'una in poi.

Ore 1: chi comincia a far chiasso è l'autorità costituita. Ci sono lavori comunali in corso. Ci sono sempre lavori comunali in corso qui in via Bertola. Fili del tram da sostituire, rotaie da spostare, strisce da cancellare. In fondo è una dimostrazione che i nostri soldi dell'imposta di famiglia vengono usati, comunque.

Ore 1,30: passaggio di ciclomotori spetazzanti e di auto a velocità folle: ululato di gomme, clakson senza risparmio. Si ode un «Cornuto!» ben distinto. L'ingiuria di risposta — una breve frase, una specie di bestemmia — è irriferibile e si perde parzialmente, coperta dal fragore delle vetture che ripartono.

Ore 1,45: comparsa di alcuni galantuomini che parlano a voce alta, tutti insieme. Ahi, si fermano. L'argomento è molto elevato: l'America, la Russia, De Gaulle. «Se io fossi Johnson», continua a dire uno, ma nessuno gli dà retta: non sapremo mai cosa farebbe se fosse Johnson.

Ore 1,55: sfrecciano sei, sette, otto bolidi rombando e inseguendosi a rapidi intervalli: che ci sia un circuito notturno del quale non sono stato informato? Il gruppo dei «politici» si sta allontanando e l'ultima affermazione è accorata: «Povera Italia...». Scalpitio di tacchi, risate a squarciagola: donne in arrivo. «Mi è venuto dietro con una bici scassata — dice una con voce da soprano d'operetta — e mi fa: d'accordo? E io: d'accordo cosa, per chi mi hai presa, cretino?». Fischi striduli in lontananza, un urlo selvaggio: le donne sono state avvistate. I tacchi riprendono a muoversi, svoltano l'angolo.

Ore 2,10: mi assopisco, nel dormiveglia ho degli incubi, non so perché mi sembra di essere nel periodo di esami, venticinque anni fa: il professore di matematica, piccolo, vestito di nero, con la sigaretta pendula all'angolo del labbro, volteggia in un'aula immensa sbattendo le braccia come un pipistrello e di quando in quando mi si avventa contro e mi punta l'indice addosso esclamando: «Presto, su, mi dica, cosa sono i logaritmi?». «Non lo so — balbetto —, non l'ho mai saputo e non me ne frega niente». In quella mi sveglio e sento mia moglie che dice: «Sparano». Sparano? Chi spara? C'è Nasser alla riscossa? C'è un'infiltrazione di terroristi altoatesini? Tendo l'orecchio... E' una motocicletta. Anzi, sono due motociclette con le marmitte sfondate simili a mitragliatrici. Le voci dei piloti superano il ta-ta-ta ritmato. D'improvviso i motori tacciono e le voci rimbombano. Meglio le marmitte sfondate. «Qua c'è qualcosa che non funziona — dice uno in dialetto —, quasi quasi smonto tutto». Misericordia, impiantano un'officina. Difatti passa un minuto e cominciano a picchiare. Un rumore metallico, secco, nitido. Vanno avanti per un pezzo. Poi riaccendono i motori e li fanno girare al massimo. «Non è schifoso, un posto — grida uno dei due —, c'è un po' di arietta... è da stamattina che ho un caldo bestia». «Gli buttiamo un secchio d'acqua?» propongo a mia moglie. «Buttagli una bomba» dice lei. Ma non facciamo nulla: ormai si sopporta tutto. Ricordate una volta le insurrezioni in massa dei casigliani, gli improperi, il getto vigoroso di barattoli di conserva e di vasi da notte bucati?

Ore 3: è in corso una partita di calcio. Cosa c'è di strano? C'è qualcuno che vigili per impedire una partita di calcio nel cuore della notte e nel centro di Torino? Pure di no, quindi è inutile meravigliarsi. Piuttosto ascoltiamo e annotiamo con diligenza. Quanti siano i giocatori non lo so: forse sono quattro o cinque ma danno l'idea di essere venti per squadra. C'è una discreta ala tornante che tutti invitano a crossare. Le difese, invece, fanno acqua perché ogni dieci secondi si sente gridare «Goal!». Siamo sinceri, la faccenda ha una sua suggestione. Una partita di calcio così, improvvisa per la strada, di notte, sotto le stelle, sull'asfalto... Ah, la commovente passione sportiva del nostro popolo!

Ore 3,20: transita, solenne, un carro dell'immondezza. Alcuni tizi si congedano. Ma non sono congedi spicci. «Beh, ci vediamo...», «Ah, senti...»: e chiacchiere. Uno racconta di una donna col ricerbo tipico del gentiluomo. «Due gambe, un petto...». Gli altri ridono. «Il marito non c'era e allora...». Nuove risate. Ma l'audio è imperfetto, non sento mai la fine della frase. Stavolta, ad ogni modo, si congedano sul serio sbattendo trenta o quaranta portelle d'auto. «Buona notte!». Chi si vuole sfottere?

Ore 4,10: è troppo! Pazienza le auto, le voci gracchianti, le moto, i giocatori di pallone, le portelle, ma il famigerato «tema di Lara» dal film «Il dottor Zivago», cantato da un ignoto che procede lentissimo e che fa pa-pa-pa-parapapa-pa-pa e non azzecca una nota che sia una nota, è veramente troppo! Mi alzo. «Dove vai?» chiede mia moglie. «Nella stanza di là, dalla parte del cortile» rispondo. «Insomma — dice lei —, cos'hai deciso? Di andare a dormire assieme alla donna di servizio?». Col via-vai di fantesche che c'è in casa nostra, come faccio a sapere se la stanza di là è occupata o no? Resto all'ascolto. Con un'ultima stecca il «tema di Lara» si dissolve.

Ore 4,30: assurdo, da un quarto d'ora c'è silenzio: un silenzio totale, enorme, schiacciante, avvolgente, un silenzio da villeggiatura estiva in alta montagna, un'immobilità sinistra da sepolcreto. E' insopportabile: un silenzio simile favorisce i pensieri più lugubri, la mente si volge a cose orribili, all'eventualità di conflitti, di malattie, di aumenti di tasse.

Ore 5: il campanile di faccia avverte con bronzee martellate che sono le cinque. Grazie, ben gentile, fratello, ma c'è bisogno di fare tanto baccano? Ecco i primi tram. E' la salvezza. Un frastuono, dopo tutto, conosciuto, familiare, quasi riposante, che mi ha accompagnato per l'intera vita sin da bambino quando abitavo all'estrema periferia di Milano e udivo col gracidio delle rane nei fossati lo stridere del tram bianco per Affori-Mombello. E così, ripensando all'infanzia, tra un affettuoso sferragliare in curva e un patetico gemito di freni e di giunture che da mesi sembrano non conoscere il conforto della lubrificazione, tra uno strigolio d'asta e un cigolio di ruote, cullato dalla ninna-nanna di robuste voci di controllori e manovratori A.T.M. che si scambiano brevi impressioni alla fermata, placidamente e dolcemente mi addormento.

Ugo Buzzolan

CASINO MUNICIPALE SAN REMO

AL ROOF GARDEN:

Mercoledì 19 luglio - Serata di gala con **Mina**

Mercoledì 26 luglio - Serata di gala con **Orietta Berti** e sfilata di modelli di *Alexander* e *Calvini*

Mercoledì 2 agosto - Serata di gala con **Sandie Shaw**

Mercoledì 9 agosto - Serata di gala con **Alice ed Ellen Kessler**

Mercoledì 16 agosto - Serata di gala con **Sylvie Vartan**

Mercoledì 23 agosto - Serata di gala con **Rita Pavone**

Tutte le sere danze - Attrazioni internazionali - Orchestre Gianni Romano e Santi Latora

GARE DI CHEMIN DE FER

Le gare avranno luogo nei giorni:

28 - 29 luglio 4 - 5 agosto
18 - 19 agosto 25 - 26 agosto

In ogni gara saranno in palio:

1° premio un lingotto d'oro (valore Lire 1.500.000); 2° premio cento sterline oro; 3° premio cinquanta sterline oro; cento medaglie d'oro

ISTITUTO «TITO LIVIO»

CORSI SPECIALIZZATI PER RICUPERO ANNI DI SCOLARIZZAZIONE

Autorizzati dal Ministero della P. I.

Torino Via Gentile di 28, tel. 542.505

RISULTATI ESAMI

ANNO SCOLASTICO 1966-67

Nella sessione di esami del giugno u. s. la maggioranza degli alunni ottenne esiti positivi presso Scuole Statali o Parificate.

Alcuni di essi, agli esami presso Licei classici statali del Piemonte, hanno superato la media del 7 1/2

I migliori risultati sono pubblicati all'Albo dell'Istituto.

SCUOLA MAGISTRALE

DIPLOMA MAESTRA SCUOLA MATERNA

che apre nuove prospettive di notevole interesse

Si ricevono le iscrizioni ai corsi di ricupero per idoneità e abilitazione con orario diurno e serale

ISTITUTO BERTOLA

Via Po, 8 - Telef. 542.549 - 547.573

ANNUNCI ECONOMICI

Questi uffici possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 40 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« Stampa Sera dal lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1930 Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) moltiplicando le cifre tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'1% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali e rara) computata per tre parole.

Avvisi in parentesi: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il solo costo della cassetta in lire 500 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cadellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incenerire soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette dobbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A. AFIA, PIETRO MICCA 12, TELEFOND 546-632. PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI, AUTOVEICOLI. 0872

APIARIO completo di attrezzatura vendesi con raccolto. Telef. 492-619.

CONDIZIONATORI aria marche primarie. Telefonare [illegible] dott. Zacchigna. A68500

CREMATERIA impianto semi automatico vasche litri 10.000, altre litri 3000 cadauna. Telefonare 724-747.

LIQUIDASI torni, frese stampisti, filettatrici Revolver, presse 250 t. Corso Novara 90. A69129

MACCHINARI officina meccanica, attrezzature, scorte varie, arredi ufficio liquidansi. Tel. 724-747.

POMPE per tutti i liquidi. Feltrinelli, via Monginevro 226. Tel. 331-591.

RACCOGLIERIA e minuteria importante ditta alliderebbe [illegible] continua a produttori esclusivi per lotta speculazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6590 — Torino ».

SOLLEVATORI, montapatti, cavalletti, estrattori, chiavi per il servizio dell'auto. [illegible], via Nizza 32.

VENDO [illegible] smontabili circa mq. 1000. Oltre, via Calabria 22.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ACCETTO saldatore elettrico esigente puntatrice. Telefonare 661-329.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-873, 950-483. Un operaio a vostra disposizione. A65577

DECORAZIONI perfettissime, rapporto 18.000, diecimetre 13.000, verticalizzazioni, rapidissime. Telefonare 355-295. A69420

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, trasformazioni, [illegible] 767-841 Termoidraulica. A68503

IMPRESA esegue accurati lavori decoratori, muratori, idraulici, elettricista. Telefonare 370-110.

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15 077

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali. Prestiti per le vostre ferie e operai, impiegati, commercianti, artigiani, casalinghe. Via Pepedino 5. Telefonare 544-224. A67997

A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO rapidamente prestiti fiduciari a dipendenti, commercianti, artigiani, casalinghe, rimborsi rateali tasso 8% annuo scalare. Sommeiller 17. T. 534-760.

A.A.A.A. TASSI ancora ce[illegible] finanziarie concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. **FINANZIARIA FID** via Cernaia 18 Telefonare 543-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a pensionati auto (anche ipotecaria) comunque garantiti. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18. Tel. 542-834 530-445

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX corso Francia 15 Tel. 760-203, 370 [illegible] O99

A.A. ACCORDIAMO prestiti, autosovvenzioni ad operai, impiegati aziende private. Ifima, via Mercanti 18. Tel. 540-879.

A.A. FIDUIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. **FIDAUTO** via Pomba 29 (angolo via Giolitti), Telefonare 545-909.

A. ASCOLTATEMI Torino alloggi cessione. Pagamento immediato. Amministrazione Torinese 541-419.

A.A. ACQUISTO privatamente alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 634-673. O193

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. **FINANZIARIA FID** via Cernaia 18 Tel. 543-834, 530-445. O147

A. APPARTAMENTI signorili (via Martinetti) soleggiati, comodità prezzo conveniente. Tel. 832-480

A. CENTRO Michelino bellissimo 2 camere, tinello, cucinetta, nuovo, 5 milioni 400.000, sufficienti 1 milione 700.000 contanti più mutuo. Consulsedile 512-870. O487

A. CORSO Sebastopoli angolo via Goziile bellissimi 2 camere tinello cucinetto servizi, 7.300.000 sufficienti 3.000.000 contanti più mutuo. Consulsedile 545-870. O487

A. CORSO Siena 8 (controviale-angolo Castello) appartamenti tre-cinque camere-biservizi. Negozio angolare su corso. Prezzi condizioni favorevoli. Visita cantiere: Telefono 593-483.

A. CORSO Telesio elegante signorile 2 camere tinello grandissimo cucinotto vista panoramica 4.000.000 più mutuo, volendo box auto in cortile. Consulsedile 545-870. O487

A. CORSO Toscana angolo corso Potenza appartamenti speciali: 2-3 camere-servizi, mutuo, rateazioni. Visita cantiere. Telefono 547-502.

A. TERRENO S. Gillio mq. 7600 vendesi lire 900. Telef. 877-653.

A. CORSO Vercelli 42 signorili, ottimo reddito. 3-4 camere servizi, lire 2.500.000 camera completo mutuo. Rateazioni. Telefonare 333-483.

A. ECCEZIONALE via Buenos Aires, meravigliosissimo ultimo 3 camere cucina 2.500.000, sufficienti 4.000.000 contanti più mutuo. Consulsedile 512-870.

A. FIORI in nuovo complesso residenziale vendesi ultimi villa nuova costruzione 2 alloggi, mutuo. Telefonare 981-852. O1009

A. VIA Barletta spazio-lissimo mq 72 rifinitissimo signorile 1 camera tinello cucinetta 3.000.000 più mutuo. Consulsedile 512-870. O487

A. VIA Rocciarose 21 alloggi 2-3 camere servizi ottimo reddito. Mutui, rateazioni. Telefonare 853-483.

A. 3.800.000 zona Francia (Santa Maria, via Cimarosa 23), vendiamo splendidi subito camere tinello cucinetta 1.225.000 mutuo 1.225.000 rimanenza 23.240 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

A. 5.800.000 zona Francia (Santa Maria, via Cimarosa 23) vendiamo due camere cucina servizi contanti 1.750.000 mutuo 1.750.000 rimanenza 38.840 mensili. Tecnimmobili 512-562. O120

A. Bussoleno, prenotarsi ultimi bellissimi alloggi signorili, condominio. Tel. 284-650. O139

A cantine Torino (Nichelino) tenuta giornata 150, terreno adatto costruzioni industriali, residenziali, comodità, servizi, strade grande comunicazione. Vendesi, Simoncini, telefono 543-870. O893

A Rosta vendesi terreno mq. 889 panoramico residenziale costruibilità 33%, tutti servizi 3.550.000. Telefonare 765-457. A68881

ABBANDONATE ricerca impiego cartolaio, strad provinciale Grugliasco, bei negozi, mq. 400, reddito 7% aumentabile L. 20.000.000. Telefonare 796-459. O35

ABITABILE borgo Rossini, due camere, cucina termobagno, 4.100.000. Telefonare 546-007. O1034

ABITABILE Chiesa Salute, quattro camere, cucinetta, servizi, eventuale 7.500.000. Telefonare 546-007.

ACQUISTASI cascina, villetta, terreno Torino dintorni, pagamento contanti. Telefonare 532-409.

ACQUISTIAMO magazzino non inferiore 2000 (nuovi anche dazio, accesso stradale diretto. Scrivere « Pubblicità Stampa 6489 — Torino ».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Piccio, Marconi 76. Telefono 57-324.

ADIACENZE piazza Bengasi vende alloggi finiture: prim'ordine vista collinare valorizzabilissimi. Mutuo, facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

AFFARE vendo in C. Plinio 46 2 alloggi al 2 e 5 piano di 2 camere tinello servizi. Tel. 60-508.

AFFITTASI reddito 6% o libari, vendo privato appartamenti nuovo palazzo signorile su corso. Massime facilitazioni. Telefonare 796-403.

AFFRETTATEVI via Trecate 8, sconto eccezionale 5% definizione vendita ultimi appartamenti. Minimissimo piazza, lingua città contanti. Dilazioni 75% Comode mensilità: due camere, entrata, servizi 450.000 mutuo 1.950.000; 3 camere, entrata, servizi 680.000 mutuo 2.800.000. Gabetti 578-044. O386

ALLOGGETTO nuovo spazioso, corso Orbassano (Parco Rignon) due camere, cucinetta, 5.100.000 sufficienti 3.000.000. Torincasa 517-249.

ALLOGGI due-tre camere, vendonsi facilitando, via Pinelli 34, vista 11-12. O193

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi affittasi vendonsi occasionali condizioni. Telefonare 271-952

ALLOGGIO camera, tinello, servizi, piano rialzato, via Tunisi, adatto ufficio, vendesi. Telefonare 501-889.

ALLOGGIO Santa Rita camera tinello servizi nuovo saldo 4.600.000. Casalegno 655-962. O433

ALLOGGIO 3 camere, servizi, zona Lingotto, vendesi. Telef. 665-471.

ALLOGGIO via Pinelli, piano rialzato, camera, cucina, termobagno, 3 milioni 200.000, sufficienti 1.150.000. Torincasa 517-249. O193

ALPIGNANO, via Calvour piccolo Tell, vendonsi negozi ed alloggi. Pagamento [illegible] contanti, 25% mutuo, rimanenza rate mensili pari affitto. Rivolgersi cantiere o Uff. 3, Quintino 4 bis. Telefonare [illegible] 535-948.

ANTICIPANDO 1.000.000 e 25.000 mensili, 2 camere servizi, c. Praecis Laumann. Telef 487-687.

APPARTAMENTI Campidoglio, prossimissimi [illegible] Lecce (via Cimarosa 2 1 angolo via Arona), ascensore, termoautonomi, 1 camera, cucina, servizi 1.800.000 mutuo 2.000.000; 2 camere, cucina, servizi 2.800.000 mutuo 3.000.000; 2 camere, salone, cucina, servizi 3.600.000 mutuo 4.000.000; visite 16-18. Telefonare 547-476. A69048

APPARTAMENTI confortevoli prossimi lavori in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-5-8 camere, Tabacchi 4618, Guinricelli 11/9

APPARTAMENTI liberi case signorili costruzione [illegible] commissionati, via 16-18 Tabacchi 34, tel. 535-601

APPARTAMENTI palazzina S. Ottavio 19: prenotate il Vostro, lo esigerete su misura. Signorilità, prestigio, confort. Rateazione quinquennale, mutuo ventiquindicennale. Telefonare 576-994. O219

APPARTAMENTI superventilatissimi panoramici ascensore, corso Svizzera. Due camere, entrata, bagno 900.000 mutuo 2.800.000. Tre camere, entrata, bagno 1.500.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO attiguo, ricercatissima zona via Giordano 3, cuore Crocetta, tre camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 4 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile centro Napoli, adiacenze passeggiata mare, posizione incantevole con vista sul golfo cucinetta 3.000.000 più mutuo. Consulsedile 512-870. O487

APPARTAMENTO signorile centralissimo, corso sbocco, mq. 265 su loggiato costruzione recente, ascensore, mutuo. Vendesi conveniente[illegible], Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO signorile corso Moncalieri, adiacenza Crimea, mq. 370, tripli servizi, divisibile, bellissima posizione, vendesi [illegible] mente. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO via Gubbio (cappellinese tram 14): quattro grandiose camere, cucinette, entrata, bagno, ripostiglio, balconi, ripostiglio 4.000.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO altare, ricercatissima zona via Giordano 3, cuore Crocetta, tre camere, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 4 milioni 200.000. Gabetti 578-044. O323

APPARTAMENTO signorile centro Napoli, adiacenze passeggiata mare, posizione incantevole con vista sul golfo cucinetta 3.000.000 più mutuo. Consulsedile 512-870. O487

APPARTAMENTO signorile corso Moncalieri, adiacenza Crimea, mq. 370, tripli servizi, divisibile, bellissima posizione, vendesi [illegible] mente. Simoncini, tel. 543-870.

APPARTAMENTO via Gubbio (cappellinese tram 14): quattro grandiose camere, cucinette, entrata, bagno, ripostiglio, balconi, ripostiglio 4.000.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044.

ATTICO incomparabile vista verso collina, 4 camere, salone, tripli servizi, grande terrazzo verde a Cross Mesaiore x. Telefonare 538-151.

CASETTA borgo Vittoria 6 camere basso fabbricare vendo 7.850.000. Telefonare 502-388. O323

CASETTA Rivoli, rimessa mq. tre camere servizi vendo 3.800.000. Telefonare 530-395. O180

CASTELLO patrizio collinare 33 km Torino mq 1000 tra camere e saloni terrazza parco 10.000 mq giardino orto casa custode gioco bocce acque potabile luce forze telefono termoautonome bagni gabinetti moderni restauratissimo immediatamente abitabile affitto vendo anche rateando e permuto con stabile industriale Torino. Scrivere « Pubblicità Stampa 4073 — Torino ». A69130

CORSO Potenza 173 (condominio parrucchieri accanto), corso Svizzera. Due camere, entrata, bagno 900.000 mutuo 2.800.000. Tre camere, entrata, bagno 1.500.000 mutuo 3 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

DI NANNI angolo Veivera, Borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezze, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Uff. 5, Quintino 4 bis, telefonare 535-600, 538-948. O55

EREDI vendono appartamento 3 camere cucina servizi 3 milioni contanti v. Genova. Telefonare 673-656.

IMPRESA costruzione esegue grandi lavori civili industriali [illegible] mensionamento. Telefono 542-775.

LOTTI per ville tutti comforts eventuale costruzione mutui lunghe rateazioni combinazioni. Telef. 271-952.

PRIVATO vende convenientemente, via Cassiopino, 2 camere servizi. Telefonare 60-817, 678-125.

PINO Torinese, in palazzina condominiale appena ultimate vendonsi alloggi modernissimi, panoramici, in parco proprio magnificamente alberato. Zona tranca e silenziosa, servita da filobus con Torino. Mutuo facilitazioni. Per informazioni telefonare 910-253 ore ufficio. A68297

PRIVATO vende casa 3 alloggi a Leini 2 garage metri quadri 2000 terreno. Scrivere a Pubblicità Stampa 8382 — Torino ».

SPOTORNO, via Lajolo, appartamenti prezzi convenienti possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Cospino 7, Alba, tel. 35-00, oppure cantiere impresa Serchiello, tel. 75-857. 21795

TERRENI industriali zona Beinasco, Orbassano, Barriera Francia, Nichelino, Cambiano, Piobesi, fotti 5000, 10.000, 20.000, 50.000 mq., servizi strade asfaltate, acque, forze, tessature, comunicazioni. Vendesi conveniente[illegible], Simoncini, telefono 543-481. O893

TORRES vende alloggetto pregevolissimo Santa, giardinetto, garage, occasione. Tel. 389-417. O1

TORRES vende alloggio 2 camere servizi vera occasione. Telef. 388-417.

UFFICI spaziosi signorili divisibili vicinanza Tribunale vendonsi. Telefono 750-636. A68353

VALTOURNANCHE vendo alloggio arredato in condominio. Mutuo. Telefonare Torino 542-731.

VENDESI affittasi subito locale uso negozio ufficio zona Aeronautica. Tel. 793-360. A68271

VENDESI casa zona Francia 40 camere prezzo mite. Tel. 788-931.

VENDESI presso frazione Bargeretti Giaveno casa cinque stanze servizi, rivolgersi proprietario Bargeretti, Setteggio 38 Giaveno.

VENDESI villa sul mare posizione panoramica villaggio balneare. Telefonare 49-047 Laigueglio.

VENDO appartamento 4 vani più servizi Giulio Cesare 99 bis. Telefonare 287-812. A68398

VENDO casa località Cumiana. Telefonare 336-653. A68056

VIA Cosmo 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia inoltre per l'acquirente. Visitate cantiere, telefono 296-858.

VILLA [illegible]ne Cervetto vendesi semilavori con alloggio. Telefono 0172-5950. 10001

VILLA in montagna altitudine 1300, panoramica, ottima posizione, nuova costruzione, soggiorno, 3 camere, cucine, bagno, grande garage. Valle Stura 7.000.000 oppure permutasi con altri immobili. Telefon. 527-420.

VILLA San Vito 12 camere, servizi con adiacente rustico 8 camere, posizione incantevole panoramica dominante città (700 metri [illegible] Moncalieri), terreno mq 27.000, alberi alto fusto, frutteto, orto. Vendesi vero affare. Simoncini, telefono 543-870. O893

VILLA signorile Leumann, 8 camere, 2 appartamenti, vendesi. Tel. 530-163

VILLETTA vendo 20 km. Torino Canavesano giardino coperto. Telefono 850-389. A69337

VILLETTE vicinanze Torino, sette camere, servizi, giardino, vendesi 15.500.000. Telefonare 852-839.

3.000.000. Vendesi alloggio due camere cucina entrate, via Litta 23, Visite 15.30-18.30. A68703

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-830, 538-529

A coniugi soli impiegati grande [illegible] de abbisogna alloggio. Tel. 779-535.

APPITTEREMMO una-due camere, cucina, servizi, qualsiasi [illegible]. Telefonare 544-481. O488

AMMOBILIATO oppure [illegible] camera cercasi. Telefonare 317-803, 538-594. O24

ANNUALITA' anticipate offrono agli piemontesi referenziatissimi per alloggetto in affitto. Tel. ore pasti 215-200. O412

CERCO alloggio due camere e servizi. Telefonare 854-017.

CERCO alloggio 2 camere cucina servizi nuovo zona Campidoglio. Telefonare 723-967. A68266

CERCO ZONA PRECOLLINARE O ADIACENZE PO 3 CAMERE SALONE GRANDE CUCINA AMPIA CAMERA DONNA DOPPI SERVIZI. TELEFONARE 240-938,

CONIUGI cercano alloggetto camera cucina + servizi referenziato. Telefonare 850-745. A68186

CONIUGI impiegati piemontesi referenziati cercano alloggio due camere cucina servizi. Telef. 510-421.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 759-800, geom. Martinat.

DILIGENTE industria [illegible] per settembre [illegible] decoroso possibilmente sono pre-collinare minimo 3 camere ingr. Telefonare 366-974.

IMPIEGATO banca cerca alloggetto zona Lucento. Telef. 538-323.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca magazzino vicino ferro mq. 300 circa per deposito materiale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6537 — Torino ». A69418

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. AFFITTASI via Avellino ufficio pieno riscaldo mq. 200 con sottostante magazzino seminterrato mq. 200. Telefonare mattino 81-779 oppure 858-205. [illegible]

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000, 50.000, Stocchi 14, rateazione 538-535. O528

A. APPITTANSI alloggi semicentrali, 3-4-5 camere, servizi. Tel. 745-720. Geom. Martinat. O444

A. RISERVATISSIMO ammobiliato valendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 545-439.

AFFITTANSI negozi fronte piazza mercato antico, elettrodomestici, articoli sportivi cavallingh. Tel. 372-631.

AFFITTANSI 2 camere tinello convenienti adiacenti via Vigliani angolo Cavalla. O984

AFFITTASI agosto, Principe Oddone, tre camere, cucina, termobagno. Telefonare 518-738. O1034

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 388-838. A68142

AFFITTASI alloggio, via Riccio 20 (zona Fiat Mirafiori - Carello) 1° piano, due camere, cucina, servizi comodi moderni, 30.000 mensili. Peletti, tel. 596-807, 397-774.

AFFITTASI locali uso ufficio zona centrale. Telefonare 682-202.

AFFITTASI negozio retro via Spalato 75. Telefono 383-753.

AFFITTASI Parella negozio mq. 40 servizi, interrato mq. 250, luce sole, cortile. Telefonare 894-202.

AFFITTASI soffitta in c. Regina vicino piazza della Repubblica. Telefonare Ambra 343-685.

AFFITTASI Strada Settimo Borgo a referenziati camere [illegible] servizi. Telefonare 895-892.

ALLOGGETTO nuovo affittasi Borgo Vittoria. Rivolgersi Remer, corso Napoli 2. O412

ALLOGGI signorili tre due camere tinello servizi affittasi zona residenziale Fiat Mirafiori. Telef. 396-398. Telefonare 723-582 A69327

ANTICHITA' [illegible] Vittorio Emanuele 187, 10-12, 16-18.

ATTENDENTE [illegible] Torino cerca impiego. Telefonare 890-536.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutte Italia, moderni autofurgoni, garantiti, concorrenza Telefonare 660-350 (ditta Serra) O7

AUTOTRASLOCHI ditte Delsale, personale specializzato. Massime garanzie. Interpellateci. Tel. 878-833.

AUTOTRASLOCHI furgoni attrezzati concorrenze garanzia preventivi. Telefonare 729-663 Carino Doria.

AUTOTRASLOCHI Mottura. Tutte Italia Calabria Sicilia settimanalmente anche rateale imballi magazzinaggio. Telefonare 883-357. A67112

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camere Torino dintorni mare. Telefonare [illegible]-485.

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000-5000 camere Torino dintorni. Telefonare 754-803 (Maggio).

AVVENTURA [illegible] Torino, Milano, Roma, Napoli, Genova, Bologna, Firenze, Venezia, Trieste, Bari, Palermo, Catania, Messina, Reggio Calabria, Cagliari, Trapani, Siracusa, Agrigento, Taormina, Ischia, Capri, Sorrento, Amalfi, Positano, Ravello, Paestum, Pompei, Ercolano, Cuma, Baia, Lido di Roma, Lido di Venezia, Lido di Ostia, Lido di Camaiore, Lido di Viareggio, Lido di Rimini, Lido di Jesolo, Lido di Riccione, Lido di Cattolica, Lido di Pesaro, Lido di Senigallia, Lido di Ancona, Lido di Pescara, Lido di Bari, Lido di Taranto, Lido di Brindisi, Lido di Lecce, Lido di Gallipoli, Lido di Otranto, Lido di Crotone, Lido di Catanzaro, Lido di Reggio Calabria, Lido di Messina, Lido di Catania, Lido di Siracusa, Lido di Agrigento, Lido di Trapani, Lido di Cagliari, Lido di Sassari, Lido di Olbia, Lido di Nuoro, Lido di Oristano, Lido di Iglesias, Lido di Carbonia, Lido di Alghero, Lido di Bosa, Lido di Macomer, Lido di Ozieri, Lido di Tempio Pausania, Lido di Arzachena, Lido di Palau, Lido di La Maddalena, Lido di Santa Teresa Gallura, Lido di Castelsardo, Lido di Valledoria, Lido di Trinità d'Agultu, Lido di Aglientu, Lido di Rena Majore, Lido di Santa Reparata, Lido di Costa Paradiso, Lido di Isola Rossa, Lido di Vignola Mare, Lido di Porto Torres, Lido di Stintino, Lido di Alghero, Lido di Bosa, Lido di Macomer, Lido di Ozieri, Lido di Tempio Pausania, Lido di Arzachena, Lido di Palau, Lido di La Maddalena, Lido di Santa Teresa Gallura, Lido di Castelsardo, Lido di Valledoria, Lido di Trinità d'Agultu, Lido di Aglientu, Lido di Rena Majore, Lido di Santa Reparata, Lido di Costa Paradiso, Lido di Isola Rossa, Lido di Vignola Mare, Lido di Porto Torres, Lido di Stintino.

BAMBINA [illegible] cerca famiglia Torino o dintorni per aiuto casalinga. Telefonare 890-536

Non pretendete che si comportino come piccoli Lord

Vacanze con i bimbi

Lontani dalle città, finalmente liberi e felici sulla sabbia

I veri protagonisti delle vacanze sono, senza dubbio, i bambini. Sono loro che ispirano la scelta del soggiorno a mezza montagna — se Anna soffre di infezioni alle tonsille — o in riva al mare — quando Pierino accusa un po' di anemia —; sono loro i responsabili di tante crisi contugali pre-partenza; sono loro, infine, a dettare le regole del soggiorno estivo con regole ed orari ben precisi che i genitori non potranno far a meno di osservare.

Si comincia con la partenza, tra un caos di maschere da sommozzatore e cesti con dentro cane o gatto di casa. Incredibile la quantità di cose che un ragazzino — o una ragazzina — considerano indispensabili per una vacanza come si deve: a sentir loro più che di partenza sarebbe il caso di parlare di trasloco. Sarà utile quindi prepararli in precedenza di preparare una lista con le loro richieste, che la mamma procurerà di sfrondare con il loro aiuto, prima di preparare definitivamente i bagagli: discutendo con calma non sarà difficile persuadere il ragazzino che detesta leggere che portarsi dietro tutta la «collana» di Salgari è un po' troppo e convincere la bambina cresciuta di dieci centimetri in pochi mesi che le scarpe dell'anno passato si possono lasciare a casa senza rimpianti.

Come contentino, lasciateli partire vestiti secondo il loro gusto personale, magari col salvagente a tracolla o la cuffia impermeabile in testa: la mamma li elettrizzerà moltissimo.

Teneteli d'occhio (ma non troppo)

Non costringeteli in vacanza a seguire la moda

☆ Ricordate in primo luogo che se il vostro bambino si comporta in modo scorretto e dà noia al prossimo la colpa è, in primo luogo, dei genitori: pretendere da un bambino abituato ad averle tutte vinte che si trasformi improvvisamente in un piccolo Lord in vacanza è assurdo. D'altra parte è giusto che anche lui si goda il suo periodo di svago con tranquillità, senza divieti troppo rigidi e proibizioni eccessive. Basterà essere rigorosi su pochi principi essenziali, senza esasperarlo in continuazione.

☆ Evitate, per amore del quieto vivere, di lasciarlo ingozzare in continuazione di gelati e di bibite gelate ma non siate neanche una di quelle madri che vedono il fantasma dell'infezione intestinale nel più innocente ghiacciolo. Spiegategli che piazzarsi al sole senza cappello fin dal primo giorno è una cosa che fa male a tutti, anche ai grandi, ma non interrompete in continuazione i suoi giochi per tastargli la fronte e sentire se è sudato o se non lo è.

☆ Tenetelo d'occhio durante il bagno ed esigete che non si allontani troppo senza aver vicino qualche altra persona ma non ricorrete a terrificanti prospettive di squali e di piovre in agguato: rischierete soltanto di fargli detestare l'acqua.

☆ Quando poi credete sia ora di richiamarlo a terra evitate di lanciargli dal vostro ombrellone una serie di urli sul genere «richiamo della foresta» e soprattutto di abbandonarvi a gesti melodrammatici e a crisi di nervi se lui insiste a sguazzare allegramente e voi non ve la sentite di raggiungerlo: chiedete semplicemente l'aiuto del bagnino.

OGGI FESTEGGIAMO

I SANTI — S. Giovanni Gualberto - S. Ermagora (significa «cinquenne come Ermes») - S. Felice - S. Nabore (significa «amico di Nebo»).

OGGI mercoledì 12 luglio. Il Sole è sorto alle 5,24 e tramonta alle 20,36. La Luna si trova nel 4° giorno: sorge alle 18,05 e tramonta alle 23,48.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Dopo la rovente dichiarazione di SANDRA MILO

Ergas ad Atene per difendere la sua paternità sulla bimba

Il produttore è stato citato in giudizio dall'attrice - Questa intende far disconoscere da un tribunale greco il diritto del suo ex compagno a essere chiamato padre della piccola Deborah

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Pallido e sconvolto, Moris Ergas ha lasciato ieri Roma per Atene insieme col suo avvocato. Tornerà a Roma tra qualche giorno, appena sarà riuscito, almeno in parte, a chiarire la natura del procedimento iniziato dai legali di Sandra Milo nella capitale greca, procedimento che tende a far disconoscere la sua paternità sulla piccola Deborah.

La Grecia è il paese d'origine di Ergas e Sandra Milo, con una iniziativa improvvisa quanto clamorosa, ha citato in giudizio davanti al tribunale civile di Atene l'ex compagno per far dichiarare la nullità del riconoscimento avvenuto subito dopo la nascita di Deborah davanti al console greco di Milano, dove la bimba è nata quattro anni or sono. La prima udienza è già fissata per il 2 novembre.

La richiesta di Sandra Milo si basa su un vizio di forma (la mancanza della firma di un testimone) e prelude ad una vera e propria azione di disconoscimento di paternità. Quali saranno i motivi che Sandra Milo addurrà per sostenere questa sua tesi è facile intuire: nel 1960, a San Marino, Ergas ottenne l'annullamento del suo primo (ed unico) matrimonio civile per «impotentia coeundi». In altre parole, si sostenne allora che Ergas non era in grado di avere rapporti con una donna, o almeno con la moglie, signora Citone.

Affermando che Moris Ergas non è il padre di Deborah, Sandra Milo ha provocato un vero e proprio pandemonio nell'ambiente cinematografico romano, che pure non è nuovo a colpi di scena. Una giovane e nota attrice ha dichiarato: «Questo, proprio, nessuno l'avrebbe detto».

E' dall'ottobre scorso, dal giorno della famosa «notte al Pincio», quando Ergas sorprese nella «roulotte» della compagna il giovane studente in medicina Ottavio De Lollis, che l'opinione pubblica assiste, nel corso della vicenda Milo-Ergas, ad una serie di colpi di scena degni del più fantasioso «feuilleton» dell'Ottocento.

Al centro della «contesa», vittima più o meno ignara, è sempre stata la piccola Deborah: rapita, nascosta, trascinata da un paese all'altro d'Europa, in auto, in nave o in aereo. Oggi, proprio quando sembrava che la «contesa» si avviasse verso il «lieto fine» («Il mio primo ed unico matrimonio — aveva dichiarato giorni or sono la attrice — è stato definitivamente annullato per vizio di consenso. Sono di nuovo nubile e posso finalmente ricongiungere Deborah e farla battezzare»), una svolta improvvisa ha riportato tutto daccapo, complicando, anzi, ulteriormente le cose.

Oltre che per le affermazioni di disconoscimento di paternità formulate dalla Milo, la vicenda che ha per protagonisti la diva e il produttore torna alla ribalta anche per un altro, molto «sorprendente motivo: i giudici ecclesiastici hanno deciso di riesaminare la sentenza di annullamento concessa all'attrice e sembrano intenzionati a revocare la decisione.

Sandra Milo rischia dunque, dopo avere ottenuto la dichiarazione di nullità del suo matrimonio, di tornare ad essere la moglie del suo legittimo marito, Cesare Rodighiero, un giovane di Viareggio. Un caso del genere è forse unico nella storia della Sacra Rota.

Il tribunale ecclesiastico ha deciso di riprendere in esame il dossier relativo al matrimonio della Milo per «gravi motivi». Su questi «gravi motivi» non si hanno indiscrezioni ufficiose: di certo, sino a questo momento, v'è solo che il difensore del vincolo ha chiesto ed ottenuto che la magistratura ecclesiastica riprendesse le indagini perché sarebbe venuto a conoscenza che un testimone avrebbe ammesso di non avere detto la verità quando ha spiegato ai giudici del tribunale del vicariato che Sandra Milo era stata costretta dalla madre a sposare Cesare Rodighiero.

La situazione giuridica nella quale si trovano l'attrice e il produttore è molto complessa ed intricata. Difficile prevedere che cosa succederà: i giuristi sono divisi. C'è chi sostiene che i soli arbitri sono ormai il Procuratore di Lucca (la deliberazione del matrimonio con Cesare Rodighiero e relativa annotazione è stata comunicata al Procuratore di questa città) e la Corte d'Appello di Firenze (alla quale è stato comunicato il «riesame» dei giudici della Sacra Rota).

Se approveranno l'annotazione, Sandra Milo resterebbe libera anche di fronte ad un ripensamento dei giudici ecclesiastici. Altri ritengono invece che un «annullamento dell'annullamento» farebbe «tornare in vita», anche per lo stato civile italiano, il matrimonio Milo-Rodighiero.

Mentre la piccola Deborah potrebbe finire col restare ancora senza madre e perdere anche il padre se l'azione della Milo contro Ergas al tribunale di Atene avesse successo, tra il produttore e l'attrice si svolge, per ora, una guerra di messaggi. Dice Sandra Milo: «Ti comunico che ho deciso di porre fine alla tua commedia di padre disperato e che fino ad ora ho sopportato solo per evitare a Deborah che tutti sapessero che tu non sei suo padre, cosa che tu invece sai benissimo».

Risponde Moris Ergas: «Tua lettera è ingiustificabile e pazzesca. Sono pertanto indignatissimo. Diffidoti continuare tale atteggiamento oltre che assurdamente contrario alla verità anche gravemente dannoso per mia figlia».

Luca Giurato

L'attrice Sandra Milò in una recente fotografia con la piccola Deborah

Finiranno in collegio per aver dato fuoco a una casa di Cuneo

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) I tre fratellini che l'altra mattina, giocando in solaio, hanno appiccato il fuoco ad un edificio del centro storico di Cuneo, provocando danni per diversi milioni, andranno ora in collegio. Sono Maura, Carmela e Silvano Midolo, rispettivamente di 9, 12 e 10 anni, residenti in via Cacciatori delle Alpi, nello stesso caseggiato che ha preso fuoco. Il padre dei tre piccoli lavora a Saluzzo, la madre è lavandaia presso un istituto religioso, e i tre ragazzi non possono quindi essere sorvegliati come la loro vivacità richiederebbe. Di qui la decisione dei loro genitori di chiuderli in collegio.

Sempre ignota l'identità del suicida di Cambiasca

Verbania, mercoledì sera.

(a. c.) Ancora ignota l'identità del suicida di Cambiasca. Le indagini e gli accertamenti svolti a Cava Manara, ove lo sconosciuto, in un biglietto, indicava abitasse un suo zio a nome Sacchi, non hanno dato esito. Fra i Sacchi colà dimoranti nessuno avrebbe parenti che rispondono all'età e alle fattezze dell'uomo rinvenuto cadavere.

I carabinieri hanno scattato fotografie della vittima che inviteranno ai vari comandi dell'Arma per essere inserite nell'apposito bollettino di ricerche.

Comincia però a farsi strada l'ipotesi che il suicida abbia indicato il paese di Cava Manara e il nome Sacchi per sviare le eventuali ricerche sulla sua identità. Cosa che egli ha senz'altro tentato di celare bruciando, come ha fatto, documenti e lettere di cui era in possesso, i cui resti, ormai inceneriti, sono stati trovati dagli inquirenti a pochi metri dal punto ove l'uomo si è ucciso, sparandosi un colpo di pistola alla tempia.

Clemente sentenza in Pretura

Condannati a venti giorni i due coscritti imputati di atti contrari alla decenza

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Clemente si è mostrato il pretore di Alessandria, dott. Martinelli, nei confronti dei tornitore Giovanni Rossi e del panettiere Giuseppe Comisso, entrambi di venti anni, i due coscritti di Villadossola Novarese comparsi stamane a giudizio per rispondere di atti immorali in luogo pubblico. Il Rossi si era fatto ritrarre, in sera del 13 giugno scorso, semisvestito, in una cabina fotografica sita nell'atrio della nostra stazione ferroviaria, mentre il Comisso teneva chiusa la tendina, che copre solo parzialmente la cabina stessa.

Il Pretore ha ritenuto i due responsabili non già nel senso loro ascritto bensì solo di quello di atti contrari alla pubblica decenza, e pertanto, concesse loro le attenuanti, li ha condannati a venti giorni di arresto ciascuno, con tutti i benefici di legge. I due imputati erano difesi dall'avv. Benzi di Alessandria. Il processo, data la natura delicata del fatto, si è celebrato a porte chiuse: a quanto è stato possibile sapere, i due giovani hanno ammesso la circostanza asserendo però che non intendevano affatto compiere un atto immorale, ma soltanto procurarsi delle fotografie che poi avrebbero mostrato agli amici per «riderci sopra».

I due coscritti per quel resto erano stati tratti in arresto la sera stessa del fatto poiché un agente della Polizia ferroviaria li aveva sorpresi mentre scattavano le fotografie; in seguito avevano ottenuto la libertà provvisoria.

Cadavere senza gambe nel mare di Portofino

Portofino, mercoledì sera.

Dopo il ritrovamento, avvenuto lunedì scorso al largo di Camogli di un cadavere irriconoscibile, ieri il corpo di un altro annegato è stato avvistato da un medico milanese, il dott. Franco Vigevani, a venti miglia dalla costa di Portofino.

Il medico, che ha avvertito l'ufficio marittimo di Santa Margherita, ha detto di aver visto il cadavere mentre si trovava a bordo d'un motoscafo, e di aver tentato senza esito di agganciarlo. Sembra che anche questo annegato abbia le gambe amputate.

A circa 150 metri dal cadavere, è stato trovato un salvagente con la scritta in nero «Aladdi».

Misteriosa tragedia in una mansarda della vecchia Roma

Sospettata di omicidio l'infermiera austriaca trovata svenuta accanto al cadavere dell'amico

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Nuovo interrogatorio stamane nella clinica psichiatrica dell'Università di Roma per Hedwig Hinner, l'infermiera austriaca di 42 anni sospettata di aver ucciso la notte scorsa con un'iniezione di «Tanax» — una potente sostanza velenosa — il suo giovane amante, l'arredatore ventitreenne Manfred Gernat. In un primo momento si era parlato di suicidio, ma ora pare che gli inquirenti non credano più a questa ipotesi.

Teatro della misteriosa vicenda è stato l'alloggio dei due amanti, in via dei Banchi Vecchi: un'allucinante mansarda nel cuore della Roma rinascimentale dove la coppia viveva in compagnia di 30 gatti denutriti e di un cagnolino. Nessun testimone. La donna, un'appassita infermiera veterinaria che vive a Roma da qualche anno, sostiene di non aver ucciso Manfred Gernat. Ammette soltanto di aver concordato con lui un duplice suicidio. Sul braccio sinistro della Hedwig il medico legale ha trovato il segno lasciato dal l'ago, ma la dose di Tanax usata dalla donna non è bastata a procurarle la morte.

A scoprire la tragedia è stata la signora Margherita Raffaelli, una vicina, che, sotto la porta dell'abitazione della coppia austriaca, ha trovato un biglietto in cui erano scritte invocazioni d'aiuto. La Raffaelli, letto il messaggio, ha tentato di aprire la porta dell'appartamentino. Non c'è riuscita, ha avvertito subito intervenuti. La porta è stata sfondata: Manfred Gernat, completamente nudo, era disteso su una branda, già morto da un paio d'ore. La sua amante era lì per terra, semisvenuta.

Il medico legale è stato il primo ad accorgersi che la siringa di Tanax era stata iniettata all'arredatore nel braccio destro. Gli inquirenti si sono insospettiti. «*Era mancino?*» — hanno chiesto alla donna. La Hinner ha risposto di sì. Quindi ha cominciato a parlare: «*Ci volevamo molto bene ma eravamo senza soldi, non ce la facevamo più ad andare avanti, e abbiamo deciso di morire. Io sono infermiera veterinaria, quindi ho in casa veleni per dare l'eutanasia ad animali di piccola taglia: abbiamo preparato una siringa e lui mi ha iniettato il veleno. Sono svenuta: non so cosa sia accaduto dopo. Mi sono ripresa dopo qualche tempo, ho avuto paura, ho chiesto aiuto facendo passare un biglietto sotto la porta. Lui era morto...*».

Per i carabinieri l'ipotesi più probabile è che l'arredatore austriaco sia rimasto vittima della sua amante. Manfred Gernat era arrivato a Roma soltanto da due mesi. Era un bel ragazzo. Viveva a Powunden, sembra con la moglie. Tra le sue carte è stata infatti trovata una fotografia: il ritratto con una ragazza bionda e bella, con il velo da sposa. L'Interpol sta tentando di rintracciare i parenti dell'arredatore, sicuramente ignari dell'accaduto.

r. r.

L'infermiera austriaca sospettata di avere ucciso l'amante (Tel. e «Stampa Sera»)

BRNO

LA VISITA ALLA FIERA INTERNAZIONALE

DAL 10 AL 19 SETTEMBRE 1967

sarà anche per Voi un'esperienza molto interessante.

Giro d'orizzonte su tutta la produzione meccanica a livello internazionale.
Partecipazione di case di prim'ordine di circa 40 paesi.
Merci esposte per settori.
Eccellenti possibilità d'acquisto e di vendita.
Un buon punto di partenza per fare le conoscenze con la Repubblica Socialista Cecoslovacca.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, Indagini, Infedeltà.
Ditta assicurata. Corso Vittorio Emanuele 107 - Telefono 511.024.

La clamorosa decisione del parlamentare vercellese

A colloquio con il sen. Marchisio che ha lasciato il pci per il psu

«Non potevo più sopportare il continuo diniego di una democratica dialettica interna» - «In ogni modo continuerò a battermi per l'avvento di una società socialista» - Il senatore convocato stamani dalla federazione del psu a Vercelli, cui egli ha indirizzato la sua domanda d'ammissione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Cigliano, mercoledì sera.

Non è stato facile infrangere stamattina il «cordone sanitario» steso da parenti, amici, impiegati del Comune di Cigliano — del quale dal 1946 è sindaco — intorno al senatore Domenico Marchisio che si è dimesso dal partito comunista per entrare nel psu.

La signora Marchisio, che abita a Torino in via Lesana 1, ci ha detto che suo marito era uscito di casa da pochi minuti diretto a Cigliano; lo abbiamo rincorso, ma quando siamo giunti nella sede municipale della cittadina nessuno ci è stato risposto che il sindaco era «uscito proprio un minuto prima» e che lo avremmo trovato alla «cooperativa di mattazione». Ma anche qui siamo stati sfortunati. «Il senatore è uscito a Vercelli. Probabilmente lo avete incrociato venendo qui».

L'inseguimento continua. Sappiamo che ha una «Taunus» grigia, piuttosto vecchiotta. Sulla statale per Vercelli la superiamo e riusciamo a fermarlo. Il senatore sorride e ci confessa che, per adesso, non vuole vedere nessun giornalista. «Sa, un minimo di discrezione, di buon gusto, esige che io non faccia dichiarazioni».

Poi, di fronte alle nostre insistenze, si rilassa, accende una sigaretta e parlando di questa sua difficile scelta politica — dopo tanti anni di militia nel partito comunista — ci confessa che non è stato facile prendere una decisione. «Ci ho pensato per anni, sempre sull'orlo di una crisi. Ma quando il bicchiere è colmo basta una goccia per farlo traboccare. Nel mio caso, comunque, non si è trattato di una goccia, ma di un acquazzone».

I nostri inviti a spiegarsi meglio non lo smuovono. «Vede — ci dice — io non voglio andarmene dal pci sbattendo la porta. E le confesserò che ai miei compagni comunisti ho detto che me ne sarei andato senza rumore. Attendo le loro reazioni. Se poi vorranno seguirn i vecchi metodi ed espellermi, magari per indegnità, tanto peggio per loro».

Siamo appoggiati allo sportello della «Taunus», in aperta campagna, e non possiamo forzare le confidenze del nostro interlocutore. Tuttavia veniamo a sapere che è diretto proprio alla federazione del psu di Vercelli che lo ha convocato.

«Credo che non ci siano problemi. La mia accettazione nel partito socialista dovrebbe essere scontata. Ma è meglio che ci sia la comunicazione ufficiale, non le pare?». Noi veramente non siamo d'accordo e il senatore Marchisio si rende conto che se lui fa il senatore a Roma e il sindaco a Cigliano noi facciamo i giornalisti, con precisi obblighi di informazione nei confronti dei nostri lettori.

«No — ribatte — problemi ideologici non esistono. Io sono sempre stato e rimango un fautore della società socialista. Se ho scelto il psu, vuol dire che penso di affrettarne l'avvento».

Il problema, evidentemente, per il senatore Marchisio è di metodo: ma per chi conosce il valore della prassi nell'ideologia marxista il metodo è anche un problema ideologico. Glielo diciamo. «Certo, certo — risponde il senatore —, *io non potevo più sopportare il continuo diniego di una corretta dialettica interna. Del resto, anch'io avevo sempre stato un sopportato*».

Il colloquio è terminato. Prima di salutarci il senatore Marchisio aggiunge: «Sarò lieto di rendere pubblica la lettera con la quale motivo le mie dimissioni dal pci e la richiesta d'iscrizione al psu. E' un obbligo che devo assolvere nei confronti dei miei elettori e di chi mi conosce e mi segue da tanti anni. E' un problema di fedeltà e di coerenza che io non posso lasciare sotto silenzio. Ma attendo gli sviluppi della mia decisione. Ora è troppo presto».

La vecchia «Taunus» riparte a fatica. Marchisio commenta: «Succede anche alle auto di ingolfarsi». Una polizione ironica, a cavallo tra la meccanica e la politica, con la quale ci siamo lasciati.

Il senatore Domenico Marchisio ha 52 anni, essendo nato a Cigliano, nel Vercellese, il 15 agosto 1915. E' alla sua seconda legislatura. Nel 1963 fu eletto anche deputato nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, ma optò per il Senato. Abita a Torino. Laureato in pedagogia, dopo la Resistenza si è occupato soprattutto attivamente di politica con particolare riferimento ai problemi economici della regione.

E' sindaco di Cigliano, a capo di una lista di sinistra nella quale i comunisti erano soltanto due: egli rimarrà al suo posto. A Cigliano, infatti, la sua decisione ha avuto risvolti clamorosi, ed è stata accolta con favore dalla popolazione. Marchisio è stato, giovanissimo, comandante militare della I Zona Piemonte del Comitato di Liberazione.

Edilio Antonelli

Il sen. Marchisi a colloquio con il nostro inviato sulla statale Cigliano-Vercelli

Il delitto oggi pomeriggio alle Assise di Aosta

Uccise la moglie di 67 anni perché temeva lo tradisse

L'uomo, mutilato di guerra, ha detto: «Voleva andare a convivere con un altro» - Riconosciuto infermo di mente - Stamane la Corte ha giudicato tre carbonai imputati di rapina

Dal nostro corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Oggi pomeriggio dinanzi alla Corte d'Assise di Aosta si inizia il processo a carico del settantaquattrenne Giuseppe Damiano Corbet, l'uxoricida che la notte del 18 maggio 1966 uccise a colpi di accetta la moglie Ida Serafina Gerbore di 67 anni, nella propria abitazione a Montaverì di Villeneuve. L'orrendo delitto impressionò a suo tempo la Valle d'Aosta, dove i fatti di sangue sono molto rari.

Il processo avrebbe dovuto svolgersi questa mattina ma è stato rinviato a causa dell'assenza di un membro della giuria popolare. Per completare il numero legale della Corte si è provveduto ad un nuovo sorteggio. L'udienza di oggi pomeriggio avrà inizio alle ore 16.

Il Corbet, che ha trascorso tutto questo ultimo periodo nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia, è stato giudicato infermo di mente: una perizia in tal senso è allegata agli atti. Questa sarà anche oggi la tesi del difensore del Corbet, l'avv. Fortunio Palmas di Aosta. Se la Corte d'Assise l'accetterà, il Corbet finirà i suoi giorni in un manicomio criminale; se i giudici propenderanno invece per una seminfermità, ad un periodo di detenzione seguirà un altro periodo di almeno tre anni di manicomio; se invece il Corbet fosse giudicato capace di intendere e di volere rischia ventiquattro anni di carcere.

A scoprire il delitto, il 19 maggio dello scorso anno, verso le ore 9, fu il figlio dello stesso Corbet, Luigi, quando si recò in casa del padre per portargli un pacco di biscotti che gli aveva richiesto il giorno prima. Nella camera da letto gli si presentò uno spettacolo orribile. Il padre era disteso sul letto con il viso sporco di sangue; la matrigna, Ida Serafina Gerbore, era invece morta per numerosi fendenti di accetta alla testa. L'inchiesta stabilì che il Corbet, dopo aver ucciso la moglie nel corso di un litigio, aveva tentato di uccidersi con un coltello, procurandosi una ferita superficiale alla gola, mentre la moglie era morta in seguito a lesioni craniche e dissanguamento.

Il Corbet durante i numerosi interrogatori ha sempre accusato la moglie di averlo colpito durante un litigio con la scusa accettata con la quale, in un secondo tempo, egli l'avrebbe uccisa. Le ragioni della lite andrebbero ricercate in una gelosia ingiustificata dell'uomo nei riguardi della moglie e in una richiesta di denaro che la donna gli avrebbe rivolto, sapendo che il marito giorni prima aveva riscosso la pensione.

Il Corbet, che è mutilato di guerra (ha perduto la gamba sinistra a causa di lesioni da arma da fuoco riportate nel conflitto 1915-'18), temeva anche di essere ucciso dalla moglie con veleno nella minestra.

Stamane, intanto, la Corte d'Assise si è occupata di un altro processo. Gli imputati sono tre carbonai che devono rispondere di rapina e violazione di domicilio. Si tratta di Umberto Scalamaccio di 27 anni originario di Cerignola (Foggia), residente in via Pastrengo 34 a Moncalieri; di Bartolomeo Forgia di 30 anni da Cavour, residente in frazione Testona di Moncalieri; e di Mario Trombino di 37 anni di Torino, senza fissa dimora. La rapina fu consumata il 23 settembre dello scorso anno ad Epinel di Cogne, ai danni di Cesare Abram di 89 anni, che vive con il figlio, psichicamente minorato, Cipriano di 57 anni. Per evitare che l'anziano contadino potesse dare l'allarme gridando, i tre gli misero in bocca una manciata di terra, mentre il figlio, impaurito, si nascondeva dietro ad un mobile. Il bottino fu misero, di sole 35 mila lire. Al momento in cui telefoniamo il processo è ancora in corso.

Italo Vaglienti

Damiano Corbet, l'omicida

Processato oggi al Tribunale di Mondovì

Il medico provinciale di Cuneo respinge l'accusa di concussione

Ha posto a carico di alcuni ospedali le retribuzioni del personale indispensabile al funzionamento del suo ufficio, dotato di autonomia, ma non dei fondi - Si tratta di reato o di semplice irregolarità amministrativa?

Nostro servizio particolare

Mondovì, mercoledì sera.

E' cominciato stamane davanti al Tribunale di Mondovì (pres. Bruno di Clarafond, P. M. dott. Zolla, canc. Ansaldi) il clamoroso processo contro il dott. Vincenzo Labombarda, di 53 anni, medico provinciale di Cuneo, accusato di concussione e di interesse privato in atti d'ufficio. Numeroso il pubblico, composto soprattutto da funzionari ed amici dell'imputato, venuti in aula per un atto di stima e di simpatia. L'imputazione è grave, più per le conseguenze penali che possono derivarne nel caso di un eventuale accertamento di responsabilità, che per i fatti in se stessi, i quali si riducono a due episodi senza apparenza di dolo, nei quali la magistratura ha tuttavia creduto di ravvisare gli estremi dell'illecito.

Secondo l'atto d'accusa, il dott. Labombarda avrebbe commesso una concussione pretendendo indebitamente dagli ospedali di Mondovì e Ceva il versamento di 260 mila lire annue nel biennio 1965-1966, per il pagamento degli stipendi ad un archivista e ad una dattilografa del suo ufficio di Cuneo. Sempre secondo il capo di imputazione, il medico provinciale, affidando un incarico ispettivo al dott. Paolo Ventura, ragioniere capo della Prefettura a riposo, presso gli ospedali di Mondovì, Carrù e Bene Vagienna, avrebbe, infine, commesso il reato di interesse privato in atti d'ufficio. Il dott. Ventura aveva a suo tempo determinato il costo delle rette che i nosocomi dovevano percepire dalle mutue e per questo suo compito, che l'aveva tenuto impegnato per diverse settimane, aveva percepito il modesto compenso di 61.250 lire.

Il dott. Labombarda, che è assistito dall'avv. Del Grosso di Torino, respinge sdegnosamente tutti gli addebiti. A proposito della presunta concussione, l'imputato precisa che furono gli stessi ospedali a mettersi d'accordo, senza quindi alcun suo intervento, per corrispondere lo stipendio all'archivista e alla dattilografa, che l'ufficio del medico provinciale, assolutamente privo di fondi, non avrebbe in alcun modo potuto versare, non inevitabile, grave ritardo di tutte le pratiche che interessano i numerosi nosocomi della provincia. Concussione è sinonimo di costrizione, di abuso della propria autorità — sosterrà il difensore dell'imputato — mentre se c'è un caso in cui tutti o quasi gli ospedali della provincia si sono trovati d'accordo è proprio nel pagare ognuno una piccola aliquota affinché le delibere andassero avanti il più speditamente possibile.

A questo punto è anche opportuno precisare che all'epoca cui si riferisce l'accusa l'ufficio del medico provinciale non aveva quasi funzionari e neppure una dattilografa, in quanto con la creazione del ministero della Sanità era diventato, sì, autonomo, ma aveva perso l'aiuto della prefettura dalla quale fino allora era stato alle dipendenze: mancava, insomma, di organici, venuti solo successivamente.

Circa infine il preteso interesse privato in atti d'ufficio, il dott. Labombarda si prepara a dimostrare che nemmeno una lira del compenso percepito dal dott. Ventura è finita nelle sue tasche, non solo ma che l'intervento del qualificato funzionario venne sollecitato ed accettato congiuntamente dagli ospedali e dalle mutue, i quali presentavano, a proposito delle rette, conti divergenti e non riuscivano quindi a trovare una base d'accordo.

g. d. m.

In sciopero il personale del Casinò di St-Vincent

Aosta, mercoledì sera.

(t. v.) Tappeto nero sui tavoli verdi del Casinò di St-Vincent dalle ore 14 di domani giovedì 13 luglio. Il personale infatti scenderà in sciopero per ottenere il rinnovo del contratto aziendale di lavoro, scaduto dal marzo del 1966. Lo sciopero è indetto dalla Cisl, dalla Cgil e dalla Savt

RICCARDO CUOR DI LEONE

Bertrande

La damigella tiene a Jolanda che Riccardo ama perdutamente innamorato di lei

RIASSUNTO — *Ospitato per una notte nel castello francese di Blossac, dove s'è presentato con un nome fittizio, Riccardo Cuor di Leone, erede al trono d'Inghilterra, si è innamorato della castellana pur avendola vista solo per pochi istanti e non da vicino al lume delle torce. Ripartito, ha ideato con il suo paggio e menestrello Edoardo, detto Biondello, un piano per conquistare la bella signora che è Jolanda di Goudron, baronessa di Blossac. Qualche giorno più tardi si presenta al castello con lettere di raccomandazione della corte inglese una giovane avvenente. La baronessa, senza il minimo sospetto la assume come lettrice, musicante e dama di compagnia.*

3 La nuova venuta riesce a conquistare in fretta le simpatie della baronessa e l'ammirazione delle altre dame della piccola corte. Ha modi affascinanti, un umore delizioso, un eccezionale talento musicale. Jolanda la prende come confidente. Ogni giorno le due donne trascorrono molte ore a chiacchierare insieme.

La soave damigella, che ha detto di chiamarsi Clorinda, parla alla baronessa con entusiasmo e ammirazione di Riccardo. Glielo descrive come un giovane di bellissimo aspetto, principe magnanimo e coraggioso. E rivela a Jolanda che un giorno Riccardo era venuto in incognito al castello per ammirarla e ne era partito perdutamente innamorato.

Clorinda inoltre insinua nell'animo della sua padrona l'idea che il barone di Blossac, assente da così gran tempo, sia morto durante il viaggio in un paese lontano: e il governatore del castello, Rodolfo, guerriero di proporzioni e forza da gigante, non appena sarà certo di questo decesso, cercherà di far sparire anche Jolanda per appropriarsi dei beni della famiglia. In breve, l'astuta dama di compagnia svolge così bene l'incarico affidatole da Riccardo, che quando spiega alla signora che il principe è pronto a venirla a rapire per offrirle il suo cuore, Jolanda accetta con entusiasmo il piano.

Nel frattempo Riccardo Cuor di Leone si consuma nell'impaziente attesa nella sua residenza di Chateau-Gaillard. Con la bruna Bertrande, un'amante che ha da qualche mese, si mostra ora irascibile, scontroso e violento. Da quando è innamorato di Jolanda di Blossac non riesce più a sopportare la presenza dell'amica.

Bertrande ne viene di non aver commesso alcuna colpa, e sospetta che la causa dei suoi mali sia una misteriosa rivale. Per questo decide di sorvegliare meglio il principe. Un giorno Riccardo appare rasserenato. Al castello è giunto un messaggero con una lettera. Lo scritto è breve. Dice soltanto: *«Tutto è pronto per domani a mezzanotte»*. Riccardo parte a cavallo con una scorta di armati.

La notte seguente è buia e tempestosa e favorisce il suo piano. Quando il drappello giunge a Blossac, nel castello tutti dormono profondamente. Lasciati i cavalli in un boschetto vicino, Riccardo e i compagni raggiungono il fossato che circonda la fortezza e si raggruppano davanti alla torre principale. Per ripararsi dal freddo e nascondere il luccichio delle armi si sono avvolti nelle coperte dei cavalli. All'orologio del castello battono i dodici colpi della mezzanotte. Poi, sopra le loro teste si sente un lieve scricchiolio. Una piccola finestra s'è aperta quasi alla sommità della torre.

SEGUE: Una freccia e una fune

Il principe e i suoi uomini attesero trepidanti la mezzanotte presso il fossato

Sessant'anni di successi e di lotte dei granata

Quel TORINO non si ripete

Il ricordo dei campioni scomparsi a Superga è sempre nel cuore dei tifosi, e «pesa» sulle ultime tormentate stagioni - Nel torneo 1961-'62 l'arrivo di Law e Baker sembra il primo passo verso un nuovo «squadrone», ma i due inglesi non si adattano al nostro ambiente calcistico - Gli «scandali» di Roma e Venezia, il grave incidente d'auto a Baker - Ostreicher ed i suoi disinvolti acquisti - Con Orfeo Pianelli presidente, la squadra ottiene un terzo posto, il club ritrova equilibrio e serenità

Dopo la sciagura di Superga, il Torino ricostruisce da capo la squadra facendo ricorso — come tutte le società di serie A — anche a giocatori stranieri che però, raramente si rivelano di vero valore. I granata terminano al sesto posto il campionato 1949-1950, poi occupano sempre posizioni di metà classifica sino alla stagione 1958-1957 che li vede quinti. Intanto Novo ha lasciato la presidenza, ci sono frequenti mutamenti in vetta al club e fra i tecnici.

Il quinto posto del campionato 1956-57 è solo una illusione, è il frutto di una buona stagione di elementi validi ma attempati come Arce e Jeppson: l'uomo dopo lo svedese cambia maglia, nella «legione straniera» restano a lottare per i granata lo stesso Arce, il commovente e panciuto Ricagni, l'altro sudamericano Tacchi, cui si aggiunge il francese Bonifaci, bravo giocatore ma con la spiccata tendenza ad ingrassare. Il resto della squadra è abbastanza giovane. Si sta affermando Romano Fogli, esordiscono Crippa, Castano e Gerbaudo. Il torneo 1957-58 termina con un settimo posto in classifica; il trainer è Baldi che ha sostituito lo jugoslavo Marjanovich.

Il campionato seguente è uno dei più amari nella storia della società: si decide l'abbinamento con una industria di cioccolato ed affini, il Torino mette sulle maglie una grande «T» bianca e si trasferisce stabilmente allo stadio comunale, dove la squadra non è mai riuscita a «sentire» l'appoggio dei tifosi. Degli stranieri restano Arce e Bonifaci, giunge l'italo-inglese Tony Marchi, con lui l'impetuoso centravanti Virgili, il triestino Mazzero. Gioca ancora tre partite Sentimenti IV°, mentre esordiscono due altri giovani che faranno un'ottima carriera: Vieri e Cella. Continua il tourbillon dei tecnici: attraverso è Allasio, che a metà campionato viene sostituito da Ottorino Bertolini, trainer e giocatore. La squadra gioca appena sei partite in casa, in trasferta ottiene soltanto cinque pareggi e per il resto sconfitte. Finisce la stagione all'ultimo posto, alla pari con la Triestina. Le cascate granata ed ai bordi, due delle più gloriose del calcio italiano, si ritrovano l'annata successiva a lottare nel girone di serie B.

Nel «campionato della riscossa» presidente è Luigi Morando, che riporta un po' d'ordine nel settore dirigenziale del club dopo le ultime burrascose vicende, toglie la «T» dal petto dei giocatori. Arrivano in granata Ferrini e Moschino, si costituisce una coppia di mezzeali che rimarrà validamente in campo, con alterne vicende, per molti tornei, e la «T» tutt'ora. Morando affida l'undici ad Imre Senkey, un gentiluomo ungherese che non riesce a dominare certe «lenze» come Bonifaci e Virgili. «Bepi corri!» grida il mister a Virgili durante gli allenamenti, e l'altro — spalleggiato dal francese — gli risponde con un tipico gesto all'italiana. Senkey è affiancato da Giacinto Ellena, che cerca di frenare i più riottosi: malgrado non tutti rendano come potrebbero, la squadra finisce il torneo di B al primo posto, ritorna nella massima divisione.

Bonifaci e Virgili scoprono la loro turbolenta stagione con il «licenziamento». Il Torino affronta la stagione 1960-61 con la fortissima coppia di portieri Vieri-Soldan, con una difesa ormai bloccata attorno a Bearzot e Lancioni. Il «trainer» è Beniamino Santos, il cui ritorno fra i granata è salutato con gioia dai tifosi e da tutti coloro che hanno avuto l'occasione di apprezzare la serietà dell'argentino, il primo «cannoniere» della squadra dopo Superga. Morando ha mandato Santos in Sud America durante l'estate, per trovare un giocatore: veri campioni non ce ne sono più, neppure oltre oceano e Beniamino, persona onesta, torna con un ragazzo sconosciuto, che costa poco in quanto militava ancora fra le riserve dell'Independiente di Buenos Aires. Il ragazzo è Marcos Alberto Locatelli, subito ribattezzato «Chico»: i documenti che comprovano le sue origini italiane sono reperiti dal segretario granata ragionier Igino Giusti in un paesino sopra Lecco, dopo una lunga marcia fra le montagne. Giusti, che morirà nel 1965 provato da anni ed anni di lotte in un ambiente difficile come quello del calcio, è in quelle stagioni di continue burrasche dirigenziali l'uomo che assicura una certa continuità alla conduzione sociale: cambiano i presidenti, ma il segretario resta. Tutti riconoscono quanto la sua opera sia preziosa.

Capitan Ferrini (da sinistra), Poletti, Cesare e Vieri in uno degli ultimi «derby»: è il Torino di oggi

Locatelli gioca solo nove partite, non accontenta i tifosi, non riesce a sfondare. Le doti tecniche non gli fanno certo difetto, ma non ha grinta, più si allena e più si appesantisce. Il Torino lo obbliga ad un ritiro di sola carne ai ferri, ma una sera lo scoprono in pizzeria davanti ad una montagna di panini, ma il vecchio zio — un tipo misterioso abbottonato alla chiusa dove — che lo incoraggia: «Mangia Chico, mangia poverino...». Lo zio viene rispedito a casa, ma Locatelli non migliora. Santos si rassegna e manda in campo una formazione tutta italiana che non va più in là del dodicesimo posto. Il 2 aprile a Firenze, l'allenatore fa esordire un ragazzino pallido nel ruolo di terzino destro: è Roberto Rosato, arriverà alla Nazionale.

Morando lascia il club nelle mani del ragionier Luigi Filippone, amministratore, per il torneo 1961-62. E' destino che il Torino non trovi una sistemazione duratura dei quadri dirigenziali. Ogni assemblea dei soci è una battaglia, le correnti in lotta non sempre sono animate da sincero amore per il sodalizio. Il nuovo presidente conferma Santos, e «commissiona» a Peronace due attaccanti anglosassoni. Dopo lunghe trattative Gigi, che pensa di poter trovare un buon lavoro al Torino, arriva con Denis Law, scozzese, mezz'ala ma molto perbene, e con Joe Baker, inglese, centravanti di sfondamento. C'è sempre Locatelli, ci sono Ferrini, Vieri, Scesa, Buzzacchera, Cella, il «vecio» Bearzot e Rosato che diventa titolare fisso. Si può dire, anche se forse non tutti se ne accorgono, che è la più grande occasione che il Torino ha di diventare «grande» dopo la scomparsa dei campioni dei cinque scudetti. Law e Baker sono due giocatori di valore superiore alla media, sono giovani, basandosi su di loro e sugli altri ragazzi, in poche stagioni si potrebbe davvero riformare una squadra da titolo italiano.

L'occasione però sfuma. Law e Baker non si inseriscono nella società e nell'ambiente del calcio italiano, hanno «amici» che li sobillano e li portano a spasso. Law sembra uno spiritato in campo e fuori, spula in faccia agli avversari durante i dribblings; Baker non sopporta la marcatura stretta dei difensori italiani. Via via, però, i due sembrano abituarsi ma è solo una illusione: fa rabbia perché il biondo ed inafferrabile Denis è davvero un campione come pochi in Europa, basterebbe riuscire a capirne il carattere

Lo scozzese Law

mangiano illesi Law e suo fratello, giunto in Italia per una breve vacanza. Per la coppia di assi è la fine: Baker rimane in ospedale a lungo, ne esce con un volto rifatto e senza pagare i quattro milioni del conto; Law gioca ancora ma è svogliato, medita di andarsene. A fine campionato rientrano in Inghilterra, mentre il Torino termina la movimentata stagione al settimo posto in classifica, lontano dal Milan campione.

Filippone, prima di lasciare la carica, affianca a Santos il direttore tecnico Emil Ostreicher, diventato famoso in Spagna ma gran venditore di fumo. Fra i colpi di don Emilio c'è quello dell'acquisto — con i soldi del Torino, beninteso — di Diego Arizaga, un attaccante portoghese che il club granata ha poi pagato per due anni senza fargli disputare neppure una gara in prima squadra. Arizaga viene presentato a Filippone nel suo ufficio, malgrado le lodi di Ostreicher il presidente non è convinto, il giocatore gli sembra pesante, goffo. Don Emilio non ha un attimo di incertezza: «Salta Diego, salta, fai vedere come sei agile...». Ed Arizaga salta, il pavimento trema, il contratto viene firmato.

A porre freno a una conduzione sociale senza dubbio disinvolta, arriva nella stagione '62-63 l'attuale presidente comm. Orfeo Pianelli. Calmo, pronto ad accettare i consigli di tutti ed a fare poi di testa sua, Pianelli mette ordine nel settore amministrativo del club; al suo fianco è il «vice» rag. Giovanni Traversa: continuano nello sport la collaborazione che li ha portati a realizzare una delle più importanti industrie cittadine. Ostreicher viene cortesemente invitato a trovarsi altri clienti, la squadra acquista un atleta generoso quale Hitchens ma non riesce ad ingranare, e Santos — che morirà nell'estate del '64 in un incidente d'auto in Spagna — ne fa le spese. Ellena e Cuccia chiudono l'annata alla guida dell'undici, che termina il campionato all'ottavo posto.

Gli anni che seguono sono vivi nella mente degli sportivi. Pianelli affida il Torino a Rocco, la squadra arriva settima nel torneo 1963-64, terza in quello successivo (il migliore del granata dopo Superga), decima nel campionato 1965-66, settima quest'anno. Sicuri nel complesso positivi e senza dubbio molto amorevoli, ma i tifosi non si accontentano. Sul Torino si rifletterà sempre il ricordo della squadra, irripetibile, di capitan Mazzola.

Bruno Perucca

FINE

DICK TRACY NELL'ISOLA DI PIETRA

RIASSUNTO — Scaraventato dall'aereo che porta in salvo miss Biglia, Dick Tracy riesce a strapparle la borsetta e prende terra su una microscopica isola di pietra, nel centro dell'Oceano Atlantico. Qui cerca qualche modo per non morire di fame e di sete.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

20 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Rita Pavone e Teddy Reno «fidanzati ufficiali» da ieri sera

Ed ora, il bel gruppo di famiglia

«Prego, sorridete!» incitava ieri sera il fotografo alla festa di fidanzamento di Teddy Reno e Rita Pavone ad Ariccia. E la bella famiglia ha espresso così l'incontenibile felicità. Da sinistra, la mamma di Teddy, la mamma della Pavone, i due promessi sposi, il frat ellino di Rita e papà Ricardi (Tel. e «Stampa Sera»)

Fantamagia al Festival di Trieste

Intrighi d'amore con scambio di anime in un film polacco

Nostro servizio particolare

Trieste, mercoledì sera.

Fantamagia al Festival triestino dedicato ai film di fantascienza. *La Polonia ha presentato ieri sera, come secondo pezzo del programma principale (cioè composto dalle pellicole appartenenti alla più recente produzione, mentre il pomeriggio è riservato alla così detta retrospettiva) un delizioso film di appena un'ora «Avatar, o lo scambio delle anime», ispirato a un racconto di Théophile Gautier.*

Il regista Janusz Majewski ha dato un sapore ironico, garbatamente umoristico alla vicenda del playboy parigino del secolo scorso, Octave de Saville, il quale per accostarsi alla donna che ama, la virtuosa contessa Maddalena, assolda un «mago» perchè scambi la sua anima con quella del marito scontroso della sua bella.

L'operazione avviene e sembra dare risultati positivi (davvero divertente l'abracadabra del mago che riesce a materializzare i sentimenti dei due in figure solide geometriche), ma lo spasimante che ha le sembianze dell'altro non incontra nita facile: sarà costretto a ridare all'avversario l'anima usurpata. E il racconto ha una coda. Poichè il play-boy in preda di incoscienza sembra voler rifiutare di tornare ciò che era, il «mago» fa uscire l'anima di costui innamorandosi quindi a sua volta della dolce e bellissima Maddalena.

E' un gioco ricamato con intelligenza. Recitato inoltre con cattivante misura. Insomma, ne scusiamo la presenza non ortodossa in un cartellone che dovrebbe affidarsi esclusivamente alla fantascienza. Lo accettiamo cioè più di quanto non si possa fare per altri film che pure — per quanto riguarda il soggetto — hanno in questo senso le carte in regola ma deludono per la loro formula narrativa propensa all'ingenuità grossolana e al facile effetto sensazionale.

Pur con qualche lungaggine e qualche inutile ripetizione, il film che ha ieri preceduto la visione di quello polacco, cioè «Il mistero dell'isola dei gabbiani» diretto da Freddie Francis e prodotto da Milton Subotsky (il team britannico che fu presente a Trieste un paio di anni fa col terrificante «Il teschio») è salva da una facile critica perchè riesce a creare una plausibile atmosfera di suspense, con riferimenti quasi hitchcockiani.

Gli attuali soprattutto a «Gli uccelli». Anche qui abbiamo una piccola comunità sperduta su un'isoletta, d'inverno, che viene assalita da volatili un po' meno impombranti di quelli di Hitchcock però egualmente mortali. Si tratta in sipi, che uno stregone tipo di scienziato ha coltivato in modo che possano essere guidate a uccidere. Un'arma formidabile. E costui starebbe anche per farla franca dopo alcuni assassinii, buttando tutti i sospetti sulle spalle di un apicoltore rivale, se non finisse per tradirsi e trovare egli stesso la morte, punto dalle sue stesse api tremende.

Di un'altra isola parlerà il film di stasera: lo jugoslavo «Settimo continente» diretto da Dusan Vukotic. Ma è un'isola dove sembra regnare la vera beatitudine, priva finanche di problemi razziali. Sarà preceduto da alcuni episodi di «Superman», edizione 1954.

Piero Zanotto

Le «Rose d'oro» 1967 ad attori e cantanti

MILANO, mercoledì sera.

Le «Rose d'oro» per il 1967 — destinate a esponenti di teatro, rivista, cinema, tv e musica leggera — saranno consegnate nel Parco delle Rose di Milano domani sera.

Tra i premiati figurano Ugo Tognazzi, Margaret Lee, Franca Bettoia, Lando Buzzanca, Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Tino Buazzelli, Tino Carraro, Don Lurio, Pippo Baudo, Gigliola Cinquetti, Ornella Vanoni, Giorgio Gaber, Paolo Rugolo, Gepy and Gepy e Franco Califano.

Il dramma di De Rojas nei teatri all'aperto

L'Adani nella «Celestina» costretta ad invecchiarsi

L'attrice dovrà portare una «parrucca immonda» per interpretare il personaggio della fattucchiera cinquecentesca

La Adani prova il trucco per il personaggio della «Celestina»

Roma, mercoledì sera.

La Celestina, *il celebre dramma dello spagnolo Fernando De Rojas, sarà presentato da venerdì nei teatri all'aperto, cominciando da Positano. Regista dello spettacolo è Antonio Calenda, il quale ha ottenuto un insperato successo di critica e di pubblico in questi ultimi anni, con una serie di lavori rappresentati dalla compagnia del «Teatro dei Centouno», in una cantina romana. La traduzione e riduzione del testo è di Carlo Terron.*

La Celestina di Antonio Calenda vuole essere uno spettacolo moderno. Per questo la protagonista, sebbene appartenga ad una generazione precedente a quella attuale, è una delle attrici più moderne del teatro italiano: Laura Adani. Gli altri componenti del cast sono tutti giovani: Luigi Proietti, Piero Sammataro, Tullio Valli, Marisa Belli, Vittoria Dal Verme, per fare alcuni nomi.

La cinquecentesca vicenda di Calisto che per possedere Melibea è costretto a ricorrere agli artifici di una turpe fattucchiera, Celestina, si svolge in una località ed in un clima mediterranei. Aderenti a quest'ultimo saranno le scene del pittore Franco Nonnis. Laura Adani ha detto di considerare il personaggio di Celestina (lo stesso che avrebbe ispirato, in una sua tela, il Goya) «molto interessante». «Oltretutto Celestina mi offre, per la prima volta, la possibilità di invecchiare», ha aggiunto. L'attrice, infatti, per interpretare il ruolo della fattucchiera cinquecentesca dovrà calzare una «parrucca immonda» ed indossare un abito colore della terra. Sarà, infine, un personaggio complesso e faticoso, almeno quanto quelli di Medea di Alvaro, della Veneziana di un anonimo del Cinquecento e della protagonista di Giorni felici di Beckett, tutti personaggi che in questi ultimi anni hanno procurato all'Adani unanimi consensi.

«Black new world» a Palazzo Reale

Dal lamento degli schiavi ai canti di protesta d'oggi

La compagnia di Donald Mac Kayle offre un ampio panorama del folclore dei negri di America

Dal lamento degli schiavi rinchiusi ai primi del Settecento nelle stive delle navi che li portano ad un'infelice sorte nel Nuovo Mondo ai canti di protesta contemporanei, il linguaggio musicale del negro americano si evolve senza interruzione: la compagnia di Donald Mac Kayle ne ha offerto ieri un saggio in *Black new world*, il terzo degli spettacoli allestiti dall'Ente manifestazioni torinesi nel teatro all'aperto di Palazzo Reale.

Mac Kayle, che ha lavorato in musicals d'impegno come *West Side Story* e *Golden boy*, tiene un occhio alla cultura negra e un occhio al meno rigoroso folclore: negro. Tutta la prima parte — in cui si avverte l'influsso della coreografa Martha Graham, che ha presentato appunto il primo balletto William Louther — è basata su movimenti d'assieme e austeri canti popolari o *spirituals*. Un lamento composto di sole sillabe diventa inno compiuto, al celebra Harriet Tubman che ha saputo conquistarsi la libertà, gli uomini incatenati insegnano chimere amorose o ricordi familiari.

I cantanti George Tipton e Miriam Burton non si abbandonano ad effetti, l'orchestrina non si fa quasi sentire, l'intera compagnia (che è al suo debutto in Italia) esegue recitare una difficile lezione.

Alcuni danzatori negro-americani nello spettacolo folcloristico «Black New World» visti da Chicco

Ma nella seconda parte del programma c'è modo di scaldarsi. Siamo nel Novecento; nel «quartiere delle luci rosse» di New Orleans nasce il jazz e una voglia di vivere sfrenata sembra travolgere tutti.

Questa smania spunta fuori per contrasto anche nel momento di raccoglimento che segue la morte di un amico. In *New Orleans functions* («Il funerale») una comitiva variopinta, rivestita di vivaci livree su un neutro stondo verdastro, trattenendosi dall'imbracciare gli strumenti e dal cantare a voce spiegata; ma il ritorno la frenesia sarà incontenibile e tutti sfogheranno la propria passione musicale. Anche il balletto nella casa da gioco — per quanto meno controllato — crea effetti suggestivi: la grottesca contesa fra le donne sul modo più audace di portare le giarrettiere, la discussione con i tanti ospiti e una competizione tra gli strumenti, si fanno seguire con allegria. Particolarmente efficace il commento della pianista Margaret Harris, che evoca il saltellante suono di Jelly Roll Morton, il quale si definì l'inventore del jazz e fu comunque uno dei primi a dar veste nobile al nuovo genere musicale.

L'allegria a poco a poco sfuma nei titoli dell'epoca della depressione. La parentesi spensierata è stata breve, si ritorna a lottare per l'affermazione dei diritti civili. *Freedom rock*, la canzone che conclude tra gli applausi la rappresentazione, chiede la libertà integrale: e subito, come affermavano in una celebre improvvisazione gli attori del Living Theatre.

p. per.

Henri Salvador «scienziato»

PARIGI, mercoledì sera.

Henri Salvador sarà il protagonista di un film di Gilles Grangier, tratto dal libro «Una sigaretta per un ingenuo». Il cantante francese impersonerà uno scienziato di un museo di storia naturale che si accinge ad andare in vacanza, quando qualcuno nasconde nella sua giacca la formula di un pericoloso alluminogeno.

«Il paese» di Jacometti vince il Premio Tricolore

Reggio Emilia, mercoledì sera.

«Il paese», di Alberto Jacometti, è l'opera premiata dalla commissione giudicatrice del quinto «Concorso del Tricolore» per un'opera drammatica.

Il lavoro teatrale di Jacometti è ambientato in un paese che fu colpito da una strage durante la guerra ed esamina il contrasto sorto fra gli abitanti per la presenza di un reduce colpevole della strage. La commissione giudicatrice ha segnalato «Storia di terroni» di Giovanni Guzita e «Roma non abbocca» di Danilo Sorgi.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ IL MARINAIO DEL «GIBILTERRA» (in prima visione al Rondano): da un romanzo di Marguerite Duras. «Le marin de Gibraltar», un film in bianco e nero di Tony Richardson. Dal connubio fra le pagine dell'autrice di «Hiroshima mon amour» e la regia del brillante artefice di «Tom Jones», è nata la storia di un uomo che abbandona un rapporto coniugale in via di fallimento (nonostante la moglie sia impersonata da Vanessa Redgrave) per seguire sui mari una specie di misfunzione. Anna, che ha la ruvida espressiva di Jeanne Moreau. L'uomo è Jan Sauner, attore già visto nel «Volo della fenice» fra gli altri: Orson Welles, Umberto Orsini, Arnoldo Foà.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

Polizieschi

★ DICK SMART 2007 (Augustus): caldo genio femminile (Margaret Lee) semplice la conquista del mondo fabbricando smeraldi artificiali, ma viene impedito dalla agente segreto emulo di Bond (Richard Wyler). Colori.

Riedizioni

★ IL MERAVIGLIOSO PAESE (Corso): Robert Mitchum e Julie London nella riedizione di un film epico e avventuroso realizzato in technicolor.

★ IL PRINCIPE CORAGGIOSO (Nazionale): Henry Hathaway è il regista di questo noto technicolor d'ambiente cavalleresco che, ai tempi di re Artù, mostra in vesti medioevali James Mason, Janet Leigh, Debra Paget.

★ I COMANCEROS (Reposi): storia d'una società segreta dove gli uni degli affiliati dipende dalla morte di altri uomini. John Wayne e Lee Marvin principali interpreti. Scope a colori.

★ I 39 SCALINI (Lux): ripetizione, nel 1959, d'un celebre film di Hitchcock del 1935 («I 39 gradini»), con Robert Donat e Madeleine Carroll. In questo «remake», l'avventurosità vicenda spionistica è poliziesca, ambientata in Scozia, ha come interpreti Kenneth More e Taina Elg.

★ CREATURA DEL DIAVOLO (Ideal): un film assai brivido, dove questo è suscitato dal potere di un bolico d'una donna. Con Joan Fontaine e Ray Walsh. A colori.

★ GIOVENTU' BRUCIATA (Victoria): interpretato da James Dean nel 1955, poco prima dell'incidente d'auto che ne causò la morte, questo scopo a colori studia con intensità e vigore il «male di vivere» di certa gioventù post-bellica. C'è anche Natalie Wood. Regista Nicholas Ray.

★ I CONQUISTATORI DEI 7 MARI (Cristallo): film di guerra del 1951, con John Wayne, Susan Hayward, Dennis O'Keefe nelle parti principali.

★ LA DOLCE VITA (Metropol): un classico del cinema italiano; il più famoso e polemico film di Federico Fellini (anno 1960).

Riduttori E.N.A.L. — Adriano, Alfieri, Ambra, America, Artisti, Centrale, Fiora, Massima, Miralfiori, Odeon, P. Nuova, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Rassegna spettacoli all'aperto (biglietti ridotti alla Agenzia «La Stampa» e biglietteria del Teatro di Palazzo Reale). Piscine comunali (riduzioni alle serali). Ascensore Mole Antonelliana (30% alla casa).

TEATRI

★ BLACK NEW WORLD (Teatro di Palazzo Reale): con regia e coreografia di Donald McKayle, è un'escursione fra il folklore dei negri degli Stati Uniti, dagli spirituals al jazz. Ultime repliche stasera e domani, ore 21,30.

TEATRI E RITROVI

Pren., biglietti azione La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30, «Black New World» (Canti e danze dei Negri d'America); Folk Club Italiano (c. Cassie 90): stasera «Rassegna dei giovani».

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
Teatro di Palazzo Reale
sino al 13 luglio, ore 21,30
BLACK NEW WORLD
Canti e danze dei Negri d'America
Biglietti: Agenzia Teatrali e Botteghino del Teatro, tel. 538.201
ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno. Premio Chieri L. 1.000.000.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese). Orario 10-12; 15-18.

Al Regatello, Cavoretto 2, t. 878.976: Gli Edoardiani. Ingresso gratuito.
Al Floride (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrè c. Tony Franz.
Biechenduni Luisella: I Classici.
Chalet Valentino: 21 Leo Bruni.
Club 84: ore 21 I Grisbi.
El Patio (t. 833.351, c. Moncalieri 340): ore 21 Peppino Negri.
Gay Estivo: ore 21 I Favoriti. Giardino e terrazzo coperto.
Giardino Bella Arti: I Melodici.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Moulin Rouge: danze ore 21,30; spett. ore 0,30. Orch. Renzo Di Jorio.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
West End: 21-2 Dalia Layne.

Baby Night (sala condiz., 894.213).
Caprice (Sacchi 16 - sala cond.): 21.
Lido Estivo (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (c. Moncalieri 52): ore 21 Giardino sul Po.

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono
Orch. THE MOOLINGHT

Al Campo Pisani di IVREA
solo domenica 16/7 ore 21,15
ADAMO
con il suo ecces. spettacolo
presentato da RENATO TAGLIANI
Prezzi popolarissimi: 30% sconto
comitive. 10.000 posti. Tel. 20.62

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. Corso: «Il meraviglioso paese» Robert Mitchum, technicolor.
Cristallo: «Il conquistatore dei 7 mari» technicolor, John Wayne.
Ideal: «Creatura del diavolo» Joan Fontaine, technicolor. Ap. ore 15. Lux: «I 39 scalini» technicolor, Kenneth More, Taina Elg.
Metropoli: «La dolce vita» di F. Fellini con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimée, scope. Vietato 18. Ultimo spettacolo 21,45.
Nazionale: «Il principe coraggioso» tech. J. Mason, J. Leigh, D. Paget, Reposi: «I Comanceros» sc. techn. John Wayne, Lee Marvin.
Romano (aria condizionata): «Il marinaio del Gibilterra» J. Moreau, V. Redgrave. Vied. 14. Inizio film: 14.55, 16,50, 18.45, 20,40, 22,35.
Vittoria: «Gioventù bruciata» James Dean, Natalie Wood, col. Vied. 18.

Alfieri: «Fango sulle stelle» di E. Kazan, Montgomery Clift, Lee Remick.
Artistico: chiuso per estate.
Arlecchino: «L'armata Brancaleone» Vittorio Gassman, G. M. Volonté, E. M. Salerno, C. Spaak, technic.
Augustus: «Dick Smart 2007» Richard Wyler, Margaret Lee, eastm.
Capitol: «L'uomo che uccise il suo carnefice» C. Mahoris, tec. Vied. 14.
Torino: «Berlino 1945, la caduta del gigante» C. Douglas, D. Cooper. Vietato 14. Ap. 10. (Aria condiz.).

Alexandra: «La quercia dei giganti» techn., S. Hayward, Van Heflin.
Fiamma: «Laurel e l'altro» con Stan Laurel, Oliver Hardy.
Fiamma 2: «Chiamata per il morto» techn. James Mason, Maximilian Schell, Simone Signoret.
Gioiello: «Io, l'amore» techn., scope, E. Rendel, L. Versini. Vied. 18.
Hollywood: «Sette strade al tramonto» A. Murphy, col, A. 15. U. 22,30.
La Perla (aria cond.): «Angeli nell'inferno» col. J. Drury, S. Carlson.
Maffei: «La vedovella» con Margaret Lee. Vietato minori di anni 18.
Massimo: «La dolce vita non piace ai maestri» tec. V. De Carlo, Gwynn.
Orfeo: «Ascensore per il patibolo» J. Moreau, M. Ronet. Or. 15, 17, 18,45, 20.30, 22,20.
Principe: «Angeli nell'inferno» col. J. Drury, S. Carlson (aria cond.).
Statuto: «Il segreto degli Incas» techn., scope, Charlton Heston.

Adriano: chiuso per lavori.
Alpi: «Rapsodia monaca tulle» C. Lee, B. Shelley, scope, col. Vied. 18.
Reginae: «Da Berlino l'Apocalisse» Roger Hanin, Margaret Lee, techn.
Centrale: «Sexy nude» technicolor. Vietato minori 18. Apert. ore 10.
Crescenzio: «Terra selvaggia» R. Taylor, G. Donlevy, J. Hunter, techn.
Milano: «Colpo grosso al Casinò» J. Gabin, «La notti di L. Borgia» A. 10.
Olimpia: chiuso per lavori.
 Posa: «L'ultima notte a Warlock» techn. Richard Widmark, D. Malone, S. Palmer. «Sparate su Stanislao» J. Marais, M. Tilliar, A. Luguet.

Delle Rose: «Zorro alla corte di Spagna» colori, Alberto Lupo.
Esperia: «Cincinnati Kid» techn. Ann Margret, Steve McQueen.
Giardino: «Una spia di troppo» techn., scope, con Robert Vaughn.
Matteotti (aria cond.): «Vendetta degli apaches» Calhoun, C. Calvet, col.
S. Rita: «Carolina Williams» James Stewart, Wendell Corey.
Vittoglio: «Il volo della fenice» tec. scope, James Stewart, K. Bergmann, D. Duryea, P. Finch.

America (aria cond.): «Madamigella di Maupin» scope techn. C. Spaak, R. Hossein. Vietato anni 18.
Eliseo: «Il morbidone» Paolo Ferrari, Sylva Koscina, Margaret Lee.
S. Paolo: «La gatta sul tetto che scotta» tec. sc. E. Taylor, P. Newman.

Artisti: «007 1/2 agente per forza» technicolor, scope.
Bologna: «Agente X 1x» technicolor.
Corallo: «La ragazza con la valigia» C. Cardinale, J. Perrin, C. Pani.
Eldorado: «Riffi internazionale» Jean Gabin, Gert Frobe, scope technicolor.
Gropeo: «Erich il vichingo» technicolor, con Cristiano Gemma.
V. Veneto: «I peccatori di Peyton» technicolor scope, Lana Turner.

Astra: «La diabolica spira» Marisa Mell, P. Maxwell.
Berninì: «Cipo Byrdie» con Janet Leigh, Dick van Dyke.
Eliseo: «Pass Worth uccidete agente Gordon», R. Browne, M. Lind, techn.
Massaua: «Il piacere e l'amore» J. Fonda, C. Spaak, tec. sc. Viet. 18.
Odeon (tel. 772.362): «La trappola scatta a Beirut» techn. F. Stafford.
Star: «Il grande conquistatore» C. Heston, S. Heyward, scope.

Adua: «La 18ª spira» techn. scope, R. Goutal, C. Carrère. Apert. 15.
Ara (c. Regio Parco, tel. 278.588): «Sexy proibito» techn. Vietato 18.
Aurora: «Mezzogiorno di fiamma» tech. Dean Martin, Jerry Lewis.
Brasile: «Uomo di Casablanca» G. Hamilton, C. Auger, technicolor.
Maior: «Duello all'ultimo sangue» tec. Rock Hudson, D. Reed. Ap. 15.
Nerbi: «Il piacere e l'amore» scope techn. J. Fonda, C. Spaak. Viet. 18.
Nuova Fortuna: oggi spettacolo spagnole ad invidi. Domani: «La signora arriva» J. Christie, techn.
Orientale: «Agente H.A.R.M.» techn. Palermo chiusura estiva.
Sociale: «Ballata da un miliardo» techn. scope, Ray Dantan, G. Serra.
Zenith: «Ampurgo squadra omicidi». Vietato minori anni 18.

Cabiria: «Il giuramento dei Sioux» Charlton Heston, S. Morrow.
Colosseo: «7 strade al tramonto» Audie Murphy, B. Sullivan, techn.
Continental: «Delitto perfetto» Ray Milland, Grace Kelly, technicolor.
Fiore: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» con Crick e Crock.
Chiesa: «I vichinghi» con Kirk Douglas, Tony Curtis, technicolor.
Italia: «Lo spaccone» con Paul Newman, Piper Laurie.
Piemonte: «La settima vittima» H. Feiny, A. Emyrner, H. Nietsen.
S. Carlo: «Irma Lond, cacciatore di spie» W. Preston, E. Sommerfeld, c.
Spezia: «Libido» Dominique Boschero, M. Merril. Vietato 18. Ap. 19.

Diana: «Arciere del re» technicolor.
Doria: «Due mariosi contro Goldginger» France Franchi, Ciccio Ingrassia.
Romer: «Una bara per la scarlatta».

Alba: «Racconti a due piazze» techn. Sylva Koscina, M. Ferrault.
Ambra: «Operazione Normandia» Robert Taylor, Dana Wynter.
Apollo: chiuso per lavori.
Edera: «Saga dei Comanches» col.
Luce: «Annutinati dello spazio».
Lucento: «Schiavitù per 4 spie» tec. scope, Lina Ventura, M. Toto.
Lux: «Seguar, professione spia» techn. R. Hanin, Pascale Petit.
Splendor: «Asso di picche, operazione controspionaggio» techn. scope, George Ardisson.

CORSO
OGGI

OGGI
ARLECCHINO
Il più divertente
film di VITTORIO GASSMAN

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i resti pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: ricresce duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie

OGGI AL
grande REPOSI
IL LOCALE PIU' FRESCO DI TORINO
UN FILM D'AVVENTURE GRANDIOSO

2 ore di grandi emozioni con il solo, il vero, il colossale western prodotto dalla cinematografia americana

Oggi al NUOVO ROMANO
la «divina» JEANNE MOREAU
la «furoreggiante» VANESSA REDGRAVE
diretta da TONY RICHARDSON
il trionfatore di TOM JONES

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 294.949
677.675, la O.R.T.E.S. Berlucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio estero diurno e serale.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, irritamenti speciali con fango austriaco. Attrezzature moderne nei locali. Istituto Fisioterapico, via Curtatone 3 (monumento Crimea). Telef. [illegible].

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 66.713. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, anche smontate, il tessuto, speciali lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 885.237, 540.585.

Esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media. Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 8, Torino, telefoni 540.243, 543.730.

Da L. 300 a L. 1500
per 10 mesi
Abito estivo signora. Abito estivo uomo. Presso famiglie conosciuti, senza pagare interessi. Biancheria, maglieria, calzature, ecc. Prezzi convenienti. Sconto contanti. Fari, p.za Adriano 15 (lato via Paolini).

Abel confezioni
Abbigliamento elegante
Abiti, Cesar, Canfari, Forest, Jaguar, Lebole, Arcata, Genny, [illegible], Valstar. Telef. 745.444 Abel, piazza Adriano 15.

Mobilificio Orap 20 rate
Camere da 139.000 alle famose Pollastre 288.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

il MARINAIO del "GIBILTERRA,,

A dieci anni dalla morte

Cinquanta dischi di Toscanini

Un'antologia che spazia in ogni settore - L'apertura verso la musica moderna

Celebrare un artista come Arturo Toscanini, cioè un esecutore, per creatività e universalità che sia stata la sua impronta, significa innanzi tutto riferirsi alle sue esecuzioni, alle testimonianze vive della sua arte esecutiva consegnate all'incisione discografica. Articoli celebrativi, convegni di studio, come il recente tenutosi con successo a Firenze, sono omaggi doverosi e utili, ma certo il modo più concreto per rendere tuttora operante il lavoro svolto dal grande maestro è quello di offrire un'ampia ed accurata antologia dei suoi dischi.

In tal senso ha provveduto un'iniziativa della RCA che presenta in una serie di 50 dischi una riedizione (a cura di Pasquale Santomartino) di tutte le migliori incisioni toscaniniane; con una dotta presentazione di Gino Roncaglia e una elegante veste tipografica, i 50 dischi sono acquistabili con tali facilitazioni da poter entrare nella discoteca di tutti.

E' noto, purtroppo, che la tecnica dell'incisione discografica ad alta fedeltà ha fatto passi da gigante in un periodo posteriore alla maggiore attività di Toscanini; la registrazione sonora si stava allora facendo le ossa, lasciando difficili prove i musicisti più esigenti e puntigliosi. Ma la riedizione moderna ha fatto miracoli, riducendo al minimo le manchevolezze.

L'antologia toscaniniana si riferisce, grosso modo, al decennio 1940-1950, quando il maestro percorreva gli Stati Uniti alla testa dell'orchestra della NBC, appositamente formata per lui. Concerti entusiasmanti, che negli anni dolorosi della guerra strinsero masse di pubblico di razze e stati diverse intorno al linguaggio della musica; la vita musicale americana, oggi forse la più fervida e prorompente di energie in ogni campo, non sarebbe tale senza gli anni toscaniniani e la sua infaticabile attività.

Una cosa stupisce subito nello sfogliare i cinque volumi in cui si raggruppano i 50 dischi: sebbene la discografia completa di Toscanini sia molto più vasta, l'antologia mette sotto gli occhi, per la prima volta nel suo complesso, un repertorio che spazia in ogni settore con un'ampiezza che difficilmente potrà essere eguagliata. Le nove sinfonie, le *ouvertures* e la *Messa solenne* di Beethoven occupano il primo volume; poi, le quattro sinfonie di Brahms, la *Patetica* di Ciaikowski, la sinfonia *Dal nuovo mondo* di Dvorak, numerose sinfonie e brani di Mozart, Haydn, Schubert, Mendelssohn e Berlioz; *La Traviata*, (completa), la *Messa da Requiem*, il *Te Deum* di Verdi e le più famose pagine sinfoniche di Wagner sono comprese in un altro volume.

Stupisce inoltre l'apertura verso le voci nuove della musica moderna che allora si facevano strada; si è sempre detto che i famosi interpreti, ritirati nella pace superiore dei classici, si siano tenuti lontani dal repertorio contemporaneo; ma, tanto per citare un caso, se Toscanini non fosse stato un uomo dei nostri giorni Debussy in persona non gli avrebbe presentato la sua partitura di *La Mer* per averne suggerimenti e trarne modificazioni da eseguire sulla stesura originale.

Questo interesse per l'arte del Novecento è ben documentato dal ricco volume dedicato alla musica nel XX secolo: sono presenti due sinfonie del primo Sciostakovic, quelle più spregiudicate e audaci, assieme a Debussy, Ravel, Prokofiev, Kodaly, Respighi, Sibelius. Un altro volume raccoglie composizioni relativamente leggere, come lo *Schiaccianoci* di Ciaikowski, la *Moldava* di Smetana, *Un americano a Parigi* di Gershwin: ulteriore prova della grandezza del maestro, che con fede e umiltà, e con la dignità del suo magistero, portava ogni parola del mondo della musica, anche il folclore, anche la musica popolare, all'altezza della sincerità e della bellezza.

g. p.

Sulle punte davanti al Duomo

La ballerina torinese Lo.adena Furno è una delle stelle del Festival di Spoleto

Ballano sott'acqua *(è una finzione)* al Festival di Spoleto

Spoleto, mercoledì sera.

Quasi ogni anno (e questo è il decimo, una ricorrenza importante, celebrata fra l'altro dall'emissione di un francobollo) il Festival dei Due Mondi offre al pubblico qualcosa di nuovo. Stavolta, a richiamare la curiosità della gente che affolla la città dall'inizio della manifestazione, sono gli spettacoli di danza al «Teatrino delle sette». Essi costituiscono un po' il pendant dei concerti di mezzogiorno e hanno la stessa durata. Gli uni si affidano al fascino della musica e quasi del suono, gli altri a quello del gesto e dell'atteggiamento.

In verso a molte cose di indubbia validità affiorano di tanto in tanto quelle del tono goliardico e dilettantesco. Per esempio L'uccello blu non esiste, una coreografia interpretata dalla sua stessa autrice, Karin Waehner. Oppure So What, la cui fumisteria è già definita dalla riga illustrativa del programma: «Movimenti circolari dell'anima il cui percorso si trasporre nello spazio nella maniera più armonica». Le eccezioni però confermano la regola di un livello soddisfacente, con punte di altissima qualità accompagnate da esordi davvero promettenti. Sopra tutti, proiettato in una dimensione e in uno spazio inavvicinabili dagli altri, sta Jean Cebron, il ballerino e coreografo francese, allievo di Kurt Jooss, che si esibisce in Visione acquatica raffigurazione di un mondo solo in apparenza subacqueo, perché è in realtà quello della coscienza.

L'altro aspetto positivo degli spettacoli di danza al «Teatrino delle sette» è quello degli esordi e cioè delle prime coreografie realizzate in assoluto da giovani artisti. Spiccano fra di esse quelle dei nostri Roberto Fascilla e Amedeo Amodio, pur se non dimenticato Uruguay, interpretata dall'autore Joseph Ahm e il Passo a due di Joseph Russillo, reso da lui mirabilmente e da Zoe Rubin, figlia del magnate nordamericano che ha donato ai festival centomila dollari all'anno per i prossimi dieci anni. Amodio ha presentato Composizione coreografica n. 1, su musica di Zeno Vukelich, danzato da lui e dalla giapponese Kyoko Ishimatsu. Roberto Fascilla, uno dei primi ballerini della Scala, ha fatto valere la sua inventiva in un «passo a due», denso di complesse e difficili figurazioni intitolato Adhesiveness, su musica di Poulenc.

E' un piccolo gioiello nel quale le varie fasi di un incontro tra un uomo e una donna sono incentrate con vivo senso della psicologia sul filo di un sottile equilibrio, destinato infine a rompersi senza conseguenze. Finalmente una vicenda non tragica ma non perciò meno credibile e umana. Accanto a Fascilla si sono date il cambio nella parte della donna la plastica e sensuale Elettra Morini e la guizzante, arrendevole Loredana Furno.

Attilio Baldi

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Nascita della Fiat sul Primo «Giallo» e cultura per il Secondo

❶ Un documentario su Giovanni Agnelli e sulla grande industria automobilistica torinese ❷ La commedia di Bertolazzi: *Il delitto* e *Zoom*

Serata televisiva piuttosto varia, aperta sul Primo Canale da un documentario sull'ultimo capitolo della storia di Torino che è insieme anche quella della grande industria automobilistica italiana; completeranno le trasmissioni alcune riprese sportive. Il Secondo ha al posto d'onore un atto unico del teatro italiano di fine Ottocento, seguito dal consueto numero del rotocalco di attualità culturale. Da segnalare, tra le trasmissioni pomeridiane, alle 18, sul Secondo, in collegamento Eurovisione, la telecronaca diretta dell'arrivo della 12ª tappa Digne-Marsiglia del «Tour de France».

* *

Alle 21, sul Primo, va in onda un documentario di Massimo Sani Torino mezzo secolo: Giovanni Agnelli e la nascita della Fiat che ricostruisce attraverso documenti, fotografie, filmati e testimonianze, il sorgere e l'affermarsi della massima industria italiana dell'automobile nella città che ne è oggi la capitale. Il giugno 1899 vede realizzarsi il progetto di alcuni giovani sportivi torinesi, capeggiati da un ufficiale che da poco ha abbandonato la carriera nel brillante reggimento «Genova Cavalleria». Si chiama Giovanni Agnelli ed ha 33 anni. Nessuno dei soci della neonata «Fabbrica italiana automobili Torino» con stabilimento in corso Dante, poco lontano dal Valentino, pare presagire in lui il Ford italiano. Eppure sarà lui a prendere saldamente le redini dell'azienda, a guidarla ed a potenziarla per mezzo secolo fino al 1945.

Attualmente la Fiat, una delle maggiori industrie europee, produce, oltre alle automobili, anche veicoli industriali di ogni genere, trattori, aerei, automotrici, con un ciclo completo di lavorazione. Nel 1966 ha immesso sul mercato italiano 855.915 auto la maggior parte delle quali [illegible] «utilitarie» (« 500 », « 600 » e « 850 »). Nel corso della trasmissione l'attuale presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli, è intervistato sui futuri impegni dell'industria, specialmente dopo il contratto firmato recentemente con l'Unione Sovietica per l'apertura di una fabbrica in quel paese.

Mercoledì sport conclude alle 22, con telecronache non meglio precisate, le trasmissioni del Nazionale.

* *

Alle 21,15 il Secondo propone come spettacolo di prosa Il delitto *di Carlo Bertolazzi (1870-1916), il commediografo milanese misconosciuto ed incompreso dai contemporanei e subito dimenticato dopo l'immatura fine solo recentemente riscoperto e fatto conoscere alle platee da Giorgio Strehler con una eccellente edizione di «El nost Milan», una delle opere migliori insieme con «La gibigianna».*

Si tratta qui di un bozzetto amaregnolo in cui, con malinconica ironia e umana pietà, motivi ricorrenti nell'opera del più rappresentativo autore del teatro verista lombardo, acuto osservatore della società del suo tempo (quella stessa sferzata dallo scrittore e libellista Paolo Valera negli stessi anni a cavallo tra Ottocento e Novecento sui quali incombe la cupa ombra dei fatti milanesi del 1898), si muova un atto d'accusa contro una giustizia classista, ipocrita e borghese dalla morale farisaica. Il linguaggio è schietto pur nella ingenuità dell'intreccio e nel dialogo piuttosto stilato.

La scena si svolge in un'aula di giustizia dov'è in corso il processo contro un tale Armando De Campo (Nino Dal Fabbro) assassino, per motivi passionali, di una donna, dal cui cadavere si è liberato sezionandolo e spedendolo in una cappelliera. L'opinione pubblica e la stampa seguono il dibattimento con morbosa curiosità e la difesa se ne giova per creare un artificioso clima di emozione e di simpatia per l'imputato, bell'uomo, sicuro di sé, che non lascia insensibile la parte femminile dell'uditorio.

Il ruolo delle udienze rende anche un altro processo contro un indifeso di poli, Pomarolo (Carlo Crocco), che la sfortuna ha fatto sorprendere in flagrante. Del meschino, naturalmente, nessuno si occupa, non esistono per lui né cura di innocentismo né circostanze attenuanti, né dirimenti. Per di più l'imputato non sa neppure discolparsi, incapace lo stato di necessità, accusare la società che gli è stata matrigna.

Alla fine la macchina della giustizia rivelerà nei risultati le sue crudeli aberrazioni già delineate nel parallelismo tra le due situazioni processuali: l'assassino sarà trionfalmente assolto, tra le lacrime di commozione delle belle donne ed il ladruncolo condannato duramente a tre anni, anche se ha sbagliato solo per fame e miseria.

Tra gli interpreti, oltre a quelli già citati, sono Vittorio Dal Verme, Lilly Lembo, Mario Sletti, Tatiana Farnese, Enrico Luzi e Carletto Sposito. La regia è di Flaminio Bollini.

* *

Alle 23,15, Zoom la settimanale rassegna curata da Pietro Pintus e Massimo Olmi, presenterà, tra gli altri servizi in sommario quello realizzato da Antonio Citariello, su Ung Yang, il bambino-prodigio coreano che, all'età di appena tre anni, mostra un'intelligenza ed una cultura di livello universitario. L'interessato parla infatti cinque lingue, ha composto due libretti di poesie e di pensieri (un piccolo futuro Mao Tse-tung?), disegna, dipinge ed ha una straordinaria propensione alla matematica.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Pesca del tonno - Parcogiochi).
18,45: Lotta per la vita: «I cervi».
19,15: Sapere: «Difendiamo la vita».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Torino, mezzo secolo: «Giovanni Agnelli e la nascita della Fiat».
23 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18 —: Giro di Francia, tappa Digne-Maraglia.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il delitto, commedia di Carlo Bertolazzi.
22,15: Zoom, attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,15: Telegiornale - 20,20: Disegni animati - 20,50: Ticino - 21,20: Telegiornale - 21,40: Telefilm - 22,05: Giochi senza frontiere - 23,25: Giro di Francia - 23,30: La città ideale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Vivere insieme - 22: Tribuna politica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Giro di Francia - 21: Telegiornale - 21,15: Festival canzone napoletana - 22,30: Incontro nel deserto.

Programmi della RADIO

MERCOLEDI' 12 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE — 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensieri Sebastiano.

Ore 15,45: Pagine di successi - 16: Oh, che bel castello! - 16,30: Giornale di bordo - 16,40: Antologia musicale - 17: Giornale radio - 17,15: «Rocambole» - 17,30: Momenti musicali - 17,35: L'approdo - 18,15: Per voi giovani - 19,15: Ti scrivo dall'inverno - 19,30: Luna park - 19,55: Una canzone - 20: Giornale radio - 20,15: Canta C. Pettinati - 20,20: «La torre e» - 21,35: Intervallo musicale.

Ore 21,45: Concerto sinfonico. Direttore C. Zecchi, con la partecipazione del pianista Viviana Gianneri - 23: Al Parlamento. Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: Musivi scelti - 13,15: Giovani cantautori - 13,30: Notiziario - 13,35: Musica da camera - 15: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Transistor sulla sabbia.

Ore 17,30: Notiziario - 17,35: Ieri tutto ma di tutto. Piccola enciclopedia popolare: Ciclismo; 54° Tour de France - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Aperitivo in musica - 19,35: Si suona - 19,50: Radiosera. Ciclismo: 54° Tour de France. Punto e virgola - 20,10: Il birichino - 21,10: Come e perché.

Ore 21,15: Tempo di jazz, a cura di R. Nicolosi - 21,30: Giornale radio - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Buonanotte in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Recital - 15,15: Musiche di Zandonai - 15,30: Musiche di Leclair, Boccherini - 16,25: Compositori italiani - 17: Le sonate dagli altri - 17,10: Musiche di Elgar - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Lo sport e gli italiani - 19,15: Concerto serale - 20,30: Tempi e luoghi della bellezza popolare - 21: Giornale del Terzo. Sette arti - 22,30: Incontri con la narrativa - 23: Musiche contemporanee - 23,25: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

Ezio D'Errico, vincitore del «Premio Napoli 1956-57», è l'autore di «Le forze», la commedia che va in onda alle 20,20 sul Nazionale. L'atmosfera della vicenda è permeata dal flusso di forze occulte, ambientiche, che acquistano maggiore potenza quando ad esse si unisce la forza dell'amore. Padrona di questa forza sarebbe donna Carmela Mancuso, proprietaria di una pensione, vita antagonista è Lisha, giovane domestica della pensione stessa che ha guarito un cliente da una grave forma di epilessia. Perfettamente ristabilito, questi riesce addirittura a vincere un concorso per un posto nella polizia, ma alla fine scopre che ciò che lo ha guarito è soltanto il puro amore di Lisha.

..dal 1905...
PASTA del "CAPITANO,,
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

VENDONSI
con mutuo e lunghe rateazioni appartamenti Cervinia Condominio Alpe Bardoney.
AFFITTANSI
ammobiliati.
Ufficio vendite telefonare 94.139
CERVINIA

Torna il «Corrierino della musica» per l'estate dei ragazzi

La tv prepara un «musical» vietato ai maggiori di anni 12

Nove puntate con celebri solisti e molti ospiti d'onore - Una bella presentatrice

La presentatrice Silvana Giacobini e il maestro Fabor si intrattengono con un piccolo ospite della trasmissione

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Terza edizione del *Corrierino della Musica*. Il maestro Fabor e Silvana Giacobini torneranno alla ribalta della *TV dei ragazzi* da lunedì 17 luglio sino all'11 settembre per allietare a suon di musica l'estate dei loro piccoli, ma affezionatissimi amici.

E sono tanti. Al punto che questa terza tornata della trasmissione ne avrà una forma rappresentanza in studio, approfittando del fatto che le scuole sono finite e che i compiti delle vacanze non li fa mai nessuno. In un certo senso questo *Corrierino* è una sfida alla scuola italiana che, di musica, ne fa poca e male.

Inutili appelli sono stati lanciati, affinché l'educazione musicale venga impartita da noi come in Germania, in Svezia e in altri Paesi nordici (e non solo nordici: pensate ad Israele, dove la musica nelle scuole è riuscita a legare un popolo così eterogeneo).

Fermo restando il disinteresse nazionale su questo importante settore, la televisione affronta nuovamente il problema con un programma settimanale dedicato esclusivamente a questa arte e affidato a un musicista della preparazione del maestro Fabor, al secolo Fabio Borgazzi.

I copioni delle nove puntate — scritti da Gastone Mannozzi — comprenderanno ogni volta, dopo una breve presentazione, l'esibizione di un giovanissimo solista di strumento. A questo «numero» fanno seguito una canzone, interpretata anch'essa da un bambino o da una bambina, ed un complesso musicale serio, quale l'Orchestra civica di Milano, l'Orchestra della scuola germanica, l'Orchestra a plettro del M° Anedda.

Vari ospiti si alterneranno in pedana: dal famoso Quartetto Brugnoli di armoniche a bocca, a Fiammetta, da Gervasio Marcosignori con i suoi innumerevoli strumenti elettronici, ai Casuals che eseguiranno *«Siamo quattro»*, la canzone che sta salendo vertiginosamente nella classifica delle vendite discografiche.

Il programma — curato dal regista Alvise Sapori — termina con il *Musiquiz*, una simpatica gara tra le due squadre di Fabor e della Giacobini, che si servono ognuno della metà dei ragazzi presenti in studio per cimentarsi domande di carattere musicale, alle quali si trova sempre pronta risposta, quando si trova.

e. m.

Va in scena a Varese la fiaba di «Re Cervo»

Oltre alla commedia di Carlo Gozzi, verrà presentato «Il divorzio» di Vittorio Alfieri

Renzo Lori, Elena Magoja e Franco Alpestre in una scena del «Divorzio» di Alfieri

Il regista Massimo Scaglione sta mettendo a punto le prove di uno spettacolo all'aperto, destinato al «Giardini Estensi» di Varese. Si tratta di «Re Cervo» che Alessandro Brissoni ha adattato dall'opera omonima di Carlo Gozzi, un lavoro fiabesco, ricco di spunti comici e spettacolari. «Re Cervo» sarà presentato a Varese la sera del 19 luglio e poi replicato sino al 23 luglio, nell'ambito di una rassegna che — patrocinata dall'Ente Turismo e organizzata dalla SIL, Compagnia Europea di Torino — comprenderà anche la commedia di Vittorio Alfieri «Il divorzio», presentata da «Il Teatro delle Dieci».

«Re Cervo» sarà costituito il saggio di regia di Brissoni per il diploma all'Accademia d'arte drammatica di Roma e tra gli interpreti sono stati scelti alcuni allievi destinati poi a divenire famosi: Leonardo Cortese, Crast, Ave Ninchi, Tieri, Marcello Moretti, Gino Mavara, Mottolino. Lo spettacolo viene ora realizzato a Torino e vi partecipano numerosi allievi: Alberto Marchè, recente vincitore con Levi del «Premio Idi», sarà re Dermno, Renzo Lori il ministro Tartaglia, Giovanni Moretti e Mario Bruna i due ingiusti Truffaldino e Mazzolino, Franco Alpestre (Capitan Spaventa), Alberto Ricca (Pantalone), Bob Marchese (il mago Durandarte), Gigi Angelillo (Leandro), Franco Vaccaro (il bandilore), Anna Gonzaga e Vittoria Lottero (le donne di Serendippo) ed infine Elena Magoja, Wilma D'Eusebio e Gabriella Forno (rispettivamente i ruoli rispettivamente di Clarice, Smeraldina e Angela, le tre innamorate della fiaba.

Le scene sono di Eugenio Liberani, i costumi di Loredana Furno, le musiche a cura di Gianni Casalino. Lo spettacolo, tra i molti elementi che lo compongono, non trascurerà quello coreografico. Quindici danzatori infatti animeranno lo spettacolo. Primi ballerini saranno Roberta Fascilla e Loredana Furno, che curerà anche le coreografie, affiancati dai solisti Fernanda Succo, Lucia Gay, Luisa Cassani e dal corpo di ballo.

Finale Nazionale del Festival del Philicorda

10 complessi in gara

Al Casino Municipale di Sanremo

Giovedì 13 luglio nel Salone delle Feste del Casino Municipale di Sanremo alle ore 16 e alle ore 21,30, si svolgerà la finalissima del Festival del PHILICORDA, organizzata dalla Philips con la collaborazione di Pino Correnti, patrocinata dal settimanale «Giovani» e con l'appoggio dell'«Azienda di Soggiorno» di Sanremo.

Dal mese di [illegible] Philips ha selezionato in tutta Italia le dieci orchestre che nella finalissima di Sanremo si contenderanno la vittoria.

I complessi che rappresentano le più diverse e moderne tendenze della musica di «gruppo» dovranno suonare, per regolamento, l'organo elettronico Philicorda.

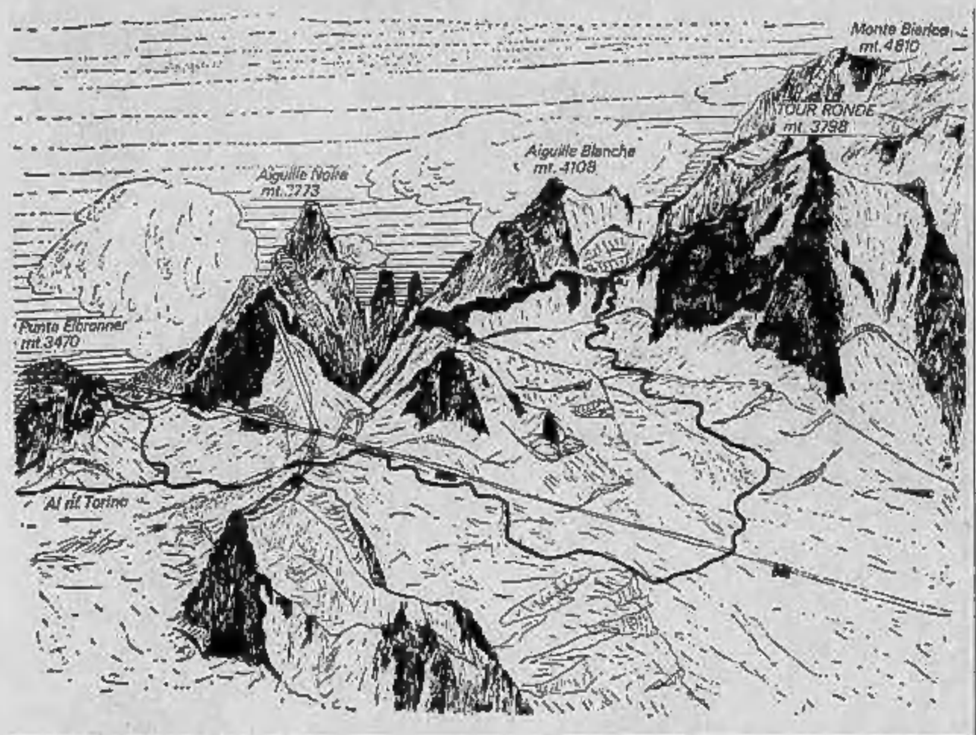
Lo spettacolo sarà presentato da Franca Aldrovandi e da Luciano Minghetti; ospite della serata sarà il complesso «Igor Maxx e i Gormanni».

La manifestazione sarà completata da sfilate di modelle mare giovane di Enrico Cremieux e della Triumph International.

Itinerari alpinistici suggeriti da ***ANDREA MELLANO***

Sul belvedere della Tour Ronde nel superbo scenario del «Bianco»

Un'escursione d'alta montagna - In funivia da Courmayeur al Rifugio Torino: qui converrà trascorrere la notte per acclimatarsi alla quota - Al mattino partenza per il Colle Flambeau, quindi si aggirerà l'Aiguille des Toules e seguendo un'aerea cresta di neve si giungerà in vetta - Attenzione alla discesa: oltre alla corda saranno utili piccozza e ramponi



Nostro servizio particolare

Courmayeur, mercoledì sera.

Nelle precedenti escursioni abbiamo imparato ad arrampicarci sulla roccia e sul ghiaccio; ora conosceremo il vero volto dell'alta montagna. Impareremo a sentire luoghi ed ambienti di incomparabile bellezza, saliremo creste e pareti fra le più belle e panoramiche delle nostre Alpi occidentali.

L'alta montagna è ormai anche montagna da raggiungere. Dovremo quindi cercare con pazienza quelle salite che ci permettano di rispettare il limite massimo di due giorni di gita pur dandoci la soddisfazione di godere l'aria dei 4000 metri. Per fortuna di noi cittadini, sono state costruite diverse funivie che in pochi minuti sono in grado di trasportarci in posti dove i nostri predecessori, per arrivarvi, impiegavano delle intere giornate.

Le funivie sulle montagne hanno spesso dato luogo a controversie verbali fra coloro che le sostengono ad oltranza e i romantici alpinisti del passato, i quali affermano che esse snaturano la montagna, riducendola ad una sola turistica qualunque, alla portata di tutti. Non vogliamo entrare nella polemica: a noi interessa il lato pratico e se una funivia ci permette di scalare in giornata, partendo da Torino, montagne come il Dente del Gigante e il Breithorn, ben vengano le funivie in nostro aiuto.

L'escursione di questa settimana ci porterà nel gruppo del Monte Bianco, il più completo che il passo trovare nell'intero arco alpino d'Europa, con innumerevoli salite ed escursioni di ogni grado e difficoltà. Per questo al «Bianco» arrivano alpinisti di ogni nazionalità: le sue montagne non hanno paragone. Nomi come il Dru, il Capucin, il Tacul, il Verte, lo Jorasses, sono conosciuti in tutto il mondo. Anche noi andremo in questo gruppo meraviglioso per salire alcune delle sue più caratteristiche vette. La nostra prima mèta sarà la Tour Ronde, uno splendido belvedere nel cuore del Monte Bianco.

Raggiunta Courmayeur, si prenderà ai Entrèves la funivia per il Rifugio Torino (metri 3322). Conviene partire nel pomeriggio del giorno precedente la salita in modo da fermarsi a trascorrere la notte nel rifugio. La sosta è indispensabile per acclimatarsi all'alta quota. In questa stagione, oltre al vecchio rifugio ampliato e rifatto, è aperto anche il nuovo Rifugio Torino, costruzione munita di tutti i comforts.

Al mattino partenza alle 5. Poichè fino alle 8 non funziona il tratto di funivia che porta alla Punta Elbronner, saliremo a piedi sfruttando la scaletta della galleria che conduce al Rifugio Torino vecchio. Oppure saliremo lungo il sentiero subito dietro la stazione d'arrivo della funivia. Dal Rifugio Torino nuovo, ci dirigeremo al Colle del Flambeau, andando decisamente alla base del G. Flambeau. Non bisogna spostarsi molto dal fianco della montagna perchè vi è qualche crepaccio. Comunque la pista è ben segnata e sicura. Al Colle, per evitare imprevisti, ci legheremo in cordata ed inizieremo la discesa seguendo la linea della sciovia. Giunti al termine del pendio piegheremo decisamente a sinistra contornando l'Aiguille des Toules.

La Tour Ronde è ora davanti a noi, con la sua imponente parete Nord. La via di salita che a noi interessa si sviluppa sul versante Nord-Est e la cresta Sud-Est. Lasciamo sulla destra il bacino del Cirque Maudit per entrare in quello che porta al Colle di Entrevers. Raggiunta la base degli scivoli, che scendono dalla cresta Sud-Est, appena oltre il massiccio roccioso della Tour Ronde e dopo la cresta fa una grande sella, attraverseremo la crepaccia terminale, che in genere non è mai troppo grande. Passeremo uno alla volta, assicurati dal compagno fermo vicino alla crepaccia ben fissa nella neve.

Superata la crepaccia saliremo sul pendio con le stesse precauzioni usate al Catalone di Lauroua anche se qui, sia la pendenza sia il dislivello, sono molto minori. Raggiunto il colletto sulla cresta, proseguiremo la marcia seguendo un'aerea e spettacolare cresta di neve che ci porterà alle ultime rocce della vetta. Il Monte Bianco, La Noire, il Maudit saranno come a portata di mano.

La discesa si effettua per la stessa via di salita. Sullo scivolo di neve bisognerà piantare bene i piedi facendo forza sui tacchi, tenendosi abbastanza vicini in cordata in modo da fermare subito un'eventuale scivolata del compagno. Oltre alla corda saranno utili piccozza e ramponi.

Il tempo occorrente dal Rifugio Torino alla vetta può variare dalle 3 alle 4 ore. Al ritorno due ore e mezzo, tre al massimo. Conviene informarsi bene sugli orari della funivia in modo da tornare in tempo per l'ultima corsa, altrimenti dovremo scendere a piedi sino a Entrèves con una marcia di circa 3 ore e mezzo su di un sentiero ripido e malagevole e nella parte alta ancora innevato.

Andrea Mellano

Coppa Europa d'atletica: forfait della torinese Trio

Domenica a Dresda entra in scena la nazionale femminile di atletica leggera, impegnata contro Germania Est, Ungheria, Olanda, Bulgaria, Austria e Belgio nel turno eliminatorio della Coppa Europa.

I nomi delle convocate in maglia azzurra, resi noti ieri dalla Fidal, comprendono tutte le atlete che ai recenti campionati di Bologna si sono poste in evidenza, o meglio si son confermate, senza troppe sorprese, ai vertici dei valori nazionali. Per il settore della velocità (100 - 200 - 4 x 100) sono state convocate Govoni, Seriau, Molinari, Spampani, L. Rossi; per i 400 metri la Casari; per gli 800 m la Pigni; per gli 80 hs Panerai; per il salto in alto la Onofri, per il lungo la Vettorazzo; per il peso la Forcellini; per il disco la Pravadelli, e per il giavellotto la Mazzacurati. Come riserva è stata chiamata la Iaia.

In questo elenco spicca l'assenza di Maria Vittoria Trio, atleta eclettica e in grado di gareggiare da pari a pari contro i migliori elementi delle altre nazioni. La Trio avrebbe potuto piazzarsi assai bene nel salto in lungo e dare un notevole contributo anche nelle gare di sprint, ma purtroppo l'infortunio occorsole a Zurigo la scorsa settimana (ebbe già l'avversa costretta a disertare gli «assoluti») la obbliga adesso a rinunciare anche alla Coppa Europa.

Il medico della famiglia

Infezioni - Dalle distorsioni si guarisce - L'acqua negli alimenti - Parla male - Tic - Tendenza a litigare - Sensazione di dolore - Scarsa sudorazione - Ipertensione e bucato - La tintura di iodio evapora - Pasta all'uovo e calorie

Un lettore ci scrive da Roma:

«Ho letto su un settimanale una relazione allarmante sul dilagare delle malattie veneree. Nella penna dell'articolista è però rimasto un dato, che io mi permetto di chiedere a voi: quale percentuale della popolazione è affetta da sifilide?».

— Una statistica esattamente esatta non esiste: si pensa tuttavia che questa malattia infettiva, congenita o acquisita, sia presente nell'1 per cento della popolazione italiana.

★ ★

Una lettrice domanda:

«E' vero che una distorsione non guarisce mai completamente?».

— Che dice mai? Le distorsioni hanno carattere transitorio: la loro guarigione è completa.

★ ★

Risposta alla signora Erminia C.:

— A lei sembrerà strano, ma il pane contiene fino al 40 per cento di acqua; la carne e i legumi circa il 70 per cento.

★ ★

Il ragionier Giovanni C. ci scrive:

«Un mio collega è un disastro; pronuncia parole oscene ad ogni piè sospinto. Si tratta di cattiva educazione o di qualcosa di peggio?».

— Potrebbe trattarsi di cattiva educazione ma anche di «coprolalia», che è un impulso morboso a pronunciare parole oscene.

★ ★

Risposta ai signori Martini:

— Il «tic» è sempre involontario: a meno che uno non si metta in testa di simularlo.

★ ★

La signora Teresa B. ci scrive:

«Una mia vicina di casa, con la quale non vado molto d'accordo, mi ha detto che sono affetta da querulomania. Prima di offendermi, vorrei sapere di che si tratta».

— La «querulomania» è una tendenza morbosa a lamentarsi e litigare senza motivi plausibili. Ma non si offenda: sono cose che si dicono, anche se con parole meno ricercate.

★ ★

Risposta alla signora Evelina S.:

— Non tutte le sensazioni di dolore hanno un'origine fisica: ve ne sono ad esempio di quelle dovute a cause psichiche. Ne vanno soggetti certi ammalati di nervi.

★ ★

Un lettore ci scrive da Napoli:

«Anche in questa stagione così calda sudo pochissimo. Pensate che sia un male?».

— Potrebbe darsi. La scarsa secrezione di sudore è spesso sintomatica di alcune forme morbose. Consulti un medico.

★ ★

Una lettrice domanda:

«E' prudente che una donna sofferente di ipertensione continui a fare il bucato?».

— Tutto dipende da quanto alta è la pressione e dal fatto che il cuore o altri organi siano stati intaccati. In genere le donne ipertese continuano a lavare la biancheria di casa, specialmente se dispongono di una lavatrice automatica.

★ ★

Una lettrice scrive:

«Vorrei sapere se un flaconcino di tintura di iodio conserva intatte le sue proprietà antisettiche anche dopo tanto tempo».

— Col tempo la tintura di iodio diventa più concentrata a causa dell'evaporazione dell'alcool. Sotto quest'aspetto il prodotto perde la sua efficienza antisettica in quanto è diventato così «forte» da ustionare la pelle.

★ ★

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei sapere quanto colorio produce l'eccellente pasta all'uovo reclamizzata dalla televisione».

— Non abbiamo ancora assaggiato la pasta all'uovo reclamizzata alla tv. Quella, comunissima, conosciuta da noi produce 350 calorie ogni 100 grammi di sostanza.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

la RICETTA del GIORNO

Crostini piccanti al pomodoro

Tagliate a metà delle fette di pane a cassetto oppure acquistate quelle di forma piccola usate per i sandwiches eleganti. Fatele abbrustolire le fette senza che coloriscano troppo. Ancora calde imburratele e disponetele in un solo strato su di una teglia che vada al forno spalmata leggermente di burro.

Preparate ora un battuto con cipolla tritata e poco peperoncino rosso; aggiungete pomodori pelati e alla fine della cottura un poco di latte e un rosso d'uovo facendo attenzione di togliere dal fuoco prima che l'uovo si rassodi. Ricoprite quindi ogni crostino e cospargete con molto parmigiano grattato; indi spolverate con pane pesto e infine mettete qualche fiocchetto di burro.

Infornate a forno moderato fino a che la salsa sia congelata formando una dorata ricopertura.

Per le dosi potete calcolare quattro o cinque crostini per persona. Nella preparazione del sugo siate abbondanti nell'usare la cipolla che in rapporto al pomodoro deve essere preponderante. Nel caso di grandi quantità aumentate il numero dei rossi d'uovo in rapporto al numero di crostini da preparare.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: oggi è indispensabile agire con la massima prudenza per non commettere gravi errori, specie se si tratta di operazioni finanziarie. *Sentimenti:* in serata cercate di evitare ogni scontro con gli amici o la persona amata. *Salute:* riducete al minimo le applicazioni elettroterapiche.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: alquanto ostacolati da una serie di contrattempi. Anche l'attività professionale subirà intralci che possono procurarvi dispiaceri. *Sentimenti:* non dimostratevi troppo apertamente con il pericolo di un colpo fulmineo. *Salute:* possibili nevralgie e crisi di astrillamento di origine renale.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: oggi gl'influssi astrali si polarizzano più facilmente sui lavori che richiedono fantasia o tendono alle ricerche biopotenziche. *Sentimenti:* vicini di casa da tanti anni possono essere i «complici» delle vostre noie. *Salute:* reattività influenzata l'apparato respiratorio. Ripresa.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: occorre concludervi entro mezzogiorno perchè, al pomeriggio, Nettuno, in dissonanza con la Luna, genera confusione mentale e idee strane. *Sentimenti:* i problemi domestici assumono una particolare importanza. Nuovi acquisti. *Salute:* in serata si profila il pericolo di cadute e distorsioni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: se dovete scrivere, soppesate le parole perchè alcune di esse potrebbero dar luogo a spiacevoli equivoci o sbagliate interpretazioni. *Sentimenti:* polemiche con un'azione diplomatica eviterete una disputa in famiglia. *Salute:* si rinsanata sempre meglio il ritmo della circolazione.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: dedicate la mattinata ad un colloquio chiarificatore con un socio sul bilancio dell'azienda. Marte e Urano preparano sorprese. *Sentimenti:* si riaccende un'antica fiamma che il tempo e la lontananza avevano spento. *Salute:* possibili in vostro d'incidente la colica renale.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: la Luna nel segno è di buon auspicio e vi permette di orientare a piacimento il lavoro un po' disturbato da Saturno. Mod. *Sentimenti:* le unioni celebrate in questo periodo sono previste di lunga durata. *Salute:* ai primi sintomi di desensibilizzazione affaticata (bambini) chiamate il medico.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: le configurazioni astrali favoriscono un debole aiuto nelle questioni che avete in mente. In serata aumenta il disordine mentale e idee strane. *Sentimenti:* Novità. Qualcuno dovrà vincere la resistenza dei parenti per ottenere il consenso. *Salute:* si raccomanda ai convalescenti di andare a letto presto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: sarebbe rinunciare alle speculazioni finanziarie che, in gran parte, si risolverebbero in un danno. Serata di piena fortuna. *Sentimenti:* sollecitate una risposta dalle persone che hanno esaltato il vostro cuore. *Salute:* recrudescenza di attacchi per i cardiopatici in genere. Attenti ai bagni freddi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: puntate a fondo. L'investimento di capitale che avete in animo di fare, perchè potrebbe anche risolversi in una perdita. *Sentimenti:* non è escluso che il compagno o la compagna della vita giungano dall'estero. *Salute:* fermentazione intestinale da combattere subito. Disintossicatevi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: Marte e Urano procurano l'energia necessaria per le imprese che richiedono coraggio e prontezza di spirito. Improvvisazioni. *Sentimenti:* Venere sostiene le vostre aspirazioni affettive comunque nella serata. *Salute:* riprendono virulenza la angina e le malattie infettive. Evitate i luoghi affollati.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: predomina oggi un problema finanziario intorno al quale interpellate esperti amici e familiari. In serata avrete la soluzione. *Sentimenti:* Nettuno, in dissonanza con la Luna, può indicare la eventualità d'inganni. *Salute:* in montagna badate alle vipere. Consigliabili gli stivaletti alpini.

OGGI sugli IPPODROMI

TORINO (trotto, ore 21)

1. - Premio Pralormo (L. [illegible] mila)
A m. 2080: 1. Zarusca; 2. [illegible]; 3. Taledo; 4. Jimbaldo; 5. Tricolore; a m. 3680: 6. Aviatore 2. - Premio Poirino (L. 600.000)
A m. 2100: 1. Tallone (G. Esse); 2. Merimée (A. Pedrazzani); a m. 2220: 3. Nuvolone (M. Gubellini); 4. Sandalo (A. Fontanesi).
3. - Premio Andezeno (L. [illegible] mila)
A m. 2080: 1. Calabo (G. Rossi); 2. Dogado (E. Gubellini); 3. Tobia (M. Sanni); 4. [illegible] (R. Mescalchin); 5. Arizona (E. Dellepiane); a m. 2080: 6. Frontiero (A. D'Agostino).
4. - Premio Riva di Chieri (L. 450.000), gentlemen
A m. 1600: 1. Pezzan; 2. Richard; 3. Licasone; 4. Boscone; a m 1620: 5. Tolmete; 6. Ascanio; 7. Ippologia.
5. - Premio Trafarello (L. [illegible] mila)
A m. 2080: 1. Pasquabella (G. Rossi); 2. Leonbardo (L. Sarli); 3. Accavallo (R. Campisi); 4. Orticia (E. Gubellini); 5. Azzardo (G. Articiocco); 6. Quinas (R. Mescalchin).
6. - Premio Chieri (L. 1 milione)
A m. 1620: 1. Dalcotino (M. Santi); 2. [illegible] (S. Milani); 3. Nugpur (A.D'Agostino); 4. Eric (A. Fontaneal); 5. Belgravia (V. Guzzinati); 6. Leonino (E. Dellepiane); a m. 1640: 7. Fernet G. Rossi); 8. Navolo (E. Gubellini); 9. Fiorenzo (L. Beliotti).
7. - Premio Revigliasco (L. [illegible] mila)
A m. 1600: 1. [illegible]; 2. Chestina; 3. Arethusa; 4. [illegible]; 5. Natia di Idealo; 6. Drallmar; 7. Vers; 8. Mimmetta; 9. Baletta; 10. Approvata.
I favoriti: 1. Zarusca-Jimbaldo; 2. Tallone-Nuvolone; 3. Frontiero-Calebò; 4. Richard-Ascanio; 5. Orticia-Pasquabella; 6. Belgravia-Navolo; 7. Jeigher-Chestina.

BOLOGNA (trotto, ore 21)

1. - Premio S. Marcello (L. 600 mila), gentlemen
A m. 2100: 1. Gelbon di Idealo; 2. Guizzo; 3. Sollum; 4. Sasso; a m. 2120: 5. Ghiorso; 6. Flag; 7. Fellaman; 8. Ostaggio; 9. Mirmidone; 10. Napoleone; a m. 2140: 11. Reiter; 12. Sabon; 13. Africa.
2. - Premio Franchia (L. 1 milione 50.000).
A m. 2100: 1. Quaglietta (A. Bocaccio); 2. Elvina (G. Bongiovanni); 3. Miss Domingo (Ex. Berzocchi); 4. Lucianella (A. Venezziani); 5. Williamine (R. Cappelletti); 6. Camarix (G. C. Baldi); 7. Fraser (L. Bergami); 8. Amber (A. R. Triveltata).
I favoriti: 1. Durarosa-Dedalo; 2. Tamurd-Vergata; 3. Ovanta-Atesia; 4. Borello-Pascaline; 5. Ostaggio - Reiter; 6. Camarix-Fraser; 7. Caracal-Incasa; 8. Malborghetto-Telstar.

MONTECATINI (tr., 21,10)

1. - Premio Marliana (L. 735 mila)
A m. 2060: 1. Campanile; 2. Senecina delle Vallicelle; 3. Edaco; 4. Averana; a m. 2080: 5. Stigliano.
2. - Premio Etruria (L. 1 milione)
A m. 1640: 1. Calso (R. Nosti); 2. Valpiana (M. Belloli); 3. Julot (L. Bottoni jr.); 4. Zigrino (F. Baldi).
I favoriti: 1. Stigliano-Campanile; 2. Tabris-Vigo; 3. Agrigento-Sinio; 4. Bafanar-Dellobe; 5. Verzone-Despota; 6. Pisa-Raul; 7. Valpiana-Celso; 8. Sombrero Rosso-Bianco.

NAPOLI (trotto, ore 20,45)

3. - Premio Capri (L. 1 milione 300.000), gentlemen
A m. 2060: 1. Grisolano (G. Zamboni); 2. Bernini (M. Malinoni); 3. Labadis (S. Fontana); 4. Opus Jet (A. Francisci); 5. Lacios (A. Jametti); 6. Agnena (V. Cusimano); 7. Larnaca (L. D'Alicandro); a m. 2080: 8. Zuliano (S. Giuntini).
I favoriti: 1. Capochard-Ischiana; 2. Okatio-Tobruk; 3. [illegible]-Queen Lucy; 4. Miss Mofi-Pasqualino da Rio; 5. Grisolano-Zuliano; 6. Baladoro-Zipoletto; 7. Nobis-Pasqualino da Rio; 8. Cesario-Golgonda.

MILANO (galoppo, 15,30)

1. - Premio Ercole (L. 1 milione, m. 1000).
1. Le Smith (48½ C. Castaldi); 2. Passito (53½ C. Panici); 3. Burlesca (51½ G. Dettori); 4. Peter Pepper (56½ M. Massimi).
2. - Premio Ticino (L. 1 milione 300.000, m. [illegible]).
1. Adamello (54 E. Camici); 2. [illegible] (58 M. Andreucci); 3. Barba Sucon (50½ R. Russo); 4. Tenia (58½ G. Dettori).
4. - Premio Sedrina (L. 940 mila, m. 1700).
1. Ney (50½); 2. Panares (51 e ½); 3. Taurisana (49½); 4. Tenti (48½).
6. - Premio Tuoa (L. 1.500.000, m. 1800).
1. Thaya (53 M. Andreucci); 2. Conte di Fondo (56 S. Farravelli); 3. Luisella (49½ A. Gaiardello); 4. Antonello da Monza (60 E. Camici).
7. - Premio Tonale (L. 1.300.000, m. 1600).
1. Tahin Tahin (60½ C. Panici); 2. Daman (60 M. Andreucci); 3. Air du temps (56 M. Matteri); 4. Daucus (49 G. Dettori); 5. Vogogna (47 C. Castaldi).
I favoriti: 1. Burlesca-Peter Pepper; 2. Chio-Adamello; 3. Timavo-Fibula; 4. Panares-Taurisana; 5. Farfalla-Winnie; 6. Conte di Fondo-Thaya; 7. Daucus-Dalvan.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'estrazione del 13 luglio 1967:

TORINO: 87 (da 57 sett.); 38 (57); 70 (40); 5 (48); 6 (47); 49 (47); 21 (46); 71 (42); 58 (40); 68 (38).

BARI: 30 (63); 84 (78); 43 (69); 10 (56); 67 (64); 83 (45); 36 (43); 85 (39); 71 (37); 46 (37).

CAGLIARI: 17 (76); 23 (71); 87 (67); 9 (62); 49 (61); 5 (50); 14 (46); 37 (39); 46 (36); 89 (35).

FIRENZE: 33 (74); 14 (67); 72 (63); 90 (44); 82 (44); 22 (44); 19 (42); 77 (42); 8 (41); 32 (38).

GENOVA: 85 (73); 50 (70); 73 (60); 40 (47); 11 (46); 12 (44); 72 (41); 24 (39); 79 (36); 49 (33).

MILANO: 87 (91); 54 (82); 8 (80); 40 (72); 41 (52); 52 (45); 55 (41); 43 (37); 35 (34); 83 (33).

NAPOLI: 80 (81); 4 (69); 12 (61); 15 (51); 51 (48); 45 (47); 29 (43); 26 (41); 30 (38); 74 (35).

PALERMO: 53 (76); 84 (64); 6 (61); 57 (60); 21 (46); 81 (45); 61 (42); 86 (40); 48 (38); 12 (38).

ROMA: 23 (78); 70 (70); 62 (64); 54 (63); 65 (60); 71 (59); 57 (56); 47 (49); 51 (45); 58 (44).

VENEZIA: 2 (58); 58 (54); 8 (50); 28 (49); 70 (40); 38 (38); 54 (43); 62 (43); 39 (41); 59 (39).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gettoni, veritieri, cadenze. Ignoro, decino:

Gemelli: Torino, 5 sett.; Bari, 16; Cagliari, 17; Firenze, 7; Genova, 13; Milano, 25; Napoli, 5; Palermo, 5; Roma, 3; Venezia, 23.

Vertibili: Torino, 23; Bari, 18; Cagliari, 19; Firenze, 16; Genova, 26; Milano, 4; Napoli, 6; Palermo, 13; Roma, 15; Venezia, 3.

Cadenze: Torino, 7 (40); Bari, 5 (23); Cagliari, 3 (28); Firenze, 2 (28); Genova, 9 (26); Milano, 1 (20); Napoli, 9 (108); Palermo, 6 (40); Roma, 5 (30); Venezia, 9 (38).

Figure: Torino, 6 (311); Bari, 3 (9); Cagliari, 5 (34); Firenze, 9 (31); Genova, 3 (13); Milano, 7 (28); Napoli, 6 e 8 (21); Palermo, 8 (19); Roma, 1 (36); Venezia, 7 (40).

Decine: Torino, 90.ma (38); Bari, 10.ma e 20.ma (37); Cagliari, 40.ma (36); Firenze, 10.ma (27); Genova, 40.ma (29); Milano, 90.ma (35); Napoli, [illegible] (37); Palermo, 10.ma (30); Roma, 50.ma (53); Venezia, 60.ma (56).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 45 da 774 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 88 da 317 sett.; 3° estr. a Firenze: n. 42 da 578 sett.; 4° estr. a Firenze: n. 81 da 775 sett.; 5° estr. a Torino: n. 3 da 615 sett.

ENALOTTO

Nella base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Palermo, 46 (X); Roma, 28 (1).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): N. N.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti oltre 162 volte su 486 estrazioni: Bari, X; Milano, X; Palermo, 1; Torino, 2; Roma II, X. Meno frequenti: Bari, 2 (144 volte); Genova, 1 (144).

Ecco il nostro consueto pronostico: Bari 2; Cagliari 1, X; Firenze 1, X, 2; Genova 1; Milano 2; Napoli 2; Palermo 1, X; Roma 2; Torino 1, X, 2; Venezia X, 2; Napoli II, 2; Roma II, X, 2.

A Cervinia, nelle gare del KL

Ci sarà anche Killy

Jean-Claude Killy parteciperà al «KL» di Cervinia

CERVINIA, mercoledì sera.

Sul ghiacciaio del Breithorn si stanno ultimando i preparativi per sistemare la pista che ospiterà nei prossimi giorni gli specialisti della velocità sugli sci. Da qualche giorno i campioni delle diverse nazionalità si stanno allenando su un tracciato non ancora completo, ma già sufficiente a raggiungere elevate velocità.

Ieri sono giunti a Cervinia i due fuoriclasse francesi Jean Claude Killy e Leo Lacroix, mentre si allenano già da parecchio gli specialisti italiani Alberti e De Zordo, il finlandese Hakkinen, i cecoslovacchi e gli svizzeri. Sono attesi da un momento all'altro i nazionali tedeschi, ed altri concorrenti francesi, mentre non si esclude la partecipazione all'ultimo momento di qualcuno fra i migliori discesisti austriaci.

una nuova arma
per una vecchia guerra

Sicuro. "Vapona striscia" costituisce uno strumento moderno ed efficace per liberare la casa da ogni insetto. Le esalazioni di Vapona, innocue per le persone e gli animali, sono letali per mosche, zanzare ed altri insetti. **Seguite scrupolosamente le norme d'impiego e le avvertenze.**

Vapona striscia

MONTEDISON

DISTRIBUITO DALLA MONTESHELL

® MARCHIO REGISTRATO SHELL reg. Min. San. n. 4745

SPORT

Il Tour domani affronta la «montagna terribile»

Intermezzo in attesa del Ventoux

Da Digne a Marsiglia, alla vigilia del nuovo episodio-chiave

Porta aperta per chi vuole dar battaglia

DAL NOSTRO INVIATO

Digne, mercoledì sera.

La salite del Vars e dell'Allos non hanno modificato — com'era del resto prevedibile — il giudizio del Galibier. Il Tour infatti è arrivato ieri a Digne, dopo una tappa nella quale per la prima volta il caldo si è fatto veramente sentire, confermando la classifica scaturita dall'ordine d'arrivo di Briançon. Le montagne erano troppo lontane dal traguardo per poter costituire il terreno favorevole per una lotta consistente fra i pretendenti alla maglia gialla.

Felice Gimondi

Qualcuno ci ha provato egualmente: il francese Lucien Aimar e lo spagnolo Mariano Diaz, scattati a metà della salita dell'Allos, non certo con l'obiettivo di inseguire l'ormai lontano e solitario fuggitivo Chappe quanto sperando con la loro iniziativa di scatenare una battaglia che mettesse in difficoltà i favoriti.

Il gruppo però ha lasciato loro le briglie al collo: dove volevano andare, da soli, quando mancavano ancora cento chilometri dall'arrivo a Digne? Aimar, passato all'attacco da solo ed inseguito a distanza da Diaz, si era gettato giù temerariamente nella discesa dell'Allos, arrivando a sfiorare i quattro minuti di vantaggio sul plotone. Il francese poi aveva atteso Diaz, sperando di poter proseguire nella sua azione con la collaborazione dello spagnolo, agli pure interessato a riguadagnare terreno dopo aver fatto una figuraccia sul Galibier.

Quando la discesa si è fatta meno ripida e la strada più larga ha consentito di organizzare una valida controffensiva, Gimondi e i suoi gregari, con la collaborazione continua dei «Primaverini» di Balmamion e quella meno convinta ma sempre utile dei «cadetti» francesi della squadra di Létort, secondo in classifica, hanno però incominciato a macinare i chilometri a cinquanta all'ora ed il sogno di Aimar e di Diaz è ben presto finito.

Questo è stato l'unico episodio di un certo interesse in una giornata che ha costituito praticamente una pausa nella lotta tra i favoriti del Tour. Una giornata di «libera uscita» per i comprimari, protagonisti assoluti della corsa con George Chappe, in fuga solitaria dal Vars ad otto chilometri dall'arrivo, e coi ventunenne Samyn vittorioso sul traguardo di Digne.

I «grandi» insomma hanno badato a smaltire la fatica del Galibier e a risparmiare le loro forze in vista dei prossimi impegni. Il primo appuntamento obbligato nella lotta tra la maglia gialla Pingeon e quanti pretendono di spodestarlo prima di Parigi, è per domani, nella tappa che da Marsiglia conduce a Carpentras e che prevede, a quaranta chilometri dall'arrivo, la scalata al 1895 metri del tremendo Mont Ventoux. Su quella vetta, che costituisce per lui un cattivo ricordo da cancellare, Felice Gimondi il trionfatore del Galibier, ha dato «rendez-vous» ai suoi avversari per tentar di ripetere la clamorosa impresa di lunedì.

In attesa di questo nuovo episodio-cardine del Tour, la tappa di oggi, da Digne a Marsiglia non dovrebbe costituire altro che un intermezzo indispensabile ma scarsamente significativo. Intendiamoci, in una corsa nervosa come il Tour, una sorpresa è sempre possibile su qualsiasi terreno: anche la tappa di Divonne-Les-Bains sembrava scontato un intermezzo appunto nel finale Pingeon riuscì ad aggiungere una manciata di secondi al suo vantaggio di Maglia gialla.

La porta per una sorpresa è quindi sempre aperta ma, sulla carta, sembra probabile che sui 207 chilometri da Digne a Marsiglia — partenza alle 11,30, arrivo verso le 17 locali — i protagonisti del Tour si limiteranno ad un reciproco, rigidissimo, controllo, lasciando un'altra giornata di libertà alle molte comparse rimaste finora all'asciutto. Il percorso tuttavia è frastagliatissimo, il caldo incomincia a farsi sentire: chi vuole mandare all'aria i pronostici logici, scatenando la battaglia a dispetto del desiderio di tranquillità dei «grandi», potrebbe anche fare delle vittime illustri...

Gianni Pignata

Classifica e tv

Ieri è si corsa l'undicesima tappa da Briançon a Digne di 195 km. Questo l'ordine d'arrivo:

1. SAMYN in 6.05'04", media km. 32,377;
2. Foucher 6.05'07";
3. Schutz 6.05'08";
4. Chappe 6.05'10";
5. Van Schil 6.03'43"; 6. Grain, 7. Godefroot 6.05'38"; 8. Karstens; 9. Reybroeck; 10. Basso; 11. Vandenberghe; 12. Schepers; 13. Durante; 14. Schleck; 15. Van Springel; 16. Lopez Rodriguez; 17. Pfenninger; 18. Lemeteyer; 19. Metcalfe; 20. Dumont; 21. Brands; 22. Sweerts; 23. Mastrotto; 24. Van Clooster; 25. Michelotto; 26. Scandelli; 27. Polidori; 28. Diaz Mariano; 29. Janssen; 30. Monty; 31. Ferretti; 32. Gimondi; 33. Pingeon; 34. Ruegg.

* * *

Ecco la classifica generale:

1. PINGEON 82.42'01";
2. Letort a 4'02";
3. Jimenez a 4'57";
4. Balmamion a 5'48";
5. Gimondi a 6'15"; 6. Almar a 7'02"; 7. Simpson a 8'20"; 8. Janssen a 8'39"; 9. Van Clooster a 9'34"; 10. Haast a 9'38"; 11. Huysmans a 9'53"; 12. Brands a 10'08"; 13. Karstens a 11'30"; 14. Bassière a 11'38"; 15. Bodrero a 12'02"; 16. Monty a 12'18"; 17. Schutz a 12'34"; 18. Fuschel a 12'43"; 19. Magnaini a 13'08"; 20. Polidori a 13'22"; 21. Schleck a 14'15"; 6. Poggiali s.t.

* * *

Oggi si corre la dodicesima tappa da Digne a Marsiglia, di 207 km. Il percorso molto andulato presenta a dieci chilometri dal traguardo un colle di quarta categoria, il Col de la Ginoste, di 327 metri.

La televisione trasmette la cronaca dell'arrivo alle 18 sul secondo canale. Il collegamento radiofonico sul secondo programma è previsto per le 18,35.

Balmamion è rimasto con soli sei gregari

Dopo i ritiri di Stefanoni e Tosello, ieri anche Neri ha dovuto abbandonare - Per i «primavera» è un record di sfortuna

Almar e Mariano Diaz durante il tentativo di fuga di ieri (Tel. a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Digne, mercoledì sera.

Ribalta accesa per i «pezzi grossi», visto che i protagonisti principali del Tour ieri si sono concessi una giornata di sosta alla loro aspra lotta per la maglia gialla. Le luci si sono puntate, sul traguardo di Digne, sul più giovane corridore professionista francese, José Samyn, che coi suoi ventun anni, è anche il più giovane ciclista del Tour, dopo il ritiro dalla corsa del ventenne belga Van Neste, arrivati ieri per le conseguenze di una caduta sul Galibier.

Questo José Samyn, pittore in volata a Digne su tre compagni di fuga, è un curioso tipo di corridore, che attira subito l'attenzione per un'anomalia del suo aspetto: ha il naso incredibilmente storto e rincagnato, come un pugile alla fine della carriera. Samyn non si è mai dedicato alla boxe, ma quando era bambino, sua sorella maggiore gli ha fatto uno scherzetto di cattivo genere: così, tanto per giocare, lo ha preso per i piedi e gli ha fatto sbattere la faccia per terra, con conseguenze facilmente comprensibili per il naso. In attesa di metter riparo a questo difetto con un'operazione chirurgica, José Samyn — che è francese ma abita in Belgio, a Quiévrechain — attribuisce una importanza cabalistica a questa sua disavventura giovanile. Samyn ricorda infatti che Rudi Altig ebbe un dito tagliato per una bravata tra fratelli: quel Rudi Altig che ora porta in giro la maglia tricolore.

Samyn, dopo aver partecipato ai «mondiali» dell'anno scorso in Germania nella nazionale francese dilettanti, è passato professionista ancor prima di aver raggiunto il traguardo della maggiore età, facendo il suo esordio nella Freccia Vallone. Prima di essere selezionato per il Giro di Francia nella formazione dei «Bleuets» capitanata da Maurice De Muer (suo direttore sportivo nella Peltforth) il ventunenne ciclista dal naso storto aveva tenuto per due giorni il primato in classifica nella «Quattro giorni» di Dunkerque che lo aveva visto classificarsi al sesto posto, ed aveva partecipato con risultati non sensazionali, a diverse gare francesi di secondo piano.

Il successo di ieri a Digne è comunque la sua prima vittoria importante da professionista e José Samyn intende continuare, rinnovando l'operazione chirurgica a quando avrà messo da parte abbastanza soldi ed una serie convincente di affermazioni: si può vincere anche col naso storto ed il chirurgo quindi, può aspettare.

Il felice «battesimo» di José Samyn è costato caro ad un'altra giovane comparsa del Tour, il ventitreenne Georges Chappe, compagno di squadra dello stesso vincitore a Digne. Chappe è di Marsiglia, si teneva immensamente a presentarsi sulle strade di casa con una piccola aureola di gloria: è scattato ai piedi del Col de Vars, è rimasto in fuga solitaria — arrivando ad avere un vantaggio di più di tredici minuti sul gruppo — fino a nove chilometri dall'arrivo.

Qui dopo essere stato l'animatore della tappa per quasi 140 chilometri, Georges Chappe ha dovuto dare l'addio alle sue illusioni di vittoria ed accontentarsi di sperare che, almeno, il successo di tappa andasse al suo compagno di squadra Samyn, come in effetti è avvenuto. George Chappe, che ha sfidato da solo il sole a picco sul Vars e sull'Allos, ha avuto però il logico riconoscimento del premio di combattività: 1814 franchi, che corrispondono ad oltre 2?0 mila lire. Il coraggioso corridore di Marsiglia non ha dunque faticato invano, anche se nel traguardo di Digne ha dovuto accontentarsi del quarto posto.

In questa giornata dedicata alle comparse, la squadra italiana «Primavera» già provata dai ritiri di Remo Stefanoni e di Guerrino Tosello, ha continuato a pagare il suo tributo ad un incredibile record di sfortuna: anche Guido Neri infatti ha dovuto ritirarsi. Il romagnolo da alcuni giorni soffriva di bronchite, ma aveva tenuto duro, sperando che il caldo della Francia del Sud contribuisse a farlo guarire. Col caldo, però, sono venute anche le grandi salite e Guido, impossibilitato a respirare normalmente, dopo aver sofferto le pene d'inferno sul Galibier, ieri sull'Allos ha dovuto arrendersi. Balmamion rimane quindi con sei soli gregari e Nencini impreca, con ragione, alla sfortuna che perseguita la sua squadra.

g. pig.

Il calcio-mercato a tre giorni dalla chiusura

Per D'Amato all'Inter decisione in giornata?

Sarebbe il «colpo» più grosso di queste ultime ore - I neroazzurri hanno ceduto Pellizzaro al Vicenza in cambio di Poli - Picchi andrà al Varese o al Bologna

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Il personaggio più patetico del calcio mercato milanese è stato ieri Armando Picchi. Il capitano senza paura, la bandiera dell'Inter campione d'Italia, d'Europa e del Mondo ha lasciato Milano, poco dopo le 20, con il petto squassato da un groppo di commozione. Il suo destino è cosa segnata definitivamente: perduta la «guerra» con Helenio Herrera, dovrà lasciare la maglia nerazzurra e cancellare dalla mente il ricordo delle epiche battaglie sostenute al fianco di Guarneri, di Burgnich, di Facchetti e di Suarez sui campi di tutto il mondo. La sua destinazione non è stata ancora decisa. Quattro sono però le squadre che si contendono accanitamente i servizi del «libero» interista: Varese, Bologna, Milan e Napoli.

«Personalmente — ci ha detto il bivarnese — *non ho posto alcuna condizione ai dirigenti. Andrò in qualsiasi squadra essi riterranno opportuno, anche al Varese. E' evidente tuttavia che se potessi finire al Bologna e ricostituire con Guarneri la coppia resasi tanto famosa nell'Inter, sarei contento».*

E' vero che durante il colloquio con Moratti non sei riuscito a frenare le lacrime?

«No, non è vero. Non ho pianto ma è certo che lascio l'Inter con grande rammarico. Mi dispiace veramente svestire la maglia nerazzurra. Ormai l'indossavo da sette anni e le volevo bene come a qualcosa di indissolubilmente mio. Anche a Milano mi sono affezionato in maniera incredibile. Mi sento milanese e tra due anni, quando avrò finito di giocare al calcio, vi tornerò certamente. Adesso voglio ringraziare e salutare pubblicamente il presidente Moratti, Allodi, i miei ex compagni di squadra, i tifosi, tutti i tifosi, anche quelli del Milan che mi hanno tanto incoraggiato ed applaudito durante le partite di Coppa dei Campioni».

E ad Herrera cosa hai detto?

«Ad Herrera... buona permanenza».

Che accadrà quando vi ritroverete per la prima volta su un campo di calcio?

«Non lo so proprio, non riesco a prevederlo».

Sei soddisfatto delle assicurazioni che ti ha dato Viani?

«Io con Viani non ho parlato, so è questo che voglio sapere, posso comunque confermare che anche il Bologna si interessa ancora a me. Non è da escludere che io possa finire alla squadra rossoblù».

L'Inter, in effetti, si è dichiarata disposta a dare Picchi al Bologna solo se avrà in cambio Turra. L'allenatore petroniano Carniglia si è però opposto alla cessione del mediano ex catanese che egli considera uno dei migliori elementi a sua disposizione. La trattativa quindi rimane ancora in alto mare. I soli affari conclusi ieri, riguardano pertanto l'acquisto del bolognese Vitali da parte del Catania, lo scambio dell'ala Pellizzaro contro il difensore Poli perfezionato da Inter e Lanerossi, l'acquisto da parte di quest'ultima società dell'ala reggina Rigotto e la cessione al Pisa di Ciccolo in cambio del libero Confiantini.

La Spal ha ceduto il centravanti Munzio e l'interno Bagnoli all'Udinese, mentre l'Inter ha acquistato il «stopper» del Rimini, Santarini. Gli altri movimenti sono tutti di scarso rilievo. Rimane però in ballo la cessione del laziale D'Amato all'Inter, tra i colpi più grossi, che potrebbe essere definito entro questa notte.

d. m.

L'attaccante laziale D'Amato (a destra) forse passerà alla compagine dell'Inter

Domani mattina partenza da Nimes

Dilettanti di undici nazioni al via nel Tour dell'Avvenire

Gli azzurri di Rimedio durante un allenamento sulle strade piemontesi (Moisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Digne, mercoledì sera.

Domani mattina avrà inizio da Nimes il Tour dell'Avvenire, la competizione che ricalca il Tour vero e proprio e che è riservata ai dilettanti. Saranno al via atleti in rappresentanza di undici nazioni: Francia, Germania, Belgio, Spagna, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Olanda, Svizzera, Cecoslovacchia e Jugoslavia. Confronto con le più recenti edizioni mancheranno le rappresentative dell'Unione Sovietica e della Polonia, impegnate nelle «Sportakiadi».

Il Tour dell'Avvenire compie i sette anni di vita e gli italiani hanno da difendere un'ottima tradizione, dal momento che si sono imposti tre volte, nel '61 con De Rossi, nel '64 con Gimondi e nel '66 con Denti. Rimedio, l'abile commissario tecnico romano, mette in campo, come al solito, una compagine svelta ed omogenea, composta da Cattelan, Pecchielan, Bianco, Marcelli, Bramucci, Giacconi, Cavalcanti e Conti: otto ragazzi dai quali è lecito attendersi diverse soddisfazioni, anche se i favoriti sembrano i belgi ed i francesi.

La corsa si aprirà domani con una prova in linea da Nimes a Nimes, di 128 chilometri, cui farà seguito nel pomeriggio una semitappa a cronometro a squadre su un breve tracciato di 5 chilometri e 700 metri.

Il programma proseguirà così: 14 luglio, Nimes-Sète di Km 118; 15 luglio, Béziers-Béziers, Km 37,400 a cronometro individuale; 16 luglio, Béziers-Toloss, Km 184. 17 luglio, Saint-Girond-Luchon di Km 96; 18 luglio, Bagnères-de Bigorre-Pau di Km 171,500; 19 luglio, Dont-de-Marjen-Bordeaux di Km 130,500; 20 luglio, Libonne-Limoges di Km 193; 21 luglio, Limoges-Clermont-Ferrand, Km 213,5; 22 luglio, Bourges-Fontainebleau di Km 168; 23 luglio, Fontainebleau-Parigi, Km 117.

Un totale di Km 1560,600, leggermente inferiore a quello degli anni passati.

g. bocc.

Anquetil difende l'uso degli eccitanti

PARIGI, mercoledì sera.

Mentre i corridori affrontano, nel Giro di Francia, le tappe più difficili a causa del terreno montagnoso o del caldo delle regioni meridionali, e viene a molti il sospetto che per resistere alla fatica parecchi, se non tutti, facciano uso di eccitanti, sebbene siano proibiti dalla legge, Jacques Anquetil dichiara che essi sono indispensabili, e confessa di averli personalmente utilizzati.

La dichiarazione del campione, pubblicata sul settimanale «France dimanche», ha provocato viva sensazione. Jacques Anquetil fornisce diverse precisazioni: ad esempio che prima della guerra tutti i corridori avevano l'abitudine di fare una cura di stricnina alla vigilia del Giro d'Italia o del Giro di Francia.

Abolire l'uso degli eccitanti è una sciocchezza, secondo Anquetil, essendo evidente che un individuo che corre otto o nove ore all'anno, sol caldo e col freddo, talvolta sotto la pioggia, non può resistere senza stimolanti, la legge contro di essi è quindi non soltanto sciocca, secondo il campione francese, ma non può essere osservata logicamente da nessuno. E perchè, d'altra parte, prendersela soltanto con gli atleti, e soprattutto coi ciclisti? Non capita forse anche ad altri individui — studenti, professionisti — di prendere un eccitante quando ne hanno bisogno? Ogni corridore, secondo Anquetil, ha dei segreti i propri metodi. Lui, personalmente, quando corre berrebbe birra zuccherata. Lo coglie, lo assalisce, mentre su altri produce l'effetto contrario.

ATTENZIONE!
UN APPUNTAMENTO PER TUTTI!
IN VIA MILANO 8
ANGOLO VIA IV MARZO
Continua con successo la
COLOSSALE SVENDITA
di migliaia di articoli per LEI per LUI e per la CASA e di un'enorme quantità di tessuti a prezzi
FALLIMENTARI
• APPROFITTATENE SUBITO!
Ricordate:
Via Milano ang. Via IV Marzo

... prima di tutto la salute ...
Valle d'Aosta
fegato
stomaco
intestino
ricambio
TERME di ST.VINCENT
consulenza e assistenza sanitaria
ogni confort alberghiero
stagione: maggio - ottobre

IL MERCATO IMMOBILIARE

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TELNI SI 20.70/54.56.70

CORSO SEBASTOPOLI angolo CORSO IV NOVEMBRE
APPARTAMENTI CONFORTEVOLISSIMI VERA OCCASIONE
3 camere, cucina, bagno, ripost. 6.200.000, suff. 4.500.000 + Mutuo
1 camera, cucina, bagno, ripost. 4.600.000, suff. 2.000.000 + Mutuo

VIA PALMIERI
4 CAMERE + CUCINA + BAGNO
2 cantine, piano 1°, cust. 1955
L. 11.300.000, suff. 6.000.000 cont.

VIA BARLETTA
Ruspante, signorile, spaziosissimo
2 camere, meravigliosa grandissimo
L. 2.500.000 + Mutuo a dilazioni

CORSO B. TELESIO
IN CASA SIGNORILE
STILLISSIMO APPARTAMENTO
2 camere, tinello, ampia cucinetta L. 2.000.000 + Mutuo settennale. Volendo box auto in cortile

VIA GORIZIA
ang. CORSO SEBASTOPOLI
2 camere - tinello - cucinetta L. 6.800.000, suff. 3.800.000 cont.
Spaziosa - Luminosa - Signorile

VIA N. OXILIA 13
Signorilissimi, rifiniti, luminosi
1 camera, tinello, cuc. 3.500.000
2 camere, tinello, cuc. 7.000.000

VIA N. FABRIZI
PREZZO ECCEZIONALE
1 camera - tinello - cucinino 3.500.000, suff. 1.300.000 + Mutuo

VIA TRIPOLI
Attico spaziosi, godibilissimo
Due camere - cucina - servizi L. 8.500.000, suff. 5.000.000 cont.

CORSO SIRACUSA
NUOVO - VISTA INCANTEVOLE
Una camera - tinello - cucinetta L. 4.950.000, suff. L. 2.500.000
RIMANENZA MUTUO E DILAZIONI

VIA SAN MARINO
Occasione da non perdere - 2 camere, tinello, cucinetta, ripostiglio L. 5.800.000, suff. 2.500.000 cont.

CORSO G. CESARE
(Porta Monca) - Un vero rifugio
Tre camere - cucina - bagno L. 5.200.000, suff. 2.000.000 cont.

C.so ORBASSANO 292-302
BELLISSIMI IN ULTIMAZIONE
1 camera - tinello - cucinetta L. 3.100.000 - 1.700.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinetta L. 7.200.000 - 2.300.000 + Mutuo

P.zza REBAUDENGO
SPAZIOSISSIMI
RIFINITISSIMI
Vista incantevole su monti e collina
PREZZO ECCEZIONALE
LIRE 82.000 AL MQ.
2 camere tinello cucinotto mq 104
3 camere tinello cucinotto mq. 140
Negozi di grandissima metratura
Forte Mutuo San Paolo a dilazioni

VIA TRIPOLI
angolo VIA SAN MARINO
Signorilissimi - In ultimazione
1-2-3 camere - tinello - cucinotto L. 98.000 mq. compr. forte Mutuo

VIA PORPORA 3-5
UN'ABITAZIONE DI PRESTIGIO
3 camere - tinello - cucinotto Balconcino - 1 camera - tinello cucinotto
LIRE 85.000 MQ. - FORTE MUTUO

VIA POGGIO 19 - 19 bis
ABITABILI SUBITO
1 camera - tinello - cucinetta L. 1.700.000 + L. 26.000 mensili
2 camere tinello cucinotto L. 2.300.000 + L. 37.000

VIA BREGLIO 17-19
1-2 camere - tinello - cucinotto Lire 85.000 mq. - Mutuo 70 %

C.so VERCELLI 169
Stile - Comodità - Accuratezza
1-2-3 camere - tinello - cucinotto L. 90.000 mq. Forte Mutuo

VIA VENARIA 77-79
Finiture a prezzo d'occasione
1-2-3 camere - tinello - cucinotto Lire 78.000 mq. - Mutuo 70 %

V.le XXV APRILE 3
(NICHELINO)
SPAZIOSISSIMI - RIFINITI
Due camere - tinello - cucinotto Lire 2.400.000 + Mutuo

VIA S. FRANCESCO 21-23
ULTIMATI - CENTRO NICHELINO
Una camera - tinello - cucinotto Lire 1.200.000 + 30.000 mensili

RESIDENZA VALPIANA - C.so KOSSUTH 18
Appartamenti da mq. 220 a mq. 230 + balconi e terrazzi
Impianti e finiture di grande eccellenza e pregio
Doppi ascensori - Tripli servizi - Doppia rimessa
Parco circostante di mq. 5500 - Suff. 30 % contanti + Mutuo

Terreno industriale mq. 8000
frazionabili anche piccoli lotti, zona Mirafiori - Borgaretto - progetti approvati, acqua potabile, strade asfaltate - vendesi convenientemente. Telefonare 95.587 ore pasti.

VILLE fra parchi secolari
ESECUZIONE ALTO LIVELLO
PORTINERIA COMUNE
PROSSIMITA' CRIMEA
VENDONSI
TELEFONARE 982.218 ANCHE MATTINO FESTIVI

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
780 altitudine, 80 km da Torino, in sito di tranquillità lontano dalle smog della città. Ingresso vasto alloggiamento appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strada privata:
2 camere - servizi L. 2.800.000 - Mutuo L. 1.800.000
3 camere - servizi L. 3.800.000 - Mutuo L. 2.450.000
Sufficienti L. 300.000 contanti a lunghe dilazioni

VIA PIO VII 156
ZONA MIRAFIORI
Vendesi alloggio di una camera tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina. Pronto subito. Mutuo. Telefono 663.891.

VACANZE NUOVE A VALRUTOR - La Thuile
(Valle Aosta), la grandiosa iniziativa immobiliare sportiva (vedi articolo «Stampa Sera» 11-2-1967). Mai 1° quadrimestre Assemblyste (compagine settembre '67) camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000
VENDONSI - Richiedetaci ampia documentazione.
TORINO - Studio Furbatto - Piazza Lagrange 1 - Telefono 544.566
LA THUILE - Agenzia N.A.S.T. - Via Collomb, 5 - Telefono 86.47

OCCASIONE
Capannone nuovo mq. 700 coperti più mq. 1000 scoperti cinturà Torino strada Leini, terreno centrale, forza industriale, acqua potabile, libero subito, volendo affittato. Telefonare 95.587 ore pasti.

VIA LANCIA 99 (Nuovo Valentino)
Impresa vende direttamente convenientissimi ultimi alloggi signorili 5-6 camere, tinello, cucinotto, box singoli e doppi. Mutuo - Dilazioni. Telefonare ufficio 388.507.

Affittasi Salone Corso Sebastopoli (ang. Via Lima)
Costruzione in corso mq. 1800, eventualmente divisibile secondo richiesta, se modifica definita entro luglio. Eventuali locali piano rialzato, alloggi, box.

DI SALVATORE - Corso Filippo Turati, 10
TELEFONO 591.892 TORINO
Ceda appartamenti di tutti i generi in Torino e provincia gratuite di vendita. Consulenza e preventivi. Compravendita immobili [illegible]

ALLOGGI via Madama Cristina, angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 130 a 140, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telef. 501.992.

immobiliare
VETRINA DELLE OCCASIONI
TABACCHERIA
- CENTRALISSIMA 1.500.000 lorde + cadeau in garanzia.

BAR
- SUPERALCOLICO Borgo Vittoria 2 vetrine 2 biliardi posizione ospitata cadeau causa salute.

CARTOLERIA
- MODERNA 2 vetrine angolare attività decennale 8.000.000 annui cadeau sole merce tentanti.

DROGHERIA
- SELF-SERVICE cadeau con mobili rionali 14.000.000 dilazionati. Eventuale permuta tabaccheria.

LAVASECCO
- CENTRO S. PAOLO 250.000 incasso avviamento 2.000.000 dilazionati.
- CORSO GROSSETO moderna utile mensile 250.000 cadeau arricchendo 1.000.000.

LATTERIA
- ANALCOLICA centrale 3 Kg. caffè giornalieri 70.000 garantite cadeau 4.000.000 residuo dilazionato.

MERCERIA
- CROCETTA 12.000.000 annui moderna attività quindicennale super sedura.

TORINO - C.so Re Umberto, 50
Tel. 502.542-502.514

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

VENDO appartamenti abitabili centralissimi zona banche 200 mq. ... intero piano, altri ... piano sottostante due ascensori adatti anche ... Possibilità ottimo reddito con immediato affitto. Scrivere: Scribani, via S. Dalmazzo 12.

RUBIANA vicinanze vendesi meravigliosa villa nuova otto vani (2 alloggi) 20.500.000 facilitarsi. Radogniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

BARRIERA Milano acquistasi locali uso deposito, uffici mq. 800-2000. Scrivere: Pubblicità Stampa 6573, Torino.

5 % AMUU netto, anche decennale, venditore garantisce contrattualmente all'acquirente lussuosa villa. Scrivere: Pubblicità Stampa 4125, Torino.

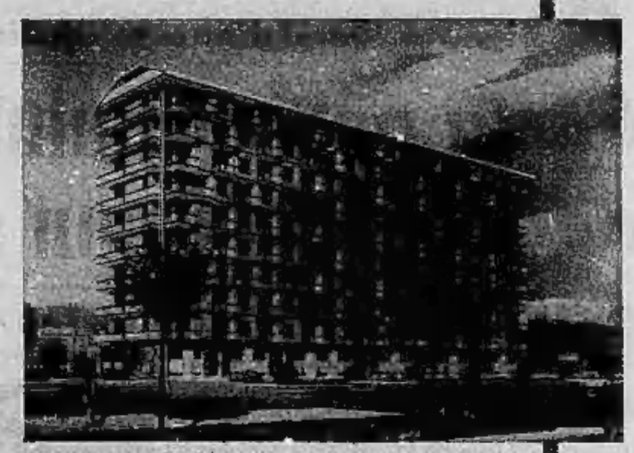
LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 5700, coperti mq 1800 più palazzina uffici vendesi zona Belmasso, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330.310.

VIA Gottardo angolo Corso Vercelli fronte giardini e scuola, alloggi signorili, ampia scelta materiali, isolamenti termoacustici, mutuo 75%. Impresa vende. Telefonare 854.180.

CAMOGLI vendonsi appartamenti solo anticipo del 25% il restante pagabile in 15 anni rate mensili. Complesso residenziale, piscina, giardini condominiali, autorimesse, servizi centralizzati, vista mare. Via Garibaldi 68. Tel. 70.421.

CASCINA 18 giornate, 2 stalle asfaltate, 5 minuti da Chieri, 20 da Torino, panoramica, adatta fabbrica, ville, acqua, luce, vendo. Telefonare 660.410.

NEGOZI mq. 100 - 200 - 300, angolari, ampie vetrine, zona commerciale grande passaggio, Impresa vende. Telefonare 854.180.



MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - PARZIALE RIMBORSO CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Prenotansi ballissimi alloggi 2-3-4 camere - cucinotto
box singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: lire 750.000 contanti - lire 1.750.000 mutuo

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

PIAZZALE DUCA D'AOSTA - lussuosissimo appartamento - unico al piano con grande terrazzo giardino, formato da: grande ingresso, salone-soletto, grandissimo pranzo; nella zona notte: tre camere letto con tripli bagni; nella zona servizio: ampio office, cucina, stireria-lavanderia, due camere servizio con bagno - particolarissime rifiniture - esentasse.

CRIMEA - VIALE THOVEZ - appartamenti in lussuose palazzine abitabili Primavera '68: salone, due, tre, quattro camere, doppi o tripli bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, vista panoramica - esposizione mezzogiorno - grande strada di accesso - giardini privati ed area verde comune - forte mutuo S. Paolo.

CORSO RE UMBERTO lussuosi appartamenti: grandissimo salone, due-tre grandi camere, tripli servizi con signorili antibagni, camera donna, grande cucina, balconi panoramici - box per autovettura - forte mutuo.

CORSO G. FERRARIS (vicinanze via Cernaia) - signorilissimo appartamento mq. 220: libero alla vendita.

ZONA PIAZZA CASTELLO - signorile appartamento: grandissimo salone, tre camere, cucina, tinello, doppi servizi, doppi ingressi, grande terrazzo coperto, balconi - 2° Piano - costruzione 1958 - 32.000.000 - compreso mutuo.

CORSO EINAUDI - alloggio particolarmente signorile: grande salone, sei camere, tripli servizi, cucina, oltre piano seminterrato formato da lavanderia, palestra, stenditoio e cantina - 38.500.000.

PIAZZA CRIMEA - in signorile vecchia costruzione alloggio: salone, quattro camere, cucina, camera servizio, doppi bagni, grande balcone verso cortile, cantina, soffitta - 32.000.000.

VIA DONIZETTI - appartamento con grande terrazzo e vista panoramica: saloncino-pranzo, tre camere, cucina, doppi servizi, rifiniture accurate - 23.000.000, compreso mutuo.

ZONA PORTA NUOVA - in signorile costruzione 1950 appartamento: grande salone, due camere, grande ingresso, doppi servizi, tre comodi balconi, grande terrazzo solarium non collegato all'alloggio - esentasse - 14.500.000.

VIA PIO VII 156
ang. Via Pizzi (Mirafiori)
vendonsi «boxs» altissimo reddito.
Telefono 663.891.

IMPRESA VENDE ULTIMI ALLOGGI
PRONTI AGOSTO
2 camere tinello serv. mq. 76 4.300.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 76 4.800.000 + Mutuo 2.500.000
2 camere tinello serv. mq. 95 5.000.000 + Mutuo 2.800.000
Visite cantiere Via Ragusa 11 - Telef. 33.21.35

ALBERGO RISTORANTE
30 km da Torino. Sala ristoranti, ristorante 250 coperti, sala giochi, bowling, parcheggio 100 auto, citofoni, acqua corrente nelle camere. Cede, compreso immobile: 190.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AZIENDA PULIZIE DECORAZIONI INDUSTRIALI
speciale produzione brevettata (lavorazione plastica): clientela altamente qualificata, possibilità incremento illimitato. Causa salute, cede: 40.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVANDERIA AUTOMATICA A GETTONE
Fuoco-acqua, attrezzature formidabile, modernissima: sette macchine acqua, 2 secco, sanitbuga, asciugatoi. Reddito elevatissimo. Gli richiede solo valore attrezzature: 12.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAFFE' SUPERALCOOLICI RISTORANTE
cintura Torino, posizione privilegiata, attività pluriennale. 150.000 giornaliere (600 coperti): reddito adeguato. Adatto nucleo familiare. Cede: 28.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CAUSA SALUTE - URGE
cedesi avviatissimo Ristorante - bar superalcoolici - pasti giochi, su corso commercialissimo, numerosa particolare clientela. Alto reddito dimostrabile. 18.000.000 dilazionando.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TESSUTI CONFEZIONI
situato in brillante posizione commerciale, spazioso negozio modernamente arredato. Incasso annuo documentabile: 14.000.000, ulteriormente incrementabile. Cede: 3.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MERCERIE BIANCHERIE
in zona commercialissima d'intenso passaggio, arredamento ventennale, arredamento signorile, incasso mensile dimostrabile: 3.500.000. Cede: 9.500.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ARTICOLI SPORTIVI
zona commerciale, attrezzatura nuova-moderna: incasso mensile: 1.800.000, reddito adeguato. Causa maternità urge cedere: 5.000.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ELETTRODOMESTICI RADIO TV
e materiale elettrico. Avviatissimo, centrale, ottima ed affezionata clientela, sicuro reddito se condotto da persone dinamiche. Per ritiro commercio cede: 4.800.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PELLETTERIA VALIGERIA
zona Mirafiori, avviamento pluriennale, ampi locali, utile netto mensile: 180.000. Causa salute cede: 2.000.000 più fondi vivi.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PASTIFICIO ALIMENTARI
in zona signorile, modernamente arredato, attrezzature perfette. Incasso giornaliero parenitor: 140.000, forte vendita propria produzione. Causa maternità, cede: 5.800.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TORREFAZIONE ANALCOOLICI
Borgo Vittoria, attrezzato modernamente. Utile netto manager oltre 350.000, possibilità ulteriore incremento se persona veramente capace. Cede: 4.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VILLETTA CASTIGLIONE TORINESE
sulla collina in panoramica posizione. Vecchia costruzione rimodernata, rustico adiacente, terreno circostante di 4.300 mq. Vendesi 23.000.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VILLETTE IN CERIALE
posizione privilegiata con stupenda vista mare: 2 camere, ampio soggiorno, cucinotto, servizi, garage, solarium. Terreno recintato mq. 300. Vende: 6.800.000 e 7.500.000.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LOCALE INDUSTRIALE IN AFFITTO
zona periferica entro cinta daziaria: 1.400 mq., uffici, due ingressi carrai, cabina da 400 kw: adatto qualsiasi attività. Richiesta: 300.000 mensili.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

centri vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX settembre 12 telef. 57.60.44
Milano piazza Diaz 7
Roma via S. Agnese 17 a

EDILIZIA RESIDENZIALE

SU BELLISSIMO VIALE CITTADINO, NUOVO PALAZZO DI GRAN PREGIO AD INTEGRAZIONE MODERNO LUSSUOSISSIMO COMPLESSO RESIDENZIALE, OPERA DI UNA NOTA E VALENTE IMPRESA

CORSO TRAIANO 116
- appartamenti di facile acquisto
- prezzi e condizioni vantaggiosissime
- dal soggiorno vista sottostante
- un'evidente signorilità anche nei particolari

2 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO 3.400.000 MUTUO 2.100.000
3 CAMERE, CUCINOTTA, ENTRATA, BAGNO, RIPOSTIGLIO 5.300.000 MUTUO 3.500.000
SALONE, TRE CAMERE, CUCINA, ENTRATA, RIPOSTIGLIO, SERVIZI ANCHE DOPPI, GRANDI BALCONI 7.700.000 MUTUO 5.200.000
BASE CONTANTI 30 %

LUNGO PO ANTONELLI 61
IN AMBITA POSIZIONE ELEGANTE APPARTAMENTO A PREZZO INTROVABILE
3 CAMERE VERAMENTE GRANDI - CUCINOTTA - BAGNO
MAGNIFICO INGRESSO - QUATTRO BALCONI - RIPOSTIGLIO
STUPENDA VEDUTA PANORAMICA
3.200.000 MUTUO 4.500.000

VIA SALUGGIA 19 ang. VIA BALME
IN POSIZIONE CENTRALE E RICERCATA
FRA I CORSI SVIZZERA E LECCE
NUMEROSE CAMERE A MINIMO PREZZO
IN STABILE CON RISCALDAMENTO E ASCENSORE
6 CAMERE - CUCINA - LUNGO INGRESSO - BAGNO - DISIMPEGNI
2.600.000 MUTUO 3.700.000

VIA VALENTINO CARRERA 99
ANGOLO VIA INVORIO E VIA ASINARI DI BERNEZZO
SE ricercate una sicura eleganza - SE desiderate ricevere bene questo è l'appartamento che vi entusiasmerà
4 CAMERE LETTO - GRANDIOSO SALONE - CUCINA - DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI - RIPOSTIGLIO - AMPI BALCONI - VISTA MONTAGNE
5.500.000 MUTUO 9.700.000

VIA ONORATO VIGLIANI 25/16
IN LUSSUOSO GRATTACIELO - CONVENIENTI APPARTAMENTI DI PARTICOLARE AMBIENTAZIONE - RIFINITURE - ESPOSIZIONE
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
2.350.000 MUTUO 1.700.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO
5.000.000 MUTUO 2.400.000

CORSO PESCHIERA 205
IN POSIZIONE STRAORDINARIA
APPARTAMENTI CON POCO ANTICIPO
2 CAMERE - ENTRATA - BAGNO L. 960.000 MUTUO 2.240.000
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO L. 1.500.000 MUTUO 3.800.000
4 CAMERE - ENTRATA - BAGNO L. 2.300.000 MUTUO 5.500.000
MURI NEGOZIO DA REDDITO, AFFITTATI GENERI GRAN COMMERCIO

VIA FILADELFIA
ANGOLO VIA GUIDO RENI 97
NUOVA COSTRUZIONE CON APPARTAMENTI GRANDI E SIGNORILI
3 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - tre balconi 2.300.000 Mutuo 5.500.000
4 camere - cucinotta - ingresso - bagno - ripostiglio - 4 balconi 3.000.000 Mutuo 7.400.000

CORSO UNIONE SOVIETICA 215
PROPRIO FRONTE ISTITUTO PER LA VECCHIAIA E CHIESA MADONNA DELLE ROSE
2 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - TERRAZZO 1.300.000 MUTUO 3.500.000
4 CAMERE - ENTRATA - BAGNO - TERRAZZO 2.000.000 MUTUO 6.700.000
CON 30 % CONTANTI ABITABILITA' IMMEDIATA

C.so VERCELLI ang. VIA OXILIA
UNA COSTRUZIONE D'ALTA QUALITA'
ELEGANTI INTERNI MATERIALI DI GRAN PREGIO
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 3.000.000 MUTUO 4.600.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - RIPOSTIGLIO 4.000.000 MUTUO 6.100.000

FRAZIONAMENTO PALAZZO CENTRALE

VIA ORMEA 132
STRAORDINARIA POSIZIONE PANORAMICA
C.so MASSIMO D'AZEGLIO
- RISCALDAMENTO CENTRALE
- SCALE MARMO
- RIFINITURE MODERNE

APPARTAMENTI
2 CAMERE - INGRESSO - BAGNO 1.200.000 - MUTUO 3.000.000
3 CAMERE - INGRESSO - BAGNO 1.350.000 - MUTUO 4.200.000
RICOTTISSIME QUOTE MENSILI

Torre del Mare
(SAVONA)
abbiamo per voi l'appartamento che sognate!
Sul più suggestivo promontorio della Riviera di Ponente potrete avere il vostro angolo di sogno, nell'ambiente più signorile e confortevole.
Ospiti della nostra organizzazione, venite a visitare l'incantevole complesso residenziale: nostro personale sarà a vostra disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti.

APPARTAMENTI
Gran salone - camera letto - cucina - sala bagno - ingresso - terrazzo vista mare 5.200.000 Mutuo 7.800.000
2 camere letto - vasto salone - cucina - sala bagno - office - grand'ingresso - terrazzi a mare 6.200.000 Mutuo 4.500.000

VIA BOCCHERINI 1
FRONTE GRANDE PIAZZALE NICOLA PORPORA
VISTA MOLTO AMPIA
SINO AL CORSO VERCELLI
LUMINOSI APPARTAMENTI
3 CAMERE - CUCINOTTA - INGRESSO BAGNO - RIPOSTIGLIO - BALCONI 2.400.000 MUTUO 3.500.000
BOX AUTO L. 1.200.000

CORSO BERNARDINO TELESIO 28
ANGOLO VIA VALGIOIE
UN CLASSICO ESEMPIO DELLA MODERNA EDILIZIA
APPARTAMENTI LUSSO
4 CAMERE - CUCINOTTA - 2 BAGNI INGRESSO - RIPOSTIGLIO - TERRAZZI AMPI E PANORAMICI
7.700.000 MUTUO 5.000.000

CORSO PESCHIERA 271
ANGOLO CORSO MONTECUCCO
SPAZIOSISSIMO - PANORAMICO
APPARTAMENTO
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO - DUE RIPOSTIGLI BALCONI - 100 MQ.
3.500.000 MUTUO 5.200.000

ULTIME NOTIZIE

Grave incidente ieri sera nelle acque del Sinai

Due motosiluranti egiziane affondate in uno scontro con unità israeliane

Il combattimento a 40 chilometri a est di Porto Said e a 27 dalla costa del territorio occupato da Israele Gli scafi di Nasser attaccano due motovedette nemiche: nella battaglia interviene anche il cacciatorpediniere israeliano *Eilath* - Nessun superstite sarebbe stato tratto in salvo - Sul Canale 45 minuti di fuoco

Nostro servizio particolare

Tel Aviv, mercoledì sera.

Un nuovo incidente, questa volta navale, è avvenuto ieri sera nelle acque al largo della penisola del Sinai, nel Mediterraneo: due motosiluranti egiziane, che avevano attaccato due motovedette israeliane, sono state affondate.

Dell'incidente ha dato notizia un portavoce militare d'Israele. Secondo la sua versione lo scontro è avvenuto in una zona di mare situata a circa 27 chilometri da Rumana (occupata dagli israeliani) e a una quarantina di chilometri a est della base egiziana di Porto Said. Le due motosiluranti egiziane hanno attaccato le unità israeliane, le quali hanno reagito immediatamente al fuoco. Interveniva nel frattempo un cacciatorpediniere d'Israele che «*stava svolgendo un normale servizio di pattuglia nelle acque del Sinai*». Il cacciatorpediniere, lo «*Eilath*», affondava una delle unità egiziane. L'altra unità, colpita da una delle motovedette israeliane, s'inabissava poco dopo.

Oltre alla notizia dello scontro navale, si è appreso che nelle zone del Canale di Suez, in violazione della tregua, si è sparato dalle opposte rive per 45 minuti a sud di Ismailia.

Lo scontro, iniziato alle 9 locali (8 ora italiana), è durato sin quasi alle dieci.

Non sembra che siano stati tratti in salvo superstiti. Otto marinai israeliani sono stati feriti.

(*Reuter*)

Re Hussein (a destra), con i fratelli Hassan e Mohammed, salutato dalla folla di Amman al suo rientro dal Cairo

Continua al Cairo l'intreccio dei colloqui

Il Cairo, mercoledì sera.

Il presidente algerino Houari Boumedienne ritorna oggi al Cairo dopo aver concluso i suoi colloqui con i dirigenti siriani, per incontrarsi con il presidente iracheno Abdul Rahman Aref giunto qui ieri. Lo afferma il foglio ufficioso *El Ahram* che sottolinea la importanza delle riunioni del Cairo volte a conseguire una strategia unitaria per i paesi arabi socialisti. Tuttavia nessuno è in grado di dire per ora se il «piccolo vertice» del Cairo abbia avuto successo, se è terminato con l'accordo o con il disaccordo dei protagonisti, di cui erano ben note le divergenti posizioni di partenza.

Ciò che appare certo è in ogni caso il rinvio «sine die» della conferenza dei tredici capi di Stato arabi che il re di Giordania aveva più volte invocato e che i sudanesi speravano di potesse aprire a Kartum sabato prossimo. Il comunicato diramato al Cairo ieri sera dopo le conversazioni algero-giordano-egiziane non contiene nessuna indicazione che lasci anche minimamente supporre quali saranno le nuove future della diplomazia araba, ma è interessante per l'estrema moderazione del suo linguaggio. Esso dice infatti soltanto che «*i tre capi di Stato hanno esaminato la situazione araba sotto tutti gli aspetti e le prospettive di azione per eliminare le conseguenze della aggressione*».

Boumedienne, Nasser e Hussein — infatti gli osservatori — hanno indubbiamente cercato un punto d'incontro ed una linea mediana dopo aver esposto le loro opposte tesi e soprattutto dopo che il governo giordano ha fatto conoscere in dettaglio agli altri due il punto di vista degli uomini politici occidentali con i quali si è incontrato nei giorni scorsi.

Nasser e Boumedienne, dal canto loro, hanno potuto informare Hussein sulle precise intenzioni sovietiche quali hanno potuto raccogliere dagli incontri con Podgorny, la cui recente missione al Cairo, Damasco e Bagdad ha avuto un seguito con l'arrivo, ieri, nella capitale egiziana, del vice ministro sovietico agli Esteri Jacob Malik.

Si ha l'impressione al Cairo che la diplomazia abbia preso un netto sopravvento sulle iniziative militari, in concomitanza con la ripresa dei dibattiti all'Assemblea straordinaria dell'Onu. Ma è azzardato dire che l'intensa attività diplomatica significhi un indirizzo di buon senso. Potrebbe soltanto voler dire che il nazionalismo arabo cerca di recuperare la sua unità prima di riprendere le sue azioni offensive.

La flotta sovietica attualmente in visita a Porto Said e ad Alessandria verrà invitata a restarvi per un periodo indefinito. Questo è quanto afferma oggi il giornale «*El Gomhouriya*». Come noto le navi sovietiche, otto a Porto Said e quattro ad Alessandria giunsero nelle acque territoriali egiziane lunedì scorso per una visita di una settimana.

La presenza delle unità della Marina da guerra sovietica nelle acque egiziane è considerata al Cairo come un vero e proprio «deterrente» per sconsigliare ad Israele qualsiasi azione militare nella zona del Canale. Il giornale precisa che l'invito ufficiale alla flotta sovietica di estendere a tempo indeterminato la sua permanenza in Egitto sarà presentato fra breve.

a. p.

ULTIMA ORA

L'Assemblea dell'Onu riprende stasera i lavori

NEW YORK, merc. sera.

Dopo alcuni giorni di sospensione si riunisce questa sera (tempo italiano) l'Assemblea generale dell'Onu per concludere la sessione straordinaria sul Medio Oriente. Nella precedente seduta, giorni fa, nessuno dei progetti di risoluzione presentati ha ottenuto il numero di voti necessario per l'approvazione.

Presto aperto ai turisti il territorio occupato ad ovest del Giordano?

GERUSALEMME, merc. sera

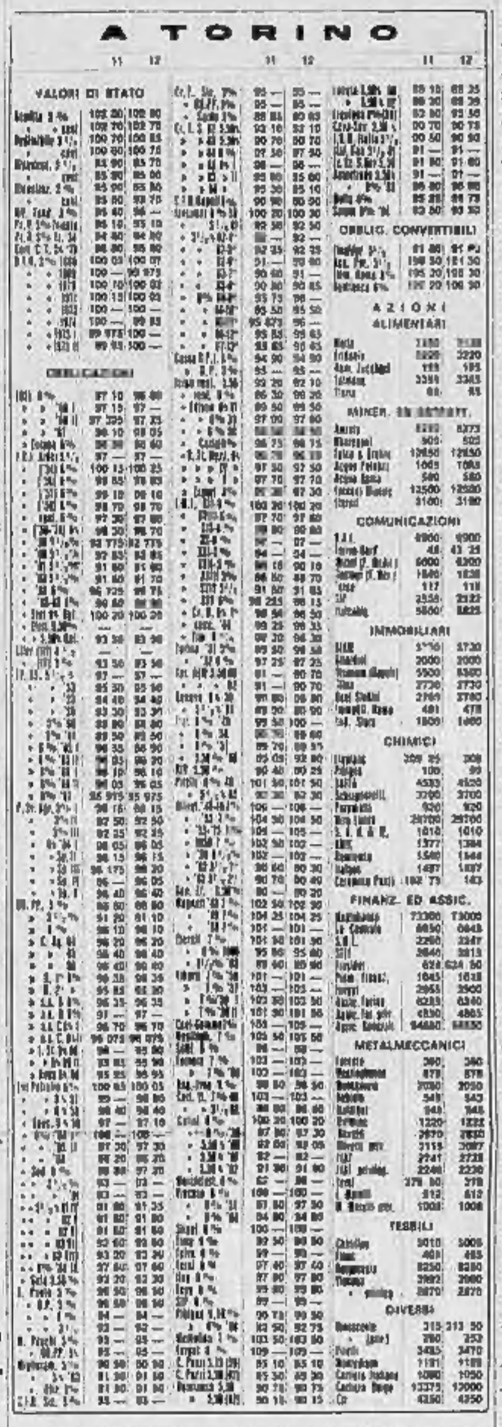
Secondo quanto si apprende da fonti degne di fede il governo israeliano starebbe prendendo in seria considerazione la proposta di aprire l'intero territorio occupato ad occidente del fiume Giordano al libero passaggio di visitatori provenienti da Israele.

Attualmente visite del genere sono autorizzate solo con speciali permessi rilasciati dalle autorità militari.

Il principale motivo di questa iniziativa sarebbe quello di ridare slancio all'economia della regione, duramente provata dalla guerra.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Pochi affari, qualche realizzo, diffuse perdite



A TORINO

	11	12		11	12		11	12
VALORI DI STATO								
Rendita 3,50%	102,20	102,80	C.I. 5%	95 —	95 —	Imi 6,50%	88 10	88 35
» 5,50%	102,70	102,75	» 5,50%	95 —	95 —	» 6,50%	88 30	88 30
Redimibile 3,50%	100,70	100,85	» 6%	88 85	88 85	Imiservizi 6%	82 80	82 50
» 1968	100,60	100,75	» 6,50%	97,50	97,50	Cred. Fond. 6%	90 70	90 75
Ricostruz. 5%	93,70	93,75	» 7%	98 —	98 —	C. F. Ed. Rur. 5,50%	91 90	91 80
» 1968	85 90	85 80	» 7,50%	93 80	93 60	Assicurativo 5,50%	91 —	91 —
Riscatto 5%	85 90	85 80	» 8%	95 30	95 10	» 6% '61	86 80	86 90
» 1952	85 80	85 70	C.I. Ricostruz.	90 90	90 90	Beni Eccl. 6%	85 25	85 75
Med. Trent. 5%	95 40	96 —	Ricostruz. 1,50%	100 20	100 30	Comm. Ven. 6%	92 50	92 50
Fd. R. 5% Ricostr.	95 10	95 10	» 3,50%	92 50	92 50	OBBLIG. CONVERTIBILI		
Fd. R. 5% Ed. Sc.	94 80	94 80	» 3,75%	92 —	92 —	Immobil. 5%	91 80	91 80
Cred. C.T. 5% '79	96 80	96 80	» 4%	92 25	92 25	Ed. Fer. 5%	190 50	191 50
Ed. 5%	100 05	100 07	» 4,25%	91 —	91 —	Ital. Gas 5%	105 20	105 30
» 1969	100 —	99 975	» 4,50%	90 60	91 —	Ipi 6%	90 80	90 85
» 1970	100 10	100 02	» 5%	90 80	90 85	Sviluppo 6%	106 20	106 30
» 1971	100 15	100 03	» 5,50%	93 75	94 —	AZIONI		
» 1972	100 —	100 —	» 6%	95 50	95 50	ALIMENTARI		
» 1974	100 —	99 85	» 6,50%	95 875	96 —	Alivar	1180	1180
» 1975	99 975	100 —	» 7%	95 85	95 85	Arrigoni	5820	5820
» 1976	99 95	100 —	» 7,50%	95 65	95 65	Ass. Zootecnici	198	195
CREDITIZIE			» 8%	95 65	95 65	Bibanco	3395	3385
Bipi 5%	97 10	96 80	Cassa R.T. 5%	94 90	94 90	Buton	65	65
» 5,50%	97 15	97 —	» 6%	95 —	95 —	MINER. DA DETERR.		
» 6%	97 350	97 35	» 6,50%	92 20	92 10	Amiata	8282	8273
» 7%	96 10	96 05	» 7%	96 50	96 25	Montecatini	905	902
Ipi 5%	96 30	96 60	Ccr 5%	96 75	96 75	Pirite e Piriti	12450	12450
» 5,50%	97 —	97 —	» 6%	96 10	96 10	Acque Potabili	1065	1065
» 6%	100 15	100 25	» 6,50%	97 80	97 80	Acque Sarde	580	580
» 7%	98 85	98 85	» 7%	97 70	97 70	Acque Miner.	12500	12500
Imi 5%	99 10	99 10	» 7,50%	97 30	97 30	Terme	3160	3190
» 5,50%	98 70	98 70	Ed. Sc. 5%	100 20	100 20	COMUNICAZIONI		
» 6%	97 30	97 80	Fondiario 5%	97 70	97 80	T.I.S.	6900	6900
» 7%	98 50	98 70	» 6%	99 80	99 80	Ausiliare Radio	46	43 25
Imi 5% '76-'81	96 —	96 —	» 6,50%	97 —	97 —	Radiofono (P. Radio)	6000	6300
» 6% '76-'81	92 775	92 775	» 7%	94 —	94 —	Radiofono (P. Rec.)	1500	1638
» 6% '77-'82	92 825	93 05	Istituto 5%	99 10	99 10	Sirac	117	118
» 6% '78-'83	91 80	91 80	» 6%	98 50	98 70	Sip	2550	2522
» 6% '79-'84	91 85	91 70	» 6,50%	91 80	91 85	Telefonica	5800	5825
» 6% '80-'85	96 725	96 75	» 7%	98 225	98 15	IMMOBILIARI		
» 6% '81-'86	90 80	90 80	Sanpaolo 5%	98 50	98 50	Aedes	3750	3730
» 6% '82-'87	90 —	90 —	» 6%	99 20	99 30	Alemanni	2000	2000
» 6% '83-'88	100 20	100 20	» 6,50%	99 20	99 25	Risanam. Napoli	9500	9360
» 6% '84-'89	—	—	» 7%	97 25	97 25	Sirio	2730	2730
» 5,50% '85	93 50	93 50	Lavoro 5%	91 —	90 70	Unione Immob.	2760	2782
» 6% '85-'90	97 —	97 —	» 6%	99 50	99 50	Generali Imm.	481	478
» 6% '86-'91	95 30	95 50	» 6,50%	99 50	100 —	CHIMICI		
» 6% '87-'92	94 40	94 40	» 7%	99 70	99 75	Caffaro	209 25	209
» 6% '88-'93	93 30	93 30	Mediocredito 5%	95 05	92 80	Fibre	100	99
» 6% '89-'94	92 80	92 80	» 6%	90 40	90 25	Liebig	4533	4520
» 6% '90-'95	91 80	91 80	» 6,50%	101 50	101 50	Montecatini	1090	1090
» 6% '91-'96	91 —	90 70	» 7%	97 25	97 25	Montedison	1183	1186
Ipi 5%	97 50	97 50	Opere Pubbl. 5%	96 50	96 50	Pirelli & C.	3650	3678
» 6%	97 50	97 50	» 6%	99 50	100 —	Rumianca	1530	1535
» 7%	98 225	98 15	» 6,50%	99 20	99 30	Saffa	2301	2301
Sicilcassa 5%	96 50	96 50	» 7%	98 50	98 50	Sarom	1320	1320
» 6%	99 50	99 70	Rinascente 6%	99 75	99 75	Sir	2528	2528
» 6,50%	99 80	99 80	Sicilcassa 5%	99 —	99 —	Snia	2246	2246
» 7%	99 —	99 —	» 6%	97 40	97 40	Stampati	3090	3090
Sofid 5,50%	93 20	93 30	» 6,50%	97 80	97 80	Stet	2826	2826
I. Fiduc. 5%	96 50	96 50	» 7%	99 80	99 80	Sviluppo	1828	1828
» 6%	96 50	96 50	Sofid 5%	99 —	99 —	Tecnomasio	1025	1025
» 6,50%	96 50	96 50	» 6%	97 —	97 —	Terni	277	277
» 7%	96 —	96 —	» 6,50%	99 70	99 80	Trafilerie	510	510
Ipi 5%	94 —	94 —	» 7%	99 50	99 50	Un. Manifat.	23.700	23.700
» 6%	97 —	97 —	Unione Fid. 5%	92 50	92 75	Viscosa	3888	3860
» 6,50%	97 —	97 —	» 6%	103 50	103 50	Viscosa pr.	2860	2860
» 7%	97 —	97 —	» 6,50%	109 —	109 —	Westinghouse	878	878
Mediocredito 5%	95 10	95 10	» 7%	95 10	95 10			
» 6%	95 50	95 30	Centrale 5%	95 50	95 50			
» 6,50%	98 75	98 75	Credito Italiano	93375	92000			
» 7%	98 15	98 15	Cir	4350	4350			

A TORINO — La Borsa presenta un'altra giornata deludente. In apertura la quota accenna a resistere sulle basi di ieri, con misurati spunti di ricupero per qualche voce di punta. L'intonazione iniziale ha breve durata e il mercato ricade nella consueta stasi, mentre il volume degli affari si mantiene molto basso.

In prossimità del listino affiora qualche realizzo, che interessa i titoli principali e che determina una chiusura cedente, con perdite diffuse dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni resistenti.

Dopobors a calmo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina ora vecchio 6300-6700; sterlina ora nuovo 6300-6500; marengo svizzero 6650-6850; sterlina carta unitaria 1740-1746; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144,30-145,50; franco francese 126-128; oro fino 720-730; argento 33-37.

A MILANO — L'immobilismo della Borsa, ormai entrata in un clima quasi identico a quello che precede le ferie estive, è stato confermato anche dalla riunione odierna. A corto di argomenti, il mercato ha limitato la propria attività alle voci principali del listino, tentando con modesto esito un rafforzamento dei corsi in apertura centrato sulle Fiat e sulle Beni Stabili.

La fase rialzista ha avuto però breve vita e al listino l'offerta prevaleva nuovamente riportando la quota ai minimi, e praticamente ai livelli di ieri.

Principali oscillazioni: Generali 94.700-94.900-94.200; Viscosa 4005-3998; Fiat 2743-2748-2731; Montedison 1182-1183-1185; Anic 1386-1388-1376,50; Olivetti priv. 3515-3496.

Normale l'attività del reddito fisso. Calmo il settore delle obbligazioni.

Dopo Borsa privo di affari: Viscosa 3980-3985; Generali 94.050-94.100; Fiat 2728-2730; Montedison 1185-1186.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 1870; Amiata 5285; Anic 1376,50; Assicur. 62.700; Bastogi 1830; Beni Stabili 2763; Binda 27.225; Burgo 12.920; Cantoni 12.460; Carlo Erba ord. 8860; Carlo Erba priv. 5860; Cascami 3500; Cementir 3748; Châtillon 5020; Cleli 2960; Cliga 3500; Comp. Toro ord. 6230; Comp. Toro priv. 4010; Cond. Acqua 372; Cucirini 6400.

Dalmine 1220; Distillati 3713; Emiliana 2370; E. Marelli 580,50; Eridania 3191; Eternit 3010; Falck ordin. 3475; Falck priv. 3305.

Fiat ord. 2731; Fiat priv. 2228; Finmare 345; Finsider 625; Finac 440; Fond. Incendio 7651; Gavardo 1855; Generali 94.200; Gim 1305; Imm. Roma 475; Iniz. Ind. Comm. 2723; Invest 2825.

Italcementi 12.510; Italgas 1496; Italsider 945; La Centrale 6846; Lanerossi 3480; L'Ausiliare 2010; Ledoga ord. 1160; Ledoga pr. 5070; Linificio 449; Liquigas 208; Magneti M. 1001; Manif. Tosi 2360; Margotto 1924; Mediobanca 12.900; Metalli 2870; Mira Lanza 20.410; Mittel 6150; Mondadori pr. 2852; Montedison 1185; Montepo-ni 503.

Motta 1850; Nebiolo 549,50; Nord Milano 2805; Olcese 400; Olivetti ord. 2850; Olivetti pr. 3066; Orobia 2678; Pibigas 99,50; Pirelli e C. 3650; Pirelli S.p.A. 3461; Pozzi ord. 165; Pozzi pr. 272,50; Ras 34.600; Rinascente ord. 321,75; Rinascente pr. 251,50; Risanamento 5345; Romana Elettr. 1540; Romana Elettr. pr. 1220; Rossari 13.050; Rotondi 29.400.

Rumianca 1530; Safep 20; Saffa 2301; S. E. Sardi 3035; Sgei 1520; Sicle 2730; Silos 2690; Sip 2528; Smi 2246; Stampati 3090; Stet 2826; Sviluppo 1828; Tecnomasio 1025; Terni 277; Trafilerie 510; Un. Manifat. 23.700; Viscosa ord. 3888; Viscosa pr. 2860; Westinghouse 878.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,35; dollaro canadese 574; sterlina 1740,50; fr. svizzero 143,90; franco francese 127,17; franco belga 12,33; fiorino olandese 172,70; marco germanico 155,50; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 10,42; escudo portoghese 21,72; corona danese 89,75; corona svedese 120,50; corona norvegese 86,13; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 48; dracma (taglio grosso) 20,80; dracma (taglio piccolo) 20.

Prezzi informativi — Sterlina oro vecchio 6330-6200; sterlina oro nuovo 6200-6500; marengo 6400-6750; sterlina unitaria 1730-1755; dollaro carta 622-628; franco svizzero 144-146; franco francese 126-128; oro fino 705-720; argento 33-38.

A GENOVA — Di nuovo una riunione del mercato azionario povera di affari e con prezzi lievemente cedenti sulla chiusura precedente. Ancora in contro-corrente le Mittel. Il comparto del reddito fisso continua ad essere stazionario e poco trattato.

Centrale 6640; Generali 94.625; Ras 34.575; Meridionali 1830; Nai 6940; Viscosa ord. 3985; Viscosa priv. 2880; Finsider 624; Italsider 940; Fiat ord. 2734; Fiat priv. 2230; Sip 2530; Montedison 1188.

A FIRENZE. — Si accentua la debolezza del mercato, anche in relazione alle notizie sull'aggravarsi della situazione nel Medio Oriente.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1625; Centrale 6630; Fondiaria Incendio 7675; Fondiaria Vita 16.975; Viscosa ordin. 3978; Montedison 1183; Magona 1448; Fiat 2732; Immobiliare 850.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTORE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente dopo una vita dedita alla Famiglia ed al lavoro è mancato

Giovanni Sodero

Affranti ne danno dolorosa partecipazione la moglie, la figlia Angela col marito Giuseppe Bazzalo, le adorate nipotine Cinzia e Cristina, il fratello Andrea con la moglie Vanda e figlio Riccardo, i cugini, parenti tutti. Funerali domani 13 corr. alle 10,15 dalla Parrocchia immacolata Concezione (San Donato). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Cibrario 32.
— 11 luglio 1967.

Armando Fonti e Lorenzo Zaramella unitamente ai Familiari profondamente colpiti piangono la immatura perdita dell'amico fraterno e socio prezioso

Giovanni Sodero

— Torino 11 luglio 1967.

Rosetta Cerato col consorte ing. Sergio Notaristefano prendono vivissima parte al grave lutto che ha colpito la Famiglia Sodero.

Franco e Marisa Crosetto si uniscono al grave lutto che ha colpito la Famiglia Sodero.

Centralisti, impiegati e Maestranze delle Officine Meccaniche Fonti e C. comunicano con dolore la prematura scomparsa del Sig.

Giovanni Sodero

amato e stimato Capitolare delle Società alle quali dedicò fattiva opera di diuturno lavoro.
— Torino, 11 luglio 1967.

Serenamente è mancato

Giuseppe Sicca

L'annunciano addolorati i figli Carmela col marito Sergio Battistella, Rinaldo con la moglie Nuccia Castelvia, Aldo col marito Umberto Giordano, Giovanni con la moglie Carmen Sarra, i nipoti Katia, Enrico, Gabriella, Marco, Roberto, Simonetta e Sergio, il fratello Domenico, le sorelle Clara e Giovanna, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 13 corr. alle ore 10,15 da via Fontanella 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 luglio 1967.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Cirillo Cozzano

Lo annunciano la moglie, i figli Piero e Alberto, il genero, la nipotina, la sorella, il fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 13 ore 9,30.
— Asti, 11 luglio 1967.

E' mancata

Giuseppina Alosa ved. Lupo

I figli ne danno dolorosa annuncio.
— Torino, 11 luglio 1967.

Tito Odasso

Sarto

Gli Amici lo ricordano con affetto. Messa Trigesima giovedì 13 ore 7. Parrocchia Madonna Angeli.
— Torino, 12 luglio 1967.

1888 1967

Lucia Torta

Un ricordo ed una preghiera.
— Torino, 12 luglio 1967.

Ancora tumulti a Hong Kong

La polizia assedia i maoisti in un emporio

In precedenza i dimostranti avevano assalito gli agenti - Dalle finestre dell'edificio, che appartiene alla Cina, ora lanciano bottiglie di vetriolo

Nostro servizio particolare

Hong Kong, mercoledì sera.

Nella colonia di Hong Kong continuano le violenze, le dimostrazioni e gli scontri tra cinesi e forze di polizia e dell'esercito britannico. Ieri pomeriggio la polizia aveva dovuto affrontare folle scatenate che assaltavano edifici, rovesciavano autobus e tram e appiccavano incendi. Nella parte settentrionale dell'isola almeno tre palazzi erano in fiamme. Dopo qualche ora di relativa calma, prima dell'alba, esplodeva nuovamente la violenza. Un plotone di agenti che intendeva sloccare manifesti maoisti ed anti-britannici affissi dai cinesi nei muri esterni d'un emporio di proprietà del governo di Pechino, veniva aggredito da decine di giovani i quali, quando la polizia reagiva energicamente, si asserragliavano dentro l'edificio e dalle finestre bombardavano con pietre, mattoni e bottiglie piene di acido muriatico, i poliziotti ed i soldati.

Le forze dell'ordine hanno risposto lanciando gas lacrimogeni, sparando con fucili da caccia caricati a sale o pallini minutissimi, e con fucili da guerra caricati con proiettili da esercitazione, aventi cioè la pallottola di legno che si frantuma non appena uscita dalla canna dell'arma. Nessuna notizia si è finora avuta circa il numero dei feriti. E' certo, però, che il combattimento tra polizia e cinesi è stato il più accanito di questi giorni.

Il grande emporio gestito dallo Stato cinese si trova nel distretto residenziale di Hong Kong alla estremità settentrionale dell'isola. Ed è stato, negli ultimi tre giorni il centro dal quale molte azioni dei comunisti sono partite (e probabilmente sono anche state organizzate). Intanto a Kowloon — la parte della colonia sul continente — la polizia sta cercando di assicurare libertà al lavoro dei dipendenti della organizzazione dei trasporti pubblici. Due persone sono state arrestate perchè sorprese mentre minacciavano rappresaglie contro i familiari di un guidatore di autobus pubblico qualora questi fosse andato a lavorare.

Su tutti gli edifici pubblici sventola la bandiera a mezz'asta in segno di lutto per i sei agenti di polizia morti durante gli scontri con i dimostranti. Di essi cinque erano caduti sabato scorso a Sha Tau Kok, il sesto è stato ammazzato domenica a colpi di uncino di ferro da macellaio, impugnati da un gruppo di giovani cinesi. I funerali dei sei agenti si svolgeranno oggi.

Da ieri coloro che partecipano alle dimostrazioni sono muniti di rudimentali ma efficaci maschere di protezione contro i gas lacrimogeni, un'arma, quindi, che ha ormai scarso valore. Dal canto loro i dimostranti stanno facendo sempre più largamente uso di esplosivi, di bombe a mano fabbricate alla macchia (non per niente i fuochi d'artificio furono invenzione cinese) che squadre di assalto lanciano contro i veicoli della polizia, contro gli autobus ed i tram.

a. r.

In libertà il fiorista imputato a Cuneo di un incidente mortale

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Accogliendo l'istanza del difensore, avv. Raviola, il sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, dott. Aldo Spaziani, ha firmato nella tarda mattinata l'ordine di scarcerazione del fiorista trentaquattrenne Franco Rasetti, residente nella nostra città in via Volta. Il Rasetti era stato arrestato il 5 luglio scorso per la morte di un ciclista, Luigi Bodrero, di 53 anni, travolto la notte sul 30 maggio s

La sventurata fu conseguenza dell'urto era stato letteralmente smembrato. Il Rasetti e un amico che si trovava al suo fianco, vennero dichiarato nel corso delle prime indagini che il Bodino, il quale viaggiava in direzione opposta, abbandonò era finito sulla carreggiata sinistra nel momento in cui sopraggiungeva da Cuneo a forte velocità la macchina del fiorista.

SVALIGIAVANO VILLE E RUBAVANO POLLI

Una «gang» campagnola processata ad Acqui Terme

Dal nostro corrispondente

Acqui Terme, merc. sera.

Una serie di colpi ladreschi e di imprese truffaldine è stata rievocata stamane davanti al Tribunale penale di Acqui Terme. Dei sei imputati, tre sono in stato di detenzione. Sul banco degli imputati siedono il trentaseienne Umberto Fina, da San Pietro Vernotico (Brindisi), dimorante a Castelvecchero; Giuseppe Guido, di 36 anni, da Squinzano (Lecce), residente a Cassine; Armando Guercio, di 29 anni, da Sogliano (Cesena), residente a Castelboglione; Luigi e Felice Castrignanò, rispettivamente di 45 e 43 anni, pure da Squinzano, dimoranti a Castelletto Molina, e Giuseppe Civino, di 36 anni, residente a San Pietro Vernotico.

Nella seconda metà dell'ottobre scorso, il Fina, il Guido ed il Guercio iniziarono le loro imprese svaligiando una villa a San Martino di Strevi: forzate l'inferriata di una finestra e mandati in frantumi i vetri, si introdussero nei locali, temporaneamente disabitati, e caricarono poi su un autocarro mobili, servizi di piatti e di bicchieri materassi, lenzuola e coperte. Scoperti e identificati, il Fina, il Guido e il Guercio furono arrestati il 7 novembre dello scorso anno e associati alle locali carceri.

In precedenza, a Cassine, il Guido e il Guercio, dopo aver fatto saltare il lucchetto, erano penetrati in una stalla, razziando cinque anatre di proprietà dell'agricoltore Muggiorino Benzi. Nello stesso periodo di tempo il Fina e il Guido avevano organizzato una truffa ai danni del concessionario acquese di una nota casa di macchine da cucire.

Felice Castrignano deve invece rispondere davanti ai giudici di ricettazione.

g. p.

Caltanissetta: assolti i metronotte

Era un dovere «proteggere» le mondane

CALTANISSETTA, merc. sera

Il Tribunale di Caltanissetta, a notte inoltrata, dopo lunga permanenza in camera di consiglio, ha assolto con formula piena tutti i componenti dell'Istituto di vigilanza privata «La combattente» arrestati nell'ottobre 1966 sotto l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione per avere «vigilato» sulle abitazioni di alcune mondane le quali avevano stipulato regolari contratti di abbonamento con la società.

Il tribunale ha assolto anche gli altri imputati. Il Pubblico Ministero aveva chiesto la condanna di tutti i vigili a sei anni di reclusione e 240 mila lire di multa, sostenendo la loro responsabilità per entrambi i capi di imputazione. Gli imputati erano: il direttore dell'Istituto, Giovanni Ferrara, di 54 anni; gli agenti Giuseppe Rametta, di 44, Michele Bignato, di 37, Angelo Gloria, di 44, Marco Scalzi, di 44, Umberto Cottone, di 31, Filippo Zafarana, di 43 e Saverio Peregrino, di 39; e infine, i coniugi Giuseppe Guelfi e Concetta Spatero, proprietari di una casa alla periferia di Caltanissetta, dove la squadra Mobile, alla vigilia dell'arresto dei vigili notturni, scoprì che si svolgevano convegni illeciti.

Il Pubblico Ministero aveva chiesto per Giuseppe Guelfi tre anni di reclusione e 120 mila lire di multa e per la Spataro due anni e un mese di reclusione e 120 mila lire di multa: il tribunale li ha assolti per non avere commesso il fatto. Egualmente assolta per non avere commesso il fatto è stata Rita Oddo, di 22 anni, di Catania, per la quale il Pubblico Ministero aveva chiesto la condanna a quattro anni di reclusione e 200 mila lire di multa, ritenendola responsabile di istigazione alla prostituzione per avere ingaggiato una ragazza che fu scoperta dagli agenti della Squadra Mobile nella casa dei Guelfi.

Il processo si è svolto a porte chiuse. Il Pubblico Ministero ha interposto appello.

Uccide la moglie davanti ai due figli

Dal nostro corrispondente

Bari, mercoledì sera.

A Corato, in provincia di Bari, un giovane e ricco macellaio, Vittorio Quinto, di 29 anni, ha ucciso sua moglie, Michelina La Rata, di 28 anni, alla presenza dei due figlioletti, Vincenzo, di quattro anni, e Angela di due, trafiggendola più volte con un coltello. La poveretta, colpita alla regione cardiaca, è morta all'istante. Subito dopo il giovane ha preso con sè i due bimbi e li ha affidati ad un fratello; quindi si è costituito ai carabinieri.

A causare il dramma è stata ancora una volta la gelosia. Ieri sera il Quinto era ritornato improvvisamente dalla Lombardia, ove si era recato ad acquistare una forte partita di polli. Aveva trovato in casa, intento a conversare con la moglie, in atteggiamento però che non poteva dar luogo ad alcun sospetto, un giovane che era in rapporti di amicizia con i due coniugi.

Ieri pomeriggio, alle 13, chiusa la macelleria, che si apre su una delle principali piazze cittadine, il Quinto è andato a casa: un alloggio molto signorile, di proprietà del macellaio, che lo ha pagato diciotto milioni in contanti. Posteggiata la sua lussuosa auto sotto il portone, ha suonato, visibilmente nervoso, alla porta dell'appartamento. La moglie non ha aperto. I bambini, che fino a poco prima giocavano rumorosamente, sono divenuti silenziosi.

Verso le 15 i coinquilini hanno udito voci concitate nell'alloggio, seguite poco dopo da urla strazianti e dal pianto disperato dei bimbi. Alcuni vicini, che già erano usciti allarmati sul ballatoio, hanno visto poco dopo uscire il Quinto, con i bambini per mano. Questi, calmo, ha detto loro: «*Ho ucciso mia moglie, così non sarò più geloso*». Vinto poi dall'emozione, è scoppiato in singhiozzi. Si è recato con i bimbi in lacrime a casa di un fratello, al quale li ha affidati, ed è andato a costituirsi

a. c.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

(Continua da pag. 13)

IMPORTANTE azienda cerca impiegata d'ordine età capace intelligente pratica lavori ufficio buon trattamento economico. Telefonare 385-758.

IMPORTANTE centrale negozio arredamento cerca abile venditrice possibilmente arredatrice, capace progettazione, disegno arredamenti lusso, proveniente scuola arredamento mobile o accademia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino».

IMPORTANTE industria tessile cerca ragioniere pratico contabilità, primanotista. Unire accessori, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6562 — Torino». A69766

**INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA GIOVANE LAUREATO IN CHIMICA O FARMACIA LIBERO SUBITO. SPECIFICARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4165 — TORINO».

INDUSTRIA zona Settimo cerca disegnatore particolarista. Dettagliare posti occupati pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4172 — Torino».

ISTITUTO investigazioni ricerca alievi detectives muniti automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino». 0424

PRATICISSIMA pratiche auto assume, esigesi referenze primarie. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

STENODATTILO veloce sedici-diciottenne cercasi anche primo impiego. Telefonare 539-821 dalle 10 alle 13.

STENODATTILOGRAFA veloce, perfetta, esperta corrispondenza, lavori ufficio in genere, azienda commerciale assume subito. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Polatti, Re Umberto 56, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 90 per parola

A. AUTISTA provetto 26enne torinese referenziato offresi pratico 615. Tel. A69437

ABILE carpentiere, lattoniere conoscenze disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino». A69430

AIUTANTE tipografo impressore 18enne referenziato, occuperebbesi. Giannetto Vito, P.za Crispi 52.

ALLIEVO disegnatore diciassettenne offresi. Telefonare 621-268.

AUTISTA con camion, 24enne, pratico consegne, offresi ditta. Telefonare 595-213. A69253

AUTISTA con camioncino 1100 pratico città offresi subito. Telefonare 856-021. A69421

AUTISTA 24enne militesente, patente C-E, libero subito, offresi a seria Ditta per lavoro locale in Torino. Telefonare 255-116. 1001

BABY-sitter offresi mattino pomeriggio sera massima serietà. Telefonare 725-[illegible]. A69428

BARISTA cameriera 40enne esperta offresi ottima presenza. Telefonare ore pasti 891-161.

BRIXIA farinose buona presenza offresi. Tel. 280-747.

CAMERIERE aiuto passaporto ottima presenza infermiere diplomato offresi. Telefonare ore pasti 891-161. A69358

CAMERIERE hotel restaurant dancing bar offresi città provincia. Telefonare 786-697. A69365

CINQUANTENNE giovanile macchina propria cerca occupazione lavoro garanzia eventuale incarichi fiducia. Telefonare 620-292.

CONIUGI SOLI, GIARDINIERE, DOMESTICO, CUOCA TUTTOFARE, OFFRONSI. TELEFONARE 653-287.

COPPIA autista e tuttofare offresi disponeti trasferirsi periodo estivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A69329

CUOCO offresi stagione mare con famiglia pagando le spese, libero subito. Tel. 261-310.

DICIOTTENNE perito montaggio stampi presso offresi. Tel. 777-132.

DONNA massaia sola pretese offresi signora sola sugerire adeguate. Telefono 871-318. A69405

DONNA tuttofare offresi anche da mattino a sera, referenziata. Telefonare 634-883 dalle 7-11, 14-18.

EX studente 17enne offresi come apprendista tornitore. Scrivere: Aimio, via Piave 3. A69245

FOTOGRAFO 45enne provetto B/N at gigantografia referenziatissimo offresi. Tel. 684-839. A69515

GIOVANE idraulico ottima volontà preparazione specifica, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

GUARDAROBIERA piemontese 36enne pratica cucito piccole contabilità offresi. Telefonare 918-216.

LAVAGGISTA pasticcimo offresi. Capurso, corso S. Martino, n. 3. Torino. A69307

OFFRESI ragazza lavori domestici non disposta trasferirsi Iesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6659 — Torino».

OPERAIO mobiliere con patente B lunga esperienza nel settore mobili consegne montaggio ecc. offresi a seria Ditta subito. Telef. 273-188.

PENSIONATO autista fattorino con 500 o senza offresi. Telef. 681-764.

PIEMONTESE cinquantenne sposato offresi per custodia villa e giardino preferibile vicino Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6622 — Torino». A69351

PRATICO pulisce anche vetri uffici offresi pomeriggio. Telef. 854-388.

QUARANTAQUATTRENNE esperto lavorazioni meccaniche, montaggio, montaggio, manutenzioni macchine utensili e impianti industriali libero offresi capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4152 — Torino».

SIGNORA giovane offresi per pulizie scale Borgo San Paolo. Telefonare 339-482. A69357

SIGNORA offresi per governo casa ore pomeridiane. Tel. 581-824.

SIGNORA 45enne patentuato offresi governante o dama di compagnia a persona sola. Esclusi lavori pesanti. Telef. 689-650.

TIPOGRAFO impressore seconda categoria pluriennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 27 — Torino». 2001

TUTTOFARE e cuoca offresi zona Mercati Nuovi. Telefonare 385-402 dalle 14 in poi. A69194

TUTTOFARE e ore referenziata offresi. Telefonare 212-412 ore 16-20.

VENTICINQUENNE patente B auto offresi fattorino offresi immediatamente anche auto propria. Tel. 370-936.

VENTIDUENNE cerca lavoro tornio rettifica con orario dalle 8 alle 14. Tel. 397-539. A69433

TUTTOFARE libera fissa, referenze, offresi una-due persone anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6636 — Torino».

VENTIQUENNE patente B offresi autista fattorino, libera subito. Telefono 794-871. A69227

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A. LABORATORIO confezioni signora serio medio-alto cerca rappresentante sviluppo modelli anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino».

A.A. QUINDICI-diciottenne cercasi per negozio intimo. Trombetta, via Di Nanni 102. 1001

A. ARTIERIA premiere serie, cerco per prossima stagione offrendo alto stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4176 — Torino».

A. AUTORIPARAZIONI cerca operaio 18-20enne 2° impiego. Telefonare 293-332. A69388

A. TUTTOFARE referenziato fisso cercasi. Tel. 630-107.

ADDETTI presse et lavorazioni meccaniche in genere cercansi. Furlan, Corso 33. 2001

ALBERGO Belvedere, Sestriere, assume aiuto cuoco, cameriere piani, cameriere bariti, tuttofare governo bambini. Telefonare 337-501.

APPRENDISTI saldatori, saldatori elettrici autogeni urgono. Torino 38. Paga mensile. A69439

CERCASI lattoniere quindici diciassette anni, Zerbino, Porta Palatina 2.

CERCASI macchinisti apprendisti confezioni borse. Canutti, via Acc. Albertina 31, tel. 80-475.

CERCASI meccanico motorista, si chiedesi capacità. Presentarsi Lincar Automobili, corso P.pe Oddone 68.

CERCASI tornitori e aggiustatori stampi materie plastiche. Presentarsi Toys, via Sansovino 243/63 P.

CERCASI cercano tuttofare fisso, alto manello, permessi uscite. Telefonare 729-013. 0487

CORSO VERCELLI 501. INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE DA STRADA SETTIMO, RIVOLI VOLPIANO POSSIBILMENTE MUNITI ATTESTATI E LIBRETTO LAVORO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI. A68150

CUOCA e aiutante cuoco ottima retribuzione assume piccolo ristorante. Tel. 852-335 mattino.

DA subito a metà settembre cerca persona per aiuto bambina 2 e 5 anni. Soggiorno mare. Tel. 966-832.

ELETTRICISTI impianti industriali e cabinatori cerca Società. Tel. 795-950.

FABBRICA borse assume operai operaie. Tel. 724-633. A69342

FALEGNAMI provetti assume industria mobili Borgovaro, Quagliasco.

GIOVANI cercansi anche studenti ottimo guadagno immediato. Sanl'Anselmo 28/F. Tel. 857-284.

PANIFICIO cerca garzone panettiere vitto alloggio. Telef. 753-335.

STUDIO fotolito cerca giovane tra sportatore. Telefonare 136-896 dalle ore 13 alle 14. 2001

TUTTOFARE fisso coppia coniugi con due bambini. Telef. 561-357.

TUTTOFARE fissa disposta trasferirsi villeggiatura cercasi, ottimo trattamento. Telef. 393-172 ore 13-20. 2001

URGE operaio tubista oppure corrimiste. Telefonare al 668-583 ore pasti. A69348

20.000 mensili oltre famiglia tre addetti a tuttofare fisso referenziata veramente abile completo andantesolo casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6525 — Torino».

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

INDUSTRIA casearia ricerca per Torino direttore vendite, ottima retribuzione. Scrivere indicando età, titolo studio, posti occupati, pretese: «Pubblicità Stampa 30 — Torino».

MAGLIFICIO maglieria intima cerca rappresentante per Torino introdotto ottimo portafoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 200 per parola

CHI avesse trovato cagnolino razza amerville zona vivaio provinciale corso Allamano è pregato telefonare 369-372. Mancia generosa.

A.A.A. CEDO 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo prezzo. Corso Ferrucci 90

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322.483: Flavia coupé, berlina 1500-1800, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM3, 2600 sedan, Appia II serie, 850, 500, 600, Giardiniera, R8, 1100, Canguri 513, camioncini e furgoni 1100 T2-T3. Aperto festivi. 081

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 150.000 a 600.000, motte Fulvia 2C, Simca 1500, Appia II, IM3, NSU, assortimento similari (aperto festivi) 0173

A.A.A. CORSO Potenza 105 (palazzo via Borgaro) visitateci, troverete, serietà, personale prezzi nazionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180.000 in più (aperto festivi) 0173

A.A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. La pensiamo come Voi, per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani impossente esposizione, corso Grosseto 55, telefono 293-992. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. PRESTITI immediati su automezzi anche isolteschi consumano targhe Modiglia, riservatezza, FINANZIARIA Pia via Cernaia 18, telefono 542-836, 530-445 0147

ALLA Sele, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '66 spider hard top iniezione '62, spider '61, Ferrari GTB '65 targa nuovo e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sare giorni feriali fino ore 23. 0244

ALLA Sele, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Alfa Romeo Giulietta '62, Giulia '63, Ford Anglia TD '65, 12M '63, 12M familiare '63, 17M '66, Cortina '63 '64 '65, Volkswagen 1200 '62 '63 '64, 1500 '63, 1500 fam. '63 '64, 1500 coupé '65, BMW 700 '61 '62, Austin A40 '63 '65 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sare giorni feriali fino ore 23. 0244

ALLA Sele, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63-'64, 600 '61 '63, 850 '65, 1100 '63 '64, 1300 '65, 1500 '63 '64, Lancia Appia '60, Flavia '61-'63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sare giorni feriali fino ore 23. 0244

AUTO Agenzia Canisio, via Rubiana 18, telefono 774-226, Flavia coupé 1800 km 13.000, Giulia super recenti, 124 nuove, Appia '63, Appia guida destra. 1500, 1100, 850, 500

AUTOMOBILISTI Autoglasscar tariffe da lire 450 al giorno comprese assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Telefono 887-514.

CORSO Dante 131, telef. 851-753, vende minimo anticipo vettura garantita. 0100

CORSO Dante 131: Fiat 1800 C, 1500 lungo, 1500 '63. 0100

DARIO Vico occasioni con garanzia Giulia, Giulietta spider, sprint, GT, 1500, vende rateizza permuta.

DARIO vico occasionissime vende rateizza Fiat 1500, 1100, spider 1600, coupé 1600 minimo anticipo.

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo via Filadelfia 31 telef. 398-914 vende rateizza permuta 2600 sprint, 3600 spider, 2600 berlina, con garanzia. Minimo anticipo.

DARIO vico occasioni vende rateizza Flavia, Fiorino, Renault varie assortimento straniera. 0973

DAUPHINE fine '63 perfetta pochi chilometri vendesi privato. Telefonare 407-796. A68202

DKW 800 '62 e '63 ottima vendesi. Concessionaria Car, via Pinelli 14, tel. 488-277. 0458

FAMILIARE 850, sette mesi, occasionissima vendo, rateizzo. Corso Belgio 179. 0333

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1300, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0316

FIAT spider 124 nuovo trattenendomi caro forte sconto. Donizetti 17.

MERCATO Nazionale dell'occasione. Car Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, telef. 480-294. Tutti Voi vetture usate.

MINI Minor bellissima occasione vendesi rateizzando inerzate usati, 500, 600, 850, Fiat, prove e prenotazioni vetture incassati, Cantoire, via Carlo Alberto 38, tel. 543-700.

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80. 0114

OCCASIONI: Fiat 1100 D e special, Lancia coupé, 2300 S, 600 Corsa, Lancia Appia II, Fulvia 2 C, Flavia coupé 1B; Alfa Giulietta TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT, Cortina Bianchi stellina, R 8, Ondine, W 1200, Triumph TR 3, vendo permuta rateizza Sca; commissionaria Alfa Romeo, Francesco de Pinedo 46, telefono 547-209.

OM succursale, Francia 21, telefono 753-989, vende 650 recente allungato, cassone 6 metri, Lupetto lungo, Lupetti normali e ribaltabili, Tigrotti alisunati, Leoncini e Tigrotti ribaltabili, 1100 T metano e benzina ecc., rateazioni. 0339

OPEL Kadett B station 4 posti, Opel Kadett B fuso 2 porte da immatricolare vendesi rateizzando. Centauro, via Carlo Alberto 38.

OPEL. Opel, Opel, Messano, via Susa 25 vendita, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 404 litre 360.000, Taunus, R 8 Renault, Simca 1000 ottime occasioni vendo Benedetto, piazza Adriano 8. Tel. 332-195.

RENAUTO Commissionaria vende rateizza R 8 automatica seminuova, R 10, R 8 revisionate, giardinette R 4 L con garanzia, Dauphine freni disco 64-65, Giulietta sprint 1961 perfetta. Corso Siracusa 75. Telefonare 325-011. 0459

RIMORCHIETTI auto tipi consegna pronta. Cavoia, Corso Cesare 157. 0330

ROULOTTE Chicchinia, la più completa e conveniente. Lire 925.000, rateizzi Beva, affrettatevi, prenotare. Cavoia, Giulio Cesare 157, telefono 851-135, 265-708. 0330

ROULOTTES Sprite ottimo possibilità vacanza gratuita, noleggiando una Sprite. Organizzazione Cavoia vendita, permuta, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 0330

SICA commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-652. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0148

SQUALO 1600 SS, PRINZ 1600, 1500 ALLEMANO, SPIDER 1300, GIULIETTA SPIDER, 1500 FIAT. PERMUTIAMO, CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 2. 071

SPIDER 1500 cupolotto ottima vendo cambio rateizzo. Corso Monca, feri 19.

SPYDER 1600 Fiat, Giulia super, 850 coupé, R 8, Dauphine 61 vendo rateizza. Corso Turati 74. Telefonare 554-675. 0459

UNICO proprietario vende Appia III convertibile perfetta. Telef. 54-489 ore pasti. A68904

VENDO cambio Abarth 1000, Km. 18.000 originali, visibile corso P. Oddone 58. 0158

VENDO cambio 1500 C Km. 12.000 bellissimo, unico proprietario. Telefonare 488-213. 0394

VENDO furgone T 3/69 seminuovo. Via Rubiana 18. 054

VENDO privato Flavia coupé 1800 km 13.000 unico proprietario, radio, gelle, bollato. Via Rubiana 18.

VENDO 1100 special bellissima anno '62 unico proprietario. Tel. 851-841.

VISITATE la vostra grande compravendita, imponente esposizione. Permutiamo valutando [illegible] la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garantite. Attendiamo 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VISITATECI anche quest'anno nostra compra-vendita facilitazioni Autostazione Siracusa 158. 0137

VOLKSWAGEN consegna immediata tutti tipi, unità disponibile, ottimo trattamento, Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. 015

VOLKSWAGEN Pastorino carrozziere specializzato costruzione paraurti anteriori 16.900, posteriori 13.800 prezzo rimborsi assicurativi. Santo Stefano 237. 0478

500 62-63 semestrale, 600 quadrifoglio. Corso Moncalieri 18. A67531

500 F marzo '68 perfetta accessori privato vende. Tel. 354-056.

1100 special ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione. Via Galluppi 5. 0765

1500 lungo nero '65 unico proprietario, seminuova, ottima occasione. Telefonare 323-913. 0337

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19. A67531

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

A. CORSICA pronte Vespe 50 colori di moda. Moroni, Unione Sovietica 169. 0172

AGENZIA Ape-Vespa, nuovissimi modelli consegna pronta, rateazioni. Cavoia, Giulio Cesare 157.

BARCHETTA economica per le vacanze direttamente dal costruttore CNC fiberglass scafi. Murazzi Po 67 Torino.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permuta. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, Telef. 489-743.

MOTOSCAFO entrobordo seminuovo accessori carrello, motoscafo trilinante perfetti, vendesi. Telefonare 767-602. 0336

STUDENTI occasione meravigliosa Vespa 50 Real Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai scaglionamo mobili, [illegible] antichi, Tel. 257-264. 0111

A. ACQUISTIAMO rottami [illegible] oggetti vari, sgomberiamo locali. Telefonare 485-440. 0479

A. 2300 in più armadietti metallici laticone. Rappresentante Marco Polo 19 bis, Gega. Telefono 802-122.

AFFARONE svendo bellissima camera larga 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 682-398, 878-765.

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili di Torino, tutti i mobili a prezzi di fabbrica. Scarpiera L. 6000, divano letto 15.000, camera pollestere 135 mila. Inoltre ritiriamo vostri vecchi mobili. Via Lanino 5 (piazzetta Reale). Tel. 236-705. 0897

BELLISSIME cucine componibili, tavoli, tavolini, sedie, pranzi imbattibili. Fidati, trasferito via San Donato 58, telefono 681-161.

CARROZZINE bambini, lettini prezzi convenientissimi vasto assortimento. Diana, Giolitti 45.

CATALOGHI monete italiane estere Libreria Gallone, corso Vittorio Emanuele 67. A68817

FRANCOBOLLI nuovi vecchi Repubblica, Pio XII sconto 40-50%. Telefonare 742-815.

MACCHINE maglieria familiari ed industriali. Motorizzazioni, occasioni, riparazioni, insegnamento. Cesari, S. Quintino 4. 0325

MOBILE Cassabile vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

MOBILIFICIO Orso 20 vale camera da 130.000 alle famose pollestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0265

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo absolutamente Mobilificio attrezzato mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Bartolini 15. Matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto, divani 20.000.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI SIA POMBA 15. LAVATRICI FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0652

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 485-440.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

VENDO cane barbone bianco grande cinque anni, ma uno figlio speciale anche per caccia. Cacciatore femmina anni uno figlia pedigree anche per caccia. Tel. 81-207 pomeriggio o mattina ore 7-10.

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A.A.A. MAURIZIO Emma controlla ogni infedeltà documentata, indagini, informa ovunque. Pio V 20, telefono 882-110, 552-876.

A.A.A. DETECTIVE «Trofeo» svolge personalmente controlli infedeltà riservatissime, indagini prematrimoniali, industriali, private. Accetta pensazioni «controlli villeggiatura». Esito assicurato. Piazza 103, tel. 533-146; 630-716. 0324

A. AIRI accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private ogni altri controlli ovunque. Re Umberto 84, telefono 599-034, 569-310

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Ramondelli, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870; Andrea Doria P. telefoni 541-100, 531-549, [illegible] indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0585

DENVER-SA' investigazioni [illegible] tecnico-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentarie. Pacchiano 221, tel. 337-385, 596-054

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-[illegible]. 2100

ISTITUTO quarantennale informazioni privati, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Personali, tel. 876-109, Accademia Albertina 1.

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA, massofisioscuola, sauna, dimagranti, curativi, abbronzatura, relax. Tel. 532-543.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici specialiste relax, sauna, viso Telefonare 512-344 0188

ABILISSIMA massaggiatrice dimagranti, anticellulite, rassodanti, viso, sauna, vacuum-relax. Tel. 587-693

MASSAGGI viso corpo dimagranti apparecchi speciali, Giulio Cesare 26, telefono 270-364. A67405

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, pedicure, callista, Tel. 278-978

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, tel. 351-496. Fiavia 2 C '65, Giulia cloche, 1600 spider, Appia III, 1300, 1500, 1100 R, D, speciali, familiare, 850, 600, 500, giardiniere, Simca, BMW, Renault, visitateci massime facilitazioni. 0137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione comsare urgentemente pagando massimo ai dipendenti e privati, vendo permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accredetevi la Vostra preferenza. (Anche festivi) 0316

A.A.A. 12. Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A. CORTINA 1300 familiare ottimo stato vendesi. Via Vigone 44.

A.A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 [illegible] ed altri tipi di autovetture tutte garantite. 0114

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, garantito 500 600 1100 1300 1500 (aperti festivi). 0333

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, Fulvia, Flavia, Appia II-III, Simca 1000, BMW, Opel, rateizziamo.

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, spider 1500-850, familiare 1300-1100. 0333

A. AUTONOLEGGI rottura da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 894-714 0792

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi assortimento occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 150.000 a 600.000, motte Fulvia 2C, Simca 1500, Appia II, IM3, NSU, assortimento similari (aperto festivi) 0173

A.A.A. CORSO Potenza 105 (palazzo via Borgaro) visitateci, troverete, serietà, personale prezzi nazionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180.000 in più (aperto festivi) 0173

A.A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia 6 mesi. La pensiamo come Voi, per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani impossente esposizione, corso Grosseto 55, telefono 293-992. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. PRESTITI immediati su automezzi anche isolteschi consumano targhe Modiglia, riservatezza, FINANZIARIA Pia via Cernaia 18, telefono 542-836, 530-445 0147

ALFA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Ferrari GTB '65, Scaglietti '66 spider hard top iniezione '62, spider '61, Ferrari GTB '65 targa nuovo e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sare giorni feriali fino ore 23. 0244

ALLA Sele, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63-'64, 600 '61 '63, 850 '65, 1100 '63 '64, 1300 '65, 1500 '63 '64, Lancia Appia '60, Flavia '61-'63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sare giorni feriali fino ore 23. 0244

AUTO Agenzia Canisio, via Rubiana 18, telefono 774-226, Flavia coupé 1800 km 13.000, Giulia super recenti, 124 nuove, Appia '63, Appia guida destra. 1500, 1100, 850, 500

AUTONOLEGGI Autoglasscar tariffe da lire 450 al giorno comprese assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Telefono 887-514.

AUTORIMESSA. Pio V 33, Flavia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 600 giardiniere. 0468

AUTORIMESSE vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefono 687-514. 0278

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, Fulvia, Flavia, Appia II-III, Simca 1000, BMW, Opel, rateizziamo.

A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, spider 1500-850, familiare 1300-1100. 0333

A. AUTONOLEGGI rottura da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 894-714 0792

A. AIRI accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private ogni altri controlli ovunque. Re Umberto 84, telefono 599-034, 569-310

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Ramondelli, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1870; Andrea Doria P. telefoni 541-100, 531-549, [illegible] indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0585

DENVER-SA' investigazioni [illegible] tecnico-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentarie. Pacchiano 221, tel. 337-385, 596-054

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-[illegible]. 2100

ISTITUTO quarantennale informazioni privati, prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Personali, tel. 876-109, Accademia Albertina 1.

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 2.

A. SPIDER e coupé vari tipi vendiamo anche rateizzando. Via Vigone 44. 0114

A. 1100 TN nuova ottimo stato vendesi facilitiamo. Via Vigone 44.

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Racconigi 11.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100 D, Special, 124 spider, 1300, 1300 familiare 1500, 2300 berline, Fiavia, Duetto 9 mesi, Dauphine, Nsu Prinz coupé, Bmw 700, A 40, Volkswagen, Triumph Spitfire TR4 Facilitazioni pagamento Cavalieri Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37 Aperto mattinata festiva.

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500, 1600, 1100 familiari, Giulia 1600, Mini Morris, Tigrotto rivalutabile 40 quintali, camion 1100 T3. Seluzzo 52, tel. 60-622. 0248

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50.

ALFA Romeo Cortina Commissionaria sollecita consegna G.T. Junior, 1300 TI, Duetto, vasto assortimento Giulia T.I. cloche, super, G.T., Giulia 1300, Fiat 850, 1500 C, 1500 L, Fulvia 2 C, BMW 1800, Volkswagen furgone '65. Febre 10 sia. 030

ALFA Romeo GT 1300 Junior, Triumph spitfire, Abarth 1000 e 850, Fiat 124, 1500, 1300, 1100, 850 coupé e berline, 750, 500 Anglia familiare, Simca 1000, Volkswagen, Bianchina panoramica vende permuta rateizza, Corso Palestro 4 bis, telefono 510-462. 0305

ALFA Romeo filiale di Torino via Botticelli 87, tel. 284-545 autovetture proprietà soci e dipendenti vende, ottime condizioni, rateazioni Co.Pi. A62042

AUTOCCASIONI 50.000 750.000 vendere aperto, Radiate Mercalieri vicino stazio. 0353

BATTO tutti i tipi, bassa pressa, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTORIMESSA. Pio V 33, Flavia, 1100 R, 1500 '64, R 8, Kadett, 600 giardiniere. 0468

AUTORIMESSE vende 500, 600, 1100, 1500 vasto assortimento vetture revisionate e collaudate. Rateazioni facilitazioni pagamento cambi. Telefono 687-514. 0278

BARIO Vico occasioni con garanzia Giulia, Giulietta spider, sprint, GT, 1500, vende rateizza permuta.

DARIO vico occasionissime vende rateizza Fiat 1500, 1100, spider 1600, coupé 1600 minimo anticipo.

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo via Filadelfia 31 telef. 398-914 vende rateizza permuta 2600 sprint, 3600 spider, 2600 berlina, con garanzia. Minimo anticipo.

DARIO vico occasioni vende rateizza Flavia, Fiorino, Renault varie assortimento straniera. 0973

DAUPHINE fine '63 perfetta pochi chilometri vendesi privato. Telefonare 407-796. A68202

DKW 800 '62 e '63 ottima vendesi. Concessionaria Car, via Pinelli 14, tel. 488-277. 0458

FAMILIARE 850, sette mesi, occasionissima vendo, rateizzo. Corso Belgio 179. 0333

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1300, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0316

FIAT spider 124 nuovo trattenendomi caro forte sconto. Donizetti 17.

FIAT 500, 650 berline e coupé, 1100 D, spider 1500, ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 8. Tel. 332-195. 0468

FIAT 1500 anno 1962 410.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5.

FIAT 1800 perfetta privato vendesi L. 150.000. Telefonare 356-683.

FLAVIA berline 1300-1600 '61 '62 '63 '64, spider Flavia 1500 ottime occasioni vende Benedetto, piazza Adriano 8, tel. 332-195.

FLAVIA 1.8 anno vende dipendente 8700 Km. effettivi qualsiasi garanzia. Telefonare 595-566, 596-029.

FLAVIA 1500 fine '62 blu e 1800 '63 metallizzata vende Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. 0458

FORD Taunus 17 M TS vende privato ottime condizioni. Telefonare 655-594.

FULVIA coupé Rallye 3 diesi, nuovissimi Ferrari 250 spider, perfetta, garanzia. Cambi, facilitazioni. Lombardi, Maria Vittoria 45.

FULVIA 2 C 1965 e 1968 bellissime, Fulvia coupé 1965, Flavia berlina 1800 e 1800, Appia II-III serie, Volkswagen 1200, 1500 vende con facilitazioni nel salone espos